

I FUMETTI

DEL MONDO - N° 90 - Lire 6000

L'ETERNauta

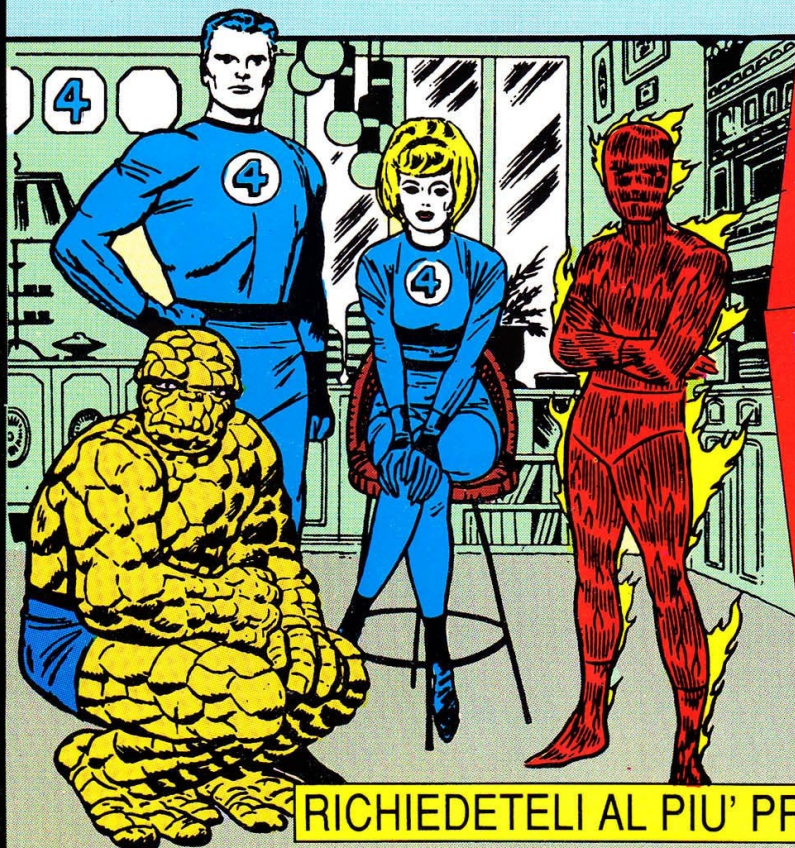
OTTOBRE 1990 MENSILE - SPED. IN ABB. POSTALE C.R. 11/70

REVELSTROKE & CORBEN
CHARLIER & WILSON
PATRITO



GRANDI EROI MARVEL

CONTINUANO LE
FANTASMAGORICHE
AVVENTURE DEI
FANTASTICI QUATTRO
E DELL'UOMO RAGNO
CIASCUN VOLUME
DI 240 PP.
L. 25.000

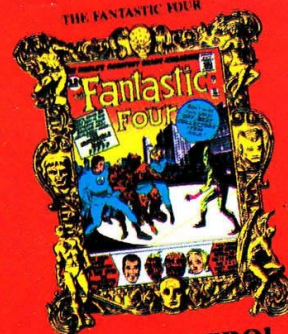


L'UOMO RAGNO
di Stan Lee e Steve Ditko
THE AMAZING SPIDER-MAN



GRANDI EROI
MARVEL

I FANTASTICI QUATTRO
di Stan Lee e Jack Kirby
THE FANTASTIC FOUR



GRANDI EROI
MARVEL

RICHIEDETELI AL PIU' PRESTO

L'ETERNAUTA

Sommario
del n. 90

2 **Blueberry**
di J.M. Charlier & C. Wilson

18 **Campagna abbonamenti**

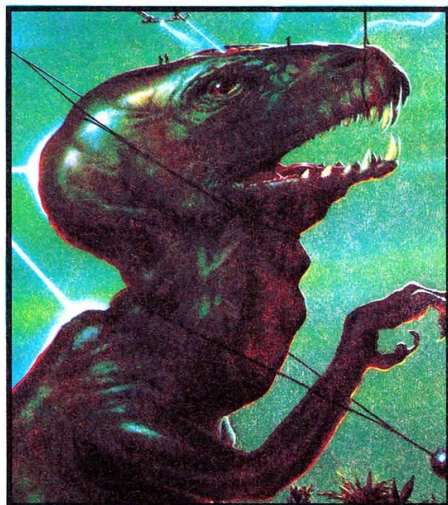
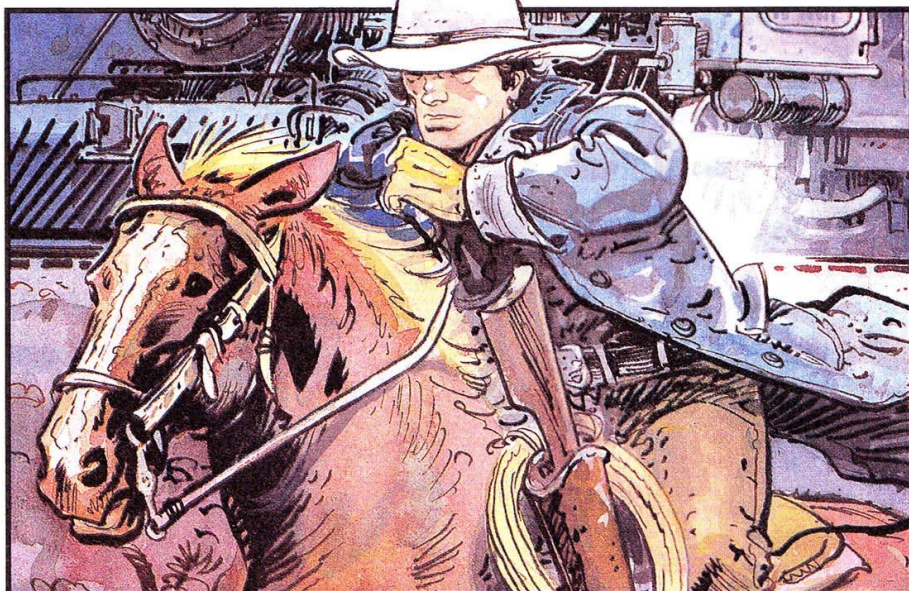
20 **Carissimi Eternauti...**
di L. Raffaelli

20 **Posteterna**

22 **La Scienza Fantastica**
a cura di L. Raffaelli

23 **Perramus**
di A. Breccia

33 **Cristalli Sognanti**
a cura di R. Genovesi



34 **Lo Specchio di Alice**
a cura di E. Passaro

35 **Cargo Team**
di A. Stigliani & C. Mastantuono

45 **Primafilm a cura di R. Milan**

46 **Jack Cadillac**
di M. Schultz & S. Stiles

54 **Ozono**
di A. Segura & J. Ortiz

66 **Antefatto a cura di L. Gori**



67 **Saltimbanchi**
di L. Oliviero

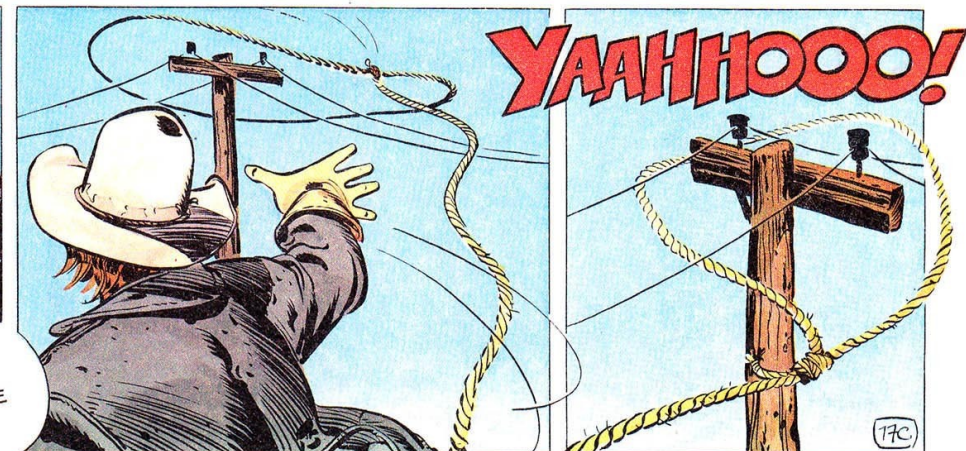
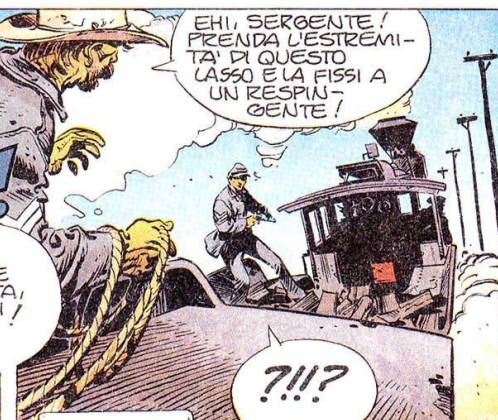
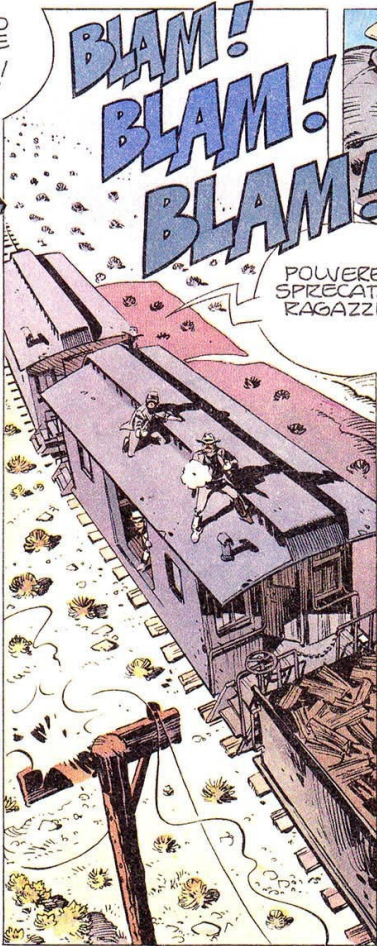
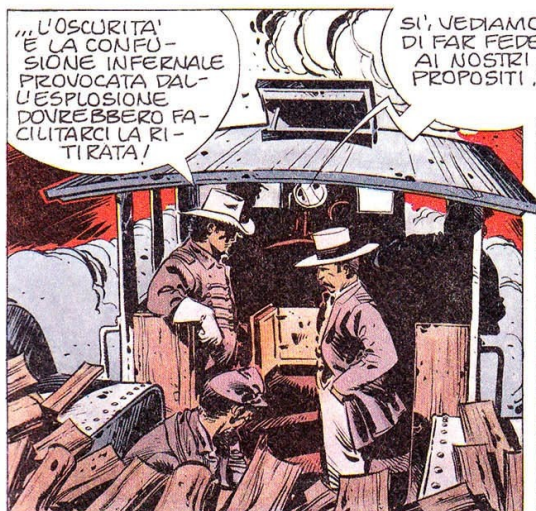
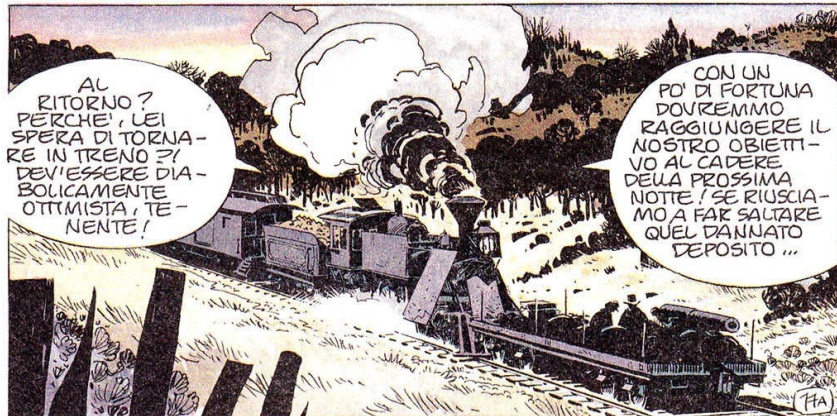
79 **Dentro la notte**
di B. Garavini

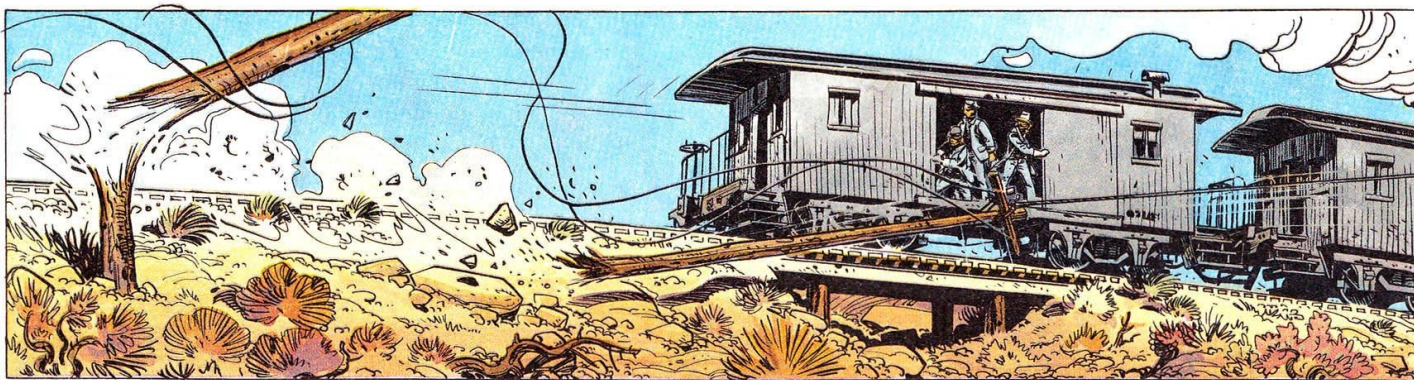
82 **Indice di gradimento**

83 **Den**
di S. Revelstroke & R. Corben

103 **Star Raiders** di N. Pozner,
E. Maggin & J.L. Garcia-Lopez

126 **Incontri** di M. Patrito





LA PROSSIMA STAZIONE E' RESECA! A QUARANTA MIGLIA DA QUI! E' A META' STRADA DAL NOSTRO OBIETTIVO!

BISOGNERA' PASSARCI IN PIENO GIORNO, FIGLIOLI!

PIU' AVANZIAMO E PIU' DIMINUISCONO LE NOSTRE POSSIBILITA' DI NON ESSERE SEGNALATI A VALLE!

NON E' POI DETTO DAVIES!

PRIMA CHE I "REBS" DIETRO DI NOI ABBIANO RIPARATO I FILI TELEGRAFICI E POTUTO DARE L'ALLARME, SAREMO SULL'OBIETTIVO!

SIGNIFICA DIMENTICARE CHE A NORD CI SONO ALTRE STAZIONI TELEGRAFICHE LUNGO LA LINEA! IL NEMICO DEVE AVERVI SPEDITO DEI CORRIERI!

AL PEGGIO DOVREMO RAGGIUNGERE IL NOSTRO OBIETTIVO AL CAERE DELLA NOTTE!

LE RIPETO CHE IL NEMICO DEVE AVER SENZ'ALTRO INVIATO DEI CORRIERI A CAVALLO!

CERTO! MA SECONDO I MIEI CALCOLI, E TENUTO CONTO DEL DANNATO GIRO CHE QUEI CAVALIERI HANNO DOVUTO PERCORRERE PRIMA DI POTER TELEGRAFARE, LI BATTIAMO ANCORA SUL TEMPO!

ECCO IL FIUME DOSTAMAULA, RAGAZZO MIO! RESECA E' GIUSTO A TRE MIGLIA!

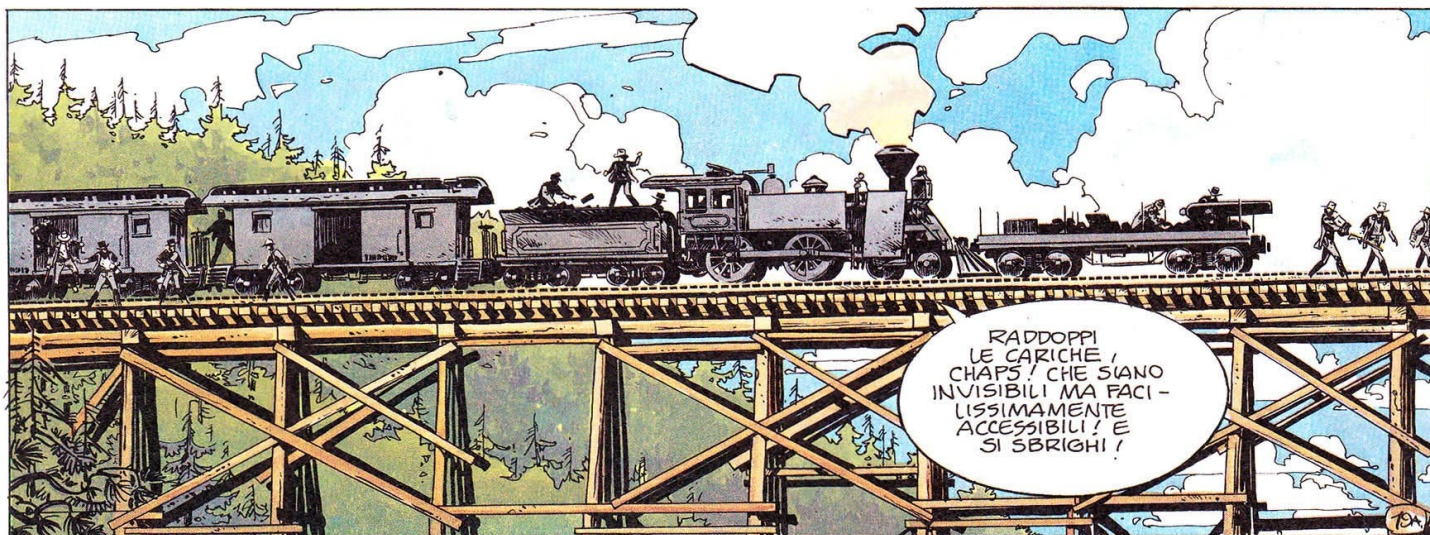
UN'ORA E MEZZA DOPO...

FERMERAI IL TRENO IN MEZZO AL PONTE, SAM! GIUSTO IL TEMPO DI MINARE LE DUE ESTREMITA'!

COSA?!

E' PAZZO? ABBIAMO GIA' PERSO ABBASTANZA TEMPO, FINORA!

SONO IO CHE COMANDO, DAVIES! SERGENTE, ESEGUA!



RADDOPPI
LE CARICHE,
CHAPS! CHE SIANO
INVISIBILI MA FACI-
LISSIMAMENTE
ACCESSIBILI! E
SI SBRIGHI!

IN MENO DI QUINDICI
MINUTI I QUASTATORI
FINISCONO DI PIAZZA-
RE I LORO
ESPLOSIVI SOTTO I
PILONI DEL PONTE...

FINITA L'OPERAZIONE,
IL TRENO HA RI-
PRESO LA SUA CORSA
INFERNALE... E
QUALCHE MINUTO
PIU' TARDI...

ECCO RESECA! DIO
VOGLIA CHE TU ABBA
FATTO I CALCOLI
GIUSTI FIGLIO-
LO!

LA CITTA'
E' ABBASTANZA
GRANDE!
SE CI BLOCCANO
QUI, NON NE
USCIAMO!

FISSATE
LE CIME
DELLA MICCIA
A LIVELLO
DELLA PIATTA-
FORMA!



DOVREMO
RALENTARE DURAN-
TE L'ATTRAVERSA-
MENTO DELLA
STAZIONE!

**TUTTO
ALL'OPPOSTO!**
FILA PIU' VELOCE
CHE PUOI!



GOOD LORD! SE
LA VIA NON E' LIBERA
O SE UNO SCAMBIO
E' BLOCCATO, SARA'
UNA CATASTROFE!

HO
DETTO
FILA!

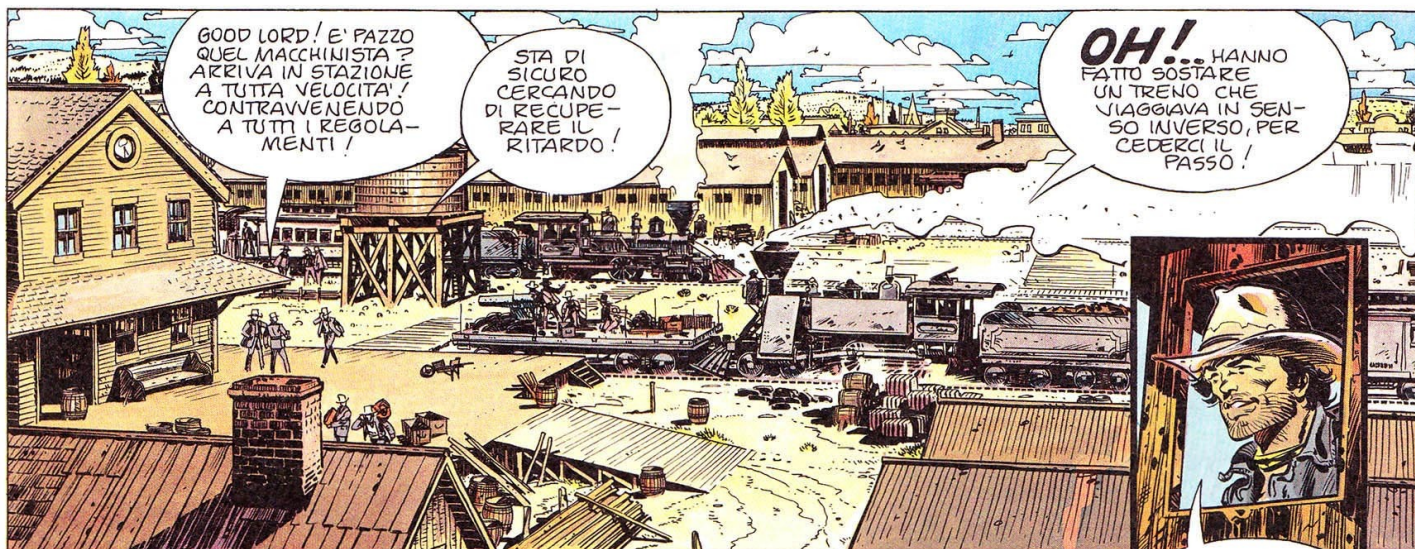


GRAYSON!
PASSI PAROLA!
CHE GLI
UOMINI, AL PAS-
SAGGIO, FAC-
CIANO SEGN
AMICHEVOLI
ALLA GENTE, MA
STIANO PRONTI
AD APRIRE
IL FUOCO!



C'E' UN TRENO
IN ARRIVO, CAPO!
SENZ' ALTRO IL CONVOGLIO
SPECIALE DEL
GENERALE
GRIFFITH!

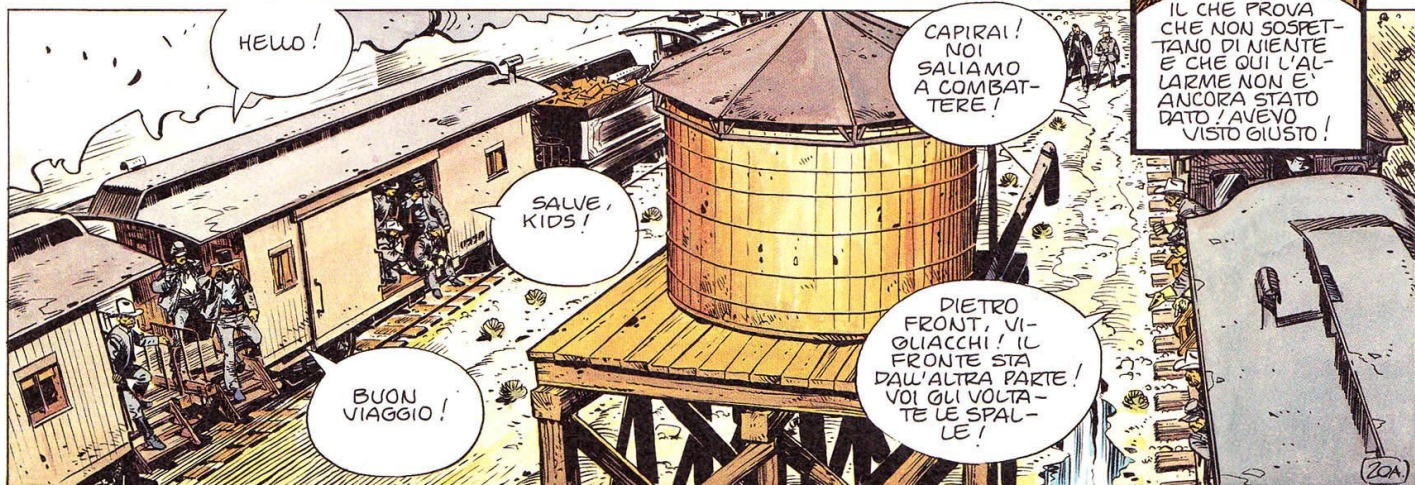
ALLEGRO, NED! E'
IN RITARDO, MA APPENA
PASSATO, POTRO' FINALMENTE
LASCIARE RIPARTIRE
VERSO NORD IL TRENO
CHE ATTENDE DA
UN'ORA SUL BINA-
RIO DELLA
RIMESSA!



GOOD LORD / E' PAZZO QUEL MACCHINISTA? ARRIVA IN STAZIONE A TUTTA VELOCITA'! CONTRAVVENENDO A TUTTI I REGOLAMENTI!

STA DI SICURO CERCANDO DI RECUPERARE IL RITARDO!

OH!... HANNO FATTO SOSTARE UN TRENO CHE VIAGGIAVA IN SENSO INVERSO, PER CEDERCI IL PASSO!



HELLO!

SALVE, KIDS!

BUON VIAGGIO!

CAPIRAI! NOI SALIAMO A COMBATTERE!

DIETRO FRONT, VI GUACCHIA! IL FRONTE STA DALL'ALTRA PARTE! VOI GLI VOLTATE LE SPALLE!

IL CHE PROVA CHE NON SOSPETTANO DI NIENTE E CHE QUI L'ALZARME NON E' ANCORA STATO DATO / AVEVO VISTO GIUSTO!



PER FERMARE COSI' TUTTO IL TRAFFICO AL SUO PASSAGGIO, QUEL GENERALE GRIFFITH DEVI ESSERE INCARICATO DI UNA MISSIONE DANNATAMENTE URGENTE E IMPORTANTE!

GRIFFITH, EH? STRANO, NON L'HO MAI SENTITO DA NESSUNA PARTE, QUESTO NOME! E LEI, MORRISON?

NEMMENO IO, SIR!



UFF / UN'ALTRA TAPPA PERICOLOSA E' PASSATA! ORA, FINO A KINSTON NON TROVEREMO ALTRO CHE VILLAGGI!

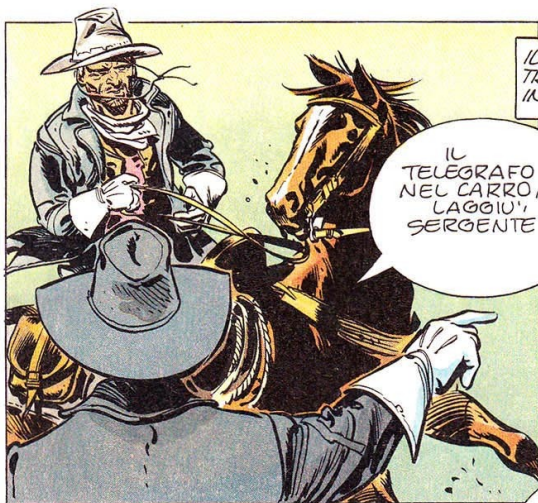
SI', MA LAGGIU' C'E' UNA GUARNIGIONE CHE PROTEGGE L'IMPORTANTE NODO FERROVIARIO DELLE LINEE PROVENIENTI DA ATLANTA E ROMA!



MA NELLO STESSO MOMENTO, LONTANO, A NORD...

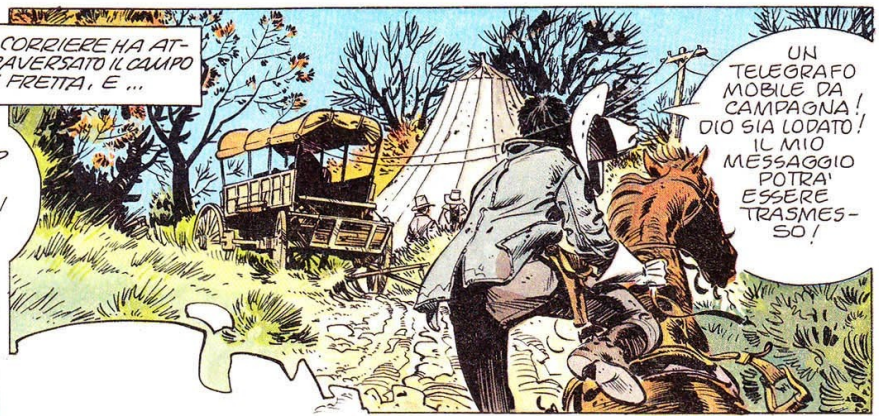
IL CAMPO DEL GENERALE BRAGGS! FINALMENTE! SONO ORE CHE LO CERCO! DEVI ESSERE COLLEGATO AL TELEGRAFO!

ALTOLA! CHI VA LA' ?!!



IL CORRIERE HA ATTRAVERSA TO IL CAMPO IN FRETTA, E ...

IL TELEGRAFO? NEL CARRO, LAGGIU', SERGENTE!

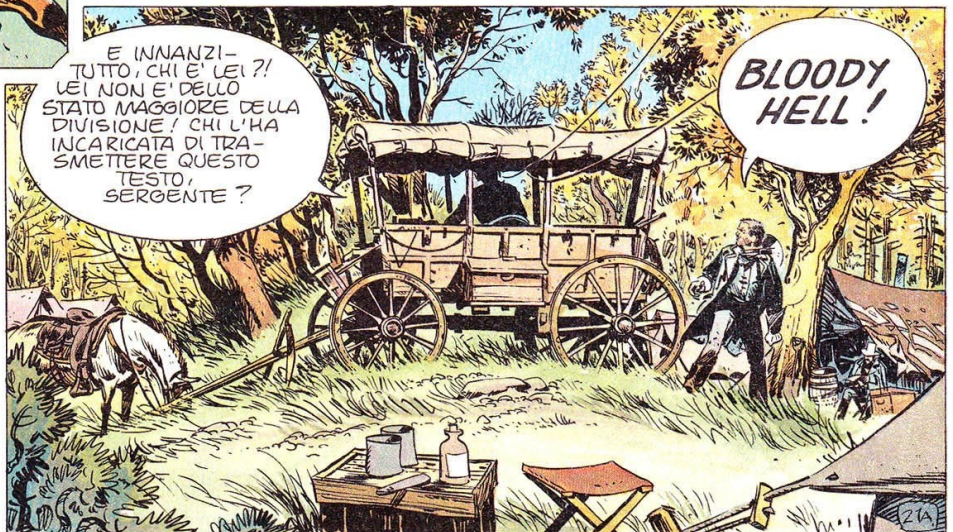


UN TELEGRAFO MOBILE DA CAMPAGNA! DIO SIA LODATO! IL MIO MESSAGGIO POTRA' ESSERE TRASMESSO!



NOTIFICA D'ALLARME DA TELEGRAFARE CON PRIORITA' ASSOLUTA A KINGSTON!

?!? UN ATTIMO! DEVO PRIMA PASSARE QUESTO MUCCHIO DI MESSAGGI!



E INNANZI-TUTTO, CHI E' LEI? LEI NON E' DELLO STATO MAGGIORE DELLA DIVISIONE! CHI L'HA INCARICATA DI TRASMETTERE QUESTO TESTO, SERGENTE?

BLOODY HELL!



SISTEMEREMO TUTTO QUESTO DOPO. OK? ED ORA HAI DIECI SECONDI PER OBBEDIRE, PRIMA CHE TI FACCIAM SALTARE QUELLA DANNATA TESTA DA MULO!

!!!



E' UN TELEGRAMMA CHE CI METTERA' DEL TEMPO AD ARRIVARE! DEVE PASSARE DA ATLANTA! NON C'E' LINEA DIRETTA FRA QUI E KINGSTON!

DAMN IT!

MA MENTRE IL MESSAGGIO D'ALLARME RIMBALZA DA UN POSTO ALL'ALTRO SU UN PERCORSO SINUOSO E TERRIBILMENTE LUNGO...



GENERALE! UN MESSAGGIO URGENTE DALLA PRIMA LINEA!

SENZ'ALTRO LA DISTRAMAZIONE CHE GLI DA ACCESSO NON E' MOLTO LONTANA!

HELL! SEMPRE DI VEDETA E SEMPRE NIENTE!

NELLO STESSO ISTANTE, AL NODO FERROVIARIO DI KINGSTON, UN PO' PIU' A SUD...



UNA COSA INSUPERATA! ABBIAMO BRUCIATO CALMONA E ADAIRSVILLE SENZA ESSERE FERMATI!

COMINCIO A CREDERE CHE CON LA SUA FORTUNA SFACIATA RAGGIUNGEREMO QUEL DAN-NATO DEPOSITO SENZA IMPI-CI!



BLOOD'N'GUTS! CON QUESTE LINEE TELEGRAFICHE INTERROTTE, HA CORSO UN BEL PO' PRIMA DI ARRIVARE!



OOOH! PER TUTTI I DIAVOLI DELL'INFERNO... E' QUASI INCREDBILE!
UN TRENO DI GUASTATORI DIRETTO VERSO DI NOI?!

SERGEANTE, E' SICURO DELL'AUTENTICITA' DEL TELEGRAMMA?

NESSUN DUBBIO, SIR! NE HO CONTROLLATO LA PROVENIENZA!



BISOGNA FERMARE AL PIU' PRESTO QUEL DANNATO CONVOGLIO! MA... DOVE? NON SAPPIAMO NEMMENO IN CHE PUNTO DELLA LINEA SI TROVA ATTUALMENTE?!



PRESTO, O'BRIAN! PRIMA DI MEZZ'ORA SARA' NOTTE!



MAGGIORE O'BRIAN! REQUISISCA UNA LOCOMOTIVA E QUALCHE VAGONE! VI CARICHI UN CANNONE, DUE COMPAGNIE E RISALGA LA FERROVIA INCONTRO A QUEI PIRATI NORDISTI!



CONTI SU DI ME, SIR! LI INTERCETTERO' IMMANCABILMENTE!



FRATTANTO...

!!! OH! LAGGIU'! DAVIES! GUARDATE! SAM! FERMA IL TRENO!



UNA DIRAMAZIONE E' DEI BINARI DI RACCORDO CON LA LINEA PRINCIPALE CHE SPROFONDANO NEL CUORE DELLA FORESTA! CHE PORTINO AL DEPOSITO?!



MI SORPRENDEREBBE! RAGAZZO!



QUELLA DIRAMAZIONE E' IN DISUSO! SERVIVA ALE MINIERE DI CARBONE SITUATE A TRE MIGLIA DA QUI, ORMAI ABBANDONATE!

DEL RESTO, LA BIFORCAZIONE E' SBARRATA! E SE IL DEPOSITO FOSSE LI', IL POSTO FORMIDOLAREBBE DI "REBS" E DI TRENI!



SAM HA RAGIONE! IL COMANDO DELLO SCAMBIO E' SEMIBLOCCATO E LE ROTAIE SONO ARRUGINITE! E' UN BEL PO' CHE DI QUI NON PASSA UN TRENO!

FRATTANTO, UN CONVOGLIO STRACARICO DI SOLDATI CONFEDERATI MUNITI DI ARTIGLERIA HA LASCIATO KINGSTON E, FENDENDO LA NOTTE, RISALE VERSO NORD...

NON CORRA TROPPO VELOCE, BART! CON QUESTO BUIO, RISCHIAMO DI SCONTRARCI COL TRENO NEMICO PRIMA ANCORA DI VEDERLO!

NESSUN PERICOLO, MAGGIORE!

ANCHE SE QUEI BASTARDI CORRONO A FARI SPENTI, LI VEDREMO DA LONTANO!

CON UN BINOCOLO, LE FAVILLE DEL FUMAILOLO SI VEDONO A MIGLIA DI DISTANZA!

TE-NENTE! NON SMETTA UN ATTIMO DI GUARDARE AVANTI!

FRATTANTO...

HEU! TENENTE! COSA ASPETTIAMO A RIPARTIRE? SPRECHIAMO UN VANTAGGIO PREZIOSO!

D'ACCORDO! AVANTI, SAM!



QUELLA LUCE NEL CIELO, LAGGIU' !
E' IL RIFLESSO ROSSASTRO
DEL FUOCO DI UNA LOCOMOTIVA
SULLE NUBI ! C'E' UN TRENO
IN ARRIVO DA SUD !

**DAMN IT!
GRAYSON !
TUTTI AL LAVO-
RO ! PRESTO !!**

HANNO
DATO
L'ALLARME
A
KINGSTON !

IN EFFETTI, A QUALCHE
MIGLIO DA LI', IL TRE-
NO SUDISTA AVANZA
A BASSA VELOCITA' ...

SENZA DUBBIO !
PER FORTUNA QUEL
TRENO E' LONTANO
E CORRE MOLTO
PIANO !
SBRIGHIAMOCI,
KIDS !

PER L'INFERNO !
DA QUANDO E' STATA
SPENTA LA LAN-
TERNA, AVANZIAMO
A PASSO DI
LUMACA !

MA CI
RENDEVA
TROPPO
INDIVIDUA-
BILI !

IN QUESTA
NOTTE D'IN-
CHIOSTRO, SAREB-
BE UNA FOLIA
ANDARE PIU' VE-
LOCI ! NON CI SI
VEDE AL DI LA' DI
VENTI YARDE * !

* CIRCA
20 METRI. 24A

FRATTANTO ...

TENENTE ! CI
SIAMO ! A FORZA
D'OLIO E DI MAR-
TELLATE, LO
SCAMBIO E'
SBLOCCATO !

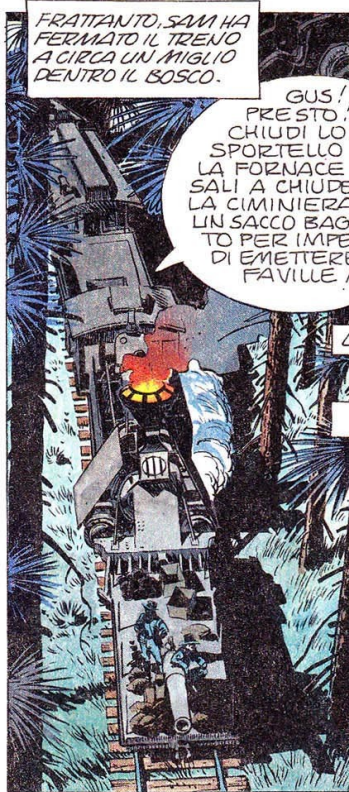
BEL LAVORO, RAGAZ-
ZI ! SAM ! IMBOCCA
LA VIA LATERALE ! IM-
MERGITI QUANTO PIU'
PUOI NELLA FORESTA
E MASCHERA IL FU-
MAIOLO DELLA
LOCOMOTIVA !

PRESTO !
I "REBS" SI
AVVICINANO
PERICOLOSA-
MENTE !

GRAYSON !
APPENA SAM
E' PASSATO,
RIMETTETE LO
SCAMBIO COM'ERA
PRIMA ! E MIMET-
TIZZATELO INSIEME
ALLE ROTAIE DI
RACCORDO
CON TERRA E
RAMI !

E BEN PRESTO ...

ECCO !
FATTO !
IL RACCORDO E'
INVISI-
BILE ! 24B



FRATTANTO, SAM HA FERMATO IL TRENO A CIRCA UN MIGLIO DENTRO IL BOSCO.

GUS!
PRESTO!
CHIUDI LO
SPORTELLO DEL-
LA FORNACE POI
SALI A CHIUDERE
LA CIMINIERA CON
UN SACCO BAGNA-
TO PER IMPEDIRLE
DI EMETERE
FAVILLE!

UN MINUTO DOPO ...

INTANTO ...

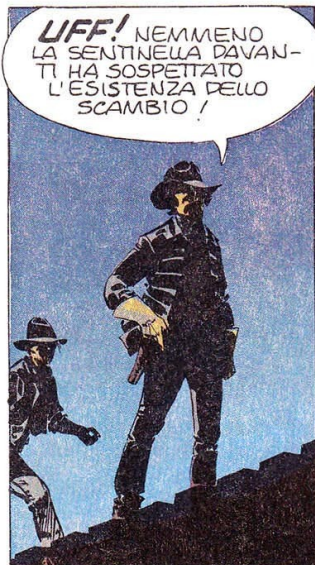
ATTENZIONE!
NASCONDE-
TEVI! ECCO
I RIBELLI
!!



E BEN PRESTO
IL TRENO
NEMICO SFI-
LA DAVANTI
AL PUNTO DI
RACCORDO ...



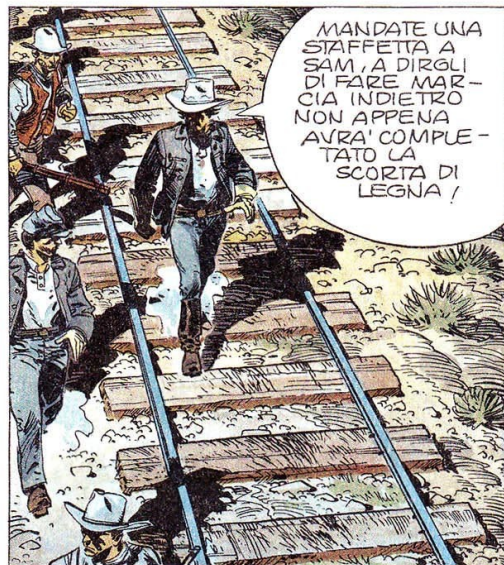
UN TRENO
DI MILITARI!
E CHIARAMENTE
SPEDITI A CER-
CARCI PER SBAR-
RARCI LA
STRADA!



UFF!
NEMMENO
LA SENTINELLA DAVAN-
TI HA SOSPETTATO
L'ESISTENZA DELLO
SCAMBIO!



GRAYSON! LO FACCIA
LIBERARE. RIMET-
TETELO IN MODO DA
PERMETTERE AL NO-
STRO TRENO DI
TORNARE SULLA
LINEA PRINCIPALE!



MANDATE UNA
STAFFETTA A
SAM, A DIRGLI
DI FARE MAR-
CIA INDIETRO
NON APPENA
AVRA' COMPLE-
TATO LA
SCORTA DI
LEGNA!

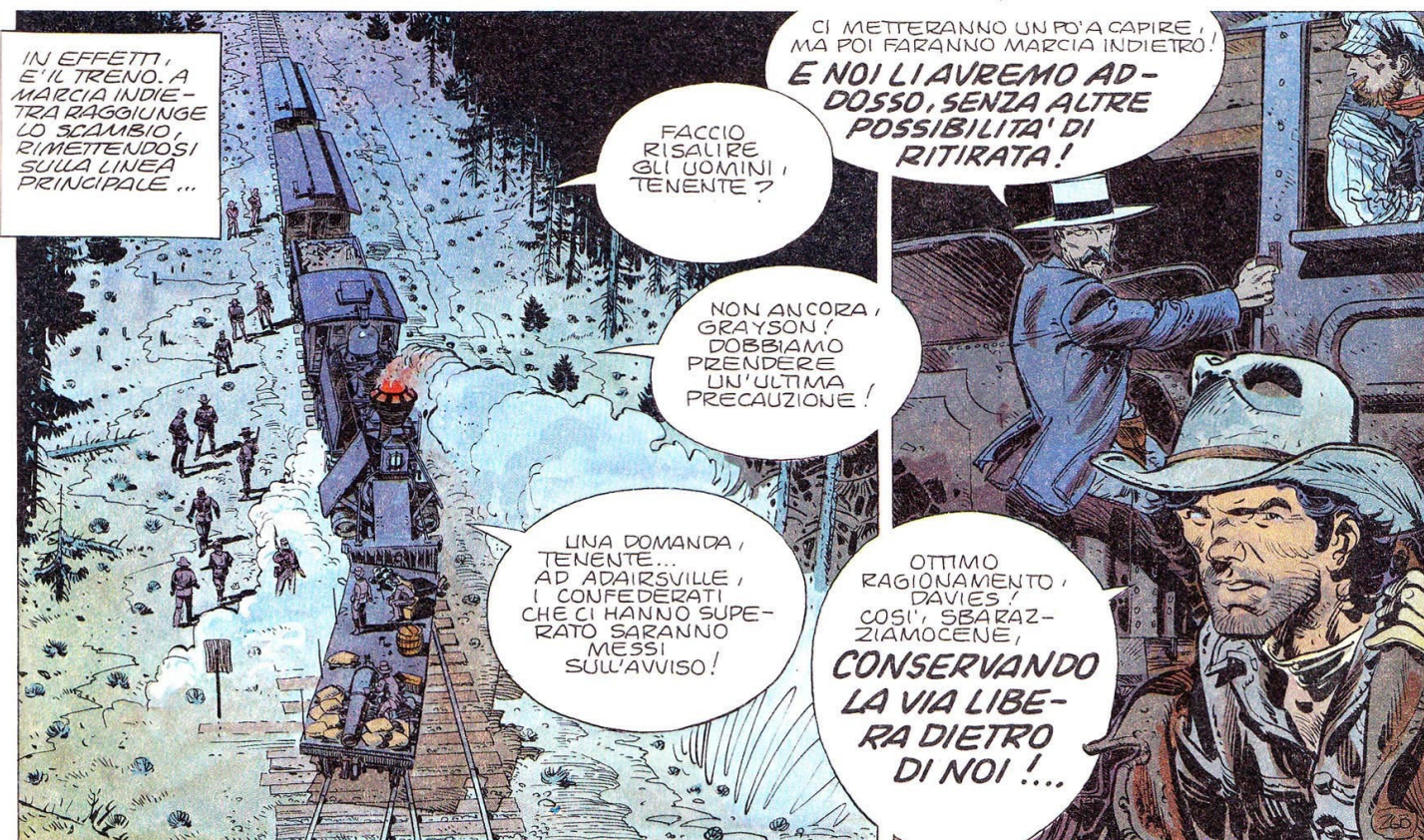


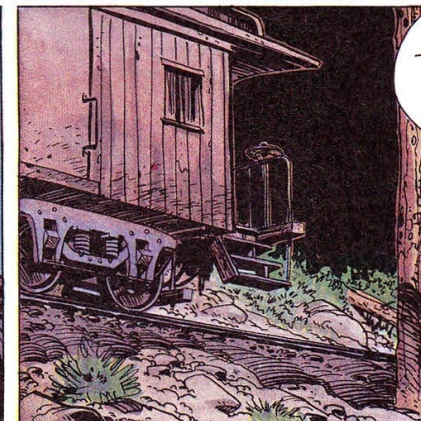
LASCIANDO DIETRO DI SE' CIO' CHE CERCAVANO, I CONFEDERATI CONTINUANO A RISALIRE VERSO NORD ...

MAGGIORE!
CI FERMEREMO
AD ADAIRSVILLE...
MAGARI LI' SANNÒ
DOV'E' QUEL
DANNATO
TRENO BLU!

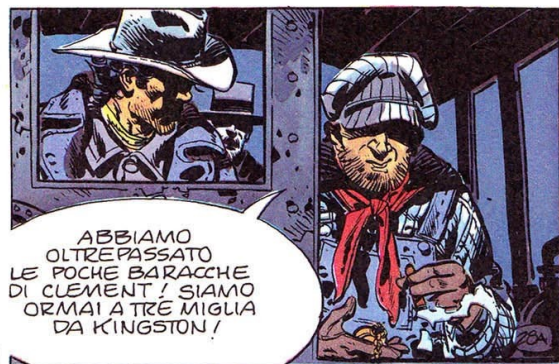


CERTO
NON LONTANO!
DEVE AVER
GIÀ' OLTREPAS-
SATO RESECA!
I COLEGAMENTI
TELEGRAFICI
CON ESSA SONO
INTERROTTI!





QUALCHE ISTANCE PIU' TARDI, RISALITI TUTTI, IL TRENO NORDISTA RIPRENDE LA SUA INFERNALE CORSA VERSO SUD...



ABBIAMO OLTREPASSATO LE POCHE BARACCHE DI CLEMENT! SIAMO ORMAI A TRE MIGLIA DA KINGSTON!

MA APPUNTO A KINGSTON, NELL'UFFICIO DEL GENERALE MACLAUGHLIN CHE COMANDA QUESTA ZONA STRATEGICA, LA DOVE' ARRIVATO IL TELEGRAMMA PROVENIENTE DAL CAMPO DEL GENERALE BRAGGS...

IO NON DICO NIENTE, SIR... MI ACCONTENTO DI SUPPORRE...

CHE NE DICE, SPENCER ?!

E CHE COSA...

SUPPONIAMO CHE IL TRENO SU CUI SI TROVA IL MAGGIORE O'BRIAN NON INCONTRI IL FAMOSO TRENO YANKEE...

E' QUASI IMPOSSIBILE! L'AUTENTICITA' DEL TELEGRAMMA RICEVUTO E' FUORI DISCUSSIONE!

MA SE ANCHE FOSSE, TORNEREBBE IMMEDIATAMENTE, E' CHIARO... E PRIMA, IL MAGGIORE SPEDIREBBE UN MESSAGGIO PER INFORMARCI CHE QUELLO SEGNALATO E' SOLO UN TRENO FANTASMA...

SE I FILI DEL TELEGRAMMA SONO SEMPRE INTATTI, SIR... VEDE, HO RIFLETTUTO DA SUBITO E HO BEN STUDIATO LA CARTA...

... FRA QUI E ADAIRSVILLE CI SONO UNA O DUE VECCHIE LINEE CHE PORTANO A DELLE MINIERE, E SULLE QUALI IL TRENO NORDISTA AVREBBE POTUTO FACILMENTE NASCONDERSI PER FAR LEGNA O QUALCHE RIPARAZIONE **SPUGNENDO COSI' SENZA SAPERLO** A QUELLO CHE NOI ABBIAMO MANDATO A INTERCETTARLO!

DAMN! E' PROPRIO VERO! IMPROBABILE MA VERO!

NON DOBBIAMO TRASCURARE NIENTE... CHE COSA PROPONE, SPENCER?

KINGSTON E' UN **NODO FERROVIARIO**, SIR! SE QUEI DANNATI QUASTATORI ARRIVANO FINO QUI, BASTERA' PASSARGLI ATTORNO AL COLLO PER CONDURLI DOVE VOGLIAMO NOI E **SERRAGLIARE PER BENE, STRANGOLANDOLI!!**

HO CAPITO! GRAZIE AGLI SCAMBI, POTREMO MANDARLI VERSO UNA QUALCHE RIMESSA, DOVE LI ASPETEREMO! FORZA, SPENCER, SE QUEL CHE SUPPONE E' LA VERITA', FORSE NON TARDERANNO AD ARRIVARE!

AI SUOI ORDINI, GENERALE!

QUALCHE Istante PIU' TARDI, LA' DOVE REGNAVA IL TORPORE DI UNA NOTTE QUASI TRANQUILLA, REGNA ORA UNA FEBBRILE ATTIVITA', MENTRE FERROVIERI E SOLDATI DI GUARDIA SI DANNANO DA FARE PER CAMBIARE COMPLETAMENTE LA DISPOSIZIONE DELLE LINEE CHE ATTRAVERSA NO KINGSTON, AGLI ORDINI DEL CAPOSTAZIONE E DI UN CAPITANO ...

FORZA, FORZA! PIU' PRESTO!

?!

GLI UOMINI IN RIPOSO DELLE COMPAGNIE INCARICATE DELLA PROTEZIONE DEL SETTORE VENGONO PRECIPITOSAMENTE TIRATI GIU' DAL LETTO CON L'ORDINE DI PREPARARSI A UN'IMBOSCATA ...

IN PIEDI, PRESTO! VI VOGLIO ARMI AL PIEDE ENTRO CINQUE MINUTI, MUCCHIO DI OZIOSI!

EHI, SERGENTE! CHE SCHERZO E' ? ... CI SIAMO APPENA MESSI GIU' ...

EHI! COSA ?...

MENTRE ALTRI VENGONO SPEDITI ALL'INGRESSO NORD DELLA CITTA', PER SUDDIVIDERSI FRA I DIVERSI EDIFICI TRA POSTI DI GUARDIA E D'ALLARME.

VOI DUE, SUI TETTI DEI MAGAZZINI FERGUSON ... JOHNSON E CROOKER AL SERBATOIO DELL'ACQUEDOTTO ABBANDONATO, GLI ALTRI CON ME!

TOC TOC AVANTI!

AYE AYE, SIR!

TUTTO A POSTO, GENERALE! GLI UOMINI E LA BARRICATA FINALE SONO SISTEMATI ... HO FATTO PIAZZARE DELLE SENTINELLE CHE CI AVVERTIRANNO SE SI TRATTA DEL TRENO NEMICO, COSI' DA ANDARE A COLPO SICURO!

AH, SPENCER... ALLORA ?

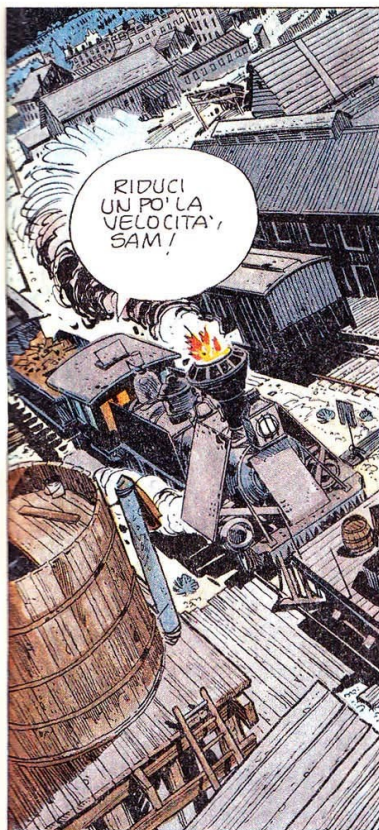
PERFETTO, SPENCER ... HMMPF... PERFETTO ... IN OGNI CASO ... HMMMPF... SE ANCHE SI FOSSE SBAGLIATO, TUTTO QUESTO COSTITUIRA' UN OTTIMO ADDESTRAMENTO PER GLI UOMINI ... LONTANO DAL FRONTE HANNO LA TENDENZA A RAMMOLLIRSI!

MA SPENCER NON SI E' SBAGLIATO, E' UN QUARTO D'ORA DOPO IL TRENO CON BLUEBERRY E I SUOI ARRIVA!

CI SIAMO, RAGAZZI!

PRECIPITANDOSI SENZA SAPERLO VERSO LA GRAN TRAPPOLA TESAGLI IN TUTTA FRETTA ...

ECCO LE PRIME CASE DI KINGSTON!



RIDUCI
UN PO' LA
VELOCITA',
SAM!



SEMBRA TUTTO
TRANQUILLO. INUTILE
STRAPPARE
AL SONNO I SOLDATI,
SCUOTENDOLI IL
FAGLIERICCIO!



RALLEN-
TANDO, RI-
TARDEREMO
ULTERIOR-
MENTE, TENEN-
TE! PIU' PRESTO
FASIAMO, PIU' PRE-
STO ABBIAMO LA
POSSIBILITA' DI
TROVARE QUEL
MALEDETTO
DEPOSITO!

OGNI
COSA A
SUO TEMPO,
DAVIES! PER
ORA E' LA STES-
SA KINGSTON
**LA POLVE-
RIERA CHE
RISCHIA DI
ESPLODER-
CI IN
FACCIA!**



BLUEBERRY NON
SA QUANTO DICE
GIUSTO, PERCHE'
IN UN DEGLI EX SER-
BATOI CHE COSTEG-
GIANO LA STRADA...

AI SUOI
ORDINI,
SERGEN-
TE!

GUARDA!
QUEL TRENO CORRE
SENZA NESSUNA LUCE, E' SEN-
Z'ALTRO QUELLO DEI MALEDETTI
"BLUEBELLIES" * MANDA
IL SEGNALE CONVENUTO,
MALCOLM!

* PANCE BLU:
SOPRANNOME DA-
TO AI NORDISTI DAI
CONFEDERATI
PER VIA DELLA LO-
RO UNIFORME.



COSI' POCO
DOPO ...

BLOODY HELL!
NON SO COME
O'BRIAN L'ABBIA
MANCATO, MA LEI AVEVA
RAGIONE, SPENCER!
CHE NESSUNO SPAZI,
A MENO CHE NON SI
FERMINO E SCENTANO ...
**NON DEVONO SO-
SPETTARE DI
NULLA** IL PIU' A
LUNGO POSSIBI-
LE!

OH!?

E'
ENTRATO
IN CITTA'
UN TRENO
A FAZI
SPENTI, GE-
NERALE!

NELLO STESSO
ISTANTE,
SUL TRENO
DEI GUASTA-
TORI ...

COSA
SUCCED-
E, GUS?

?!



NON STIAMO CORRENDO IN DIRE-
ZIONE SUD, TENENTE. CONOSCO
BENE LA STAZIONE E LE RIMESSE
DELLA CITTA'. GLI EDIFICI CHE
STIAMO COSTEGGIANDO SI TRO-
VANO AD OVEST, NON LON-
TANO DALLA DIRAMAZIONE
CHE PORTA A ROMA!

BLAST IT! ECCO
PERCHE' SIAMO
PASSATI ATTRAVERSO
TANTI SCAMBI!
CERCANO DI IN-
TRAPPOLARCI!

FORSE
NOI,
GRAYSON
... FORSE
STIAMO SEM-
PLICEMENTE SEGUEN-
DO IL TRAGITTO PREDISPO-
STO PER IL RITORNO DEL
TRENO MANDATOCI IN-
CONTRO, AFFINCHÉ NON
INGOMBRI LA LINEA
PRINCIPALE!



POCO IMPORTA,
BLUEBERRY!
DOBBIAMO TOR-
NARE INDIETRO
E PRESTO.
**PRIMA DI
TROVARCI IN-
TRAPPOLATI
IN DIREZIONE
DI UN DE-
POSITO!**

NO, DAVIES!
IN OGNI CASO, SE
E' UNA TRAPPOLA,
**LA VIA E' SENZ'AL-
TRO ORMAI BLOC-
CATA DIETRO DI
NOI... PROSEGUI,
SAM!**



MA FINO A DOVE?
SE LEI DICE LA VERITA'
SIAMO IRREPARABILMENTE
PERDUTI!

FINO ALLA
PROSSIMA
DIRAMAZIONE
!!



LA!
CERCHEREMO
DI RIMETTERE
LO SCAMBIO
SULLA LINEA
PRINCIPALE!

SAREBBE
MEGLIO TENTARE
SUBITO, TENENTE
ECCO L'UNO SCAMBIO
CHE CI POTREBBE
RIMETTERE SULLA
GIUSTA DIREZIONE!



MA QUANDO IL
TRENO FRENA
BRUSCAMENTE,
FINENDO PER
FERMARSI IN UN
NUVOLO DI SCI-
TILLE ...



CRIIII



...UN ORDINE SCATE-
NA UN NUTRITO FUO-
CO, PROVENIENTE
DAGLI EDIFICI CHE
COSTEGGIANO LE
ROTAIE ...

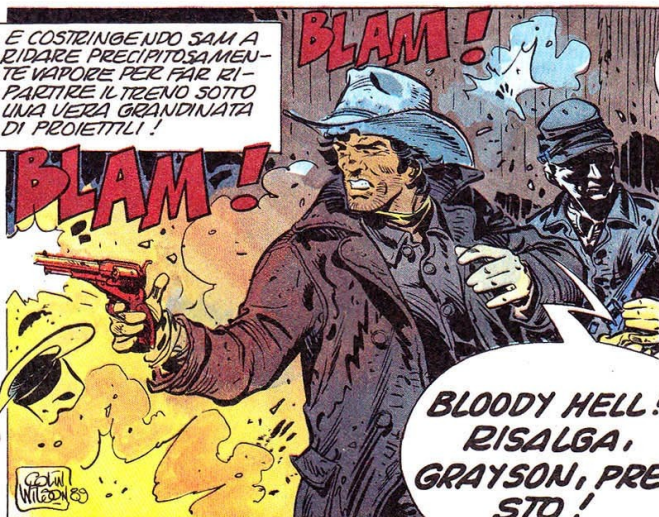
FUOCO!



PAW
AAAH!

ATTENTI!
RIPARATEVI!
CHE
NESSUNO
ESCA!

ABBATTENDOSI SUGLI UOMINI
CHE SCENDONO DAL PRIMO
VAGONE, FALCIANDO DI NETTO
GLI ADDETTI AL CANNONE
DELLA PIATTAFORMA
ANTERIORE ...



E COSTRINGENDO SAM A
RIDARE PRECIPITOSAMENTE
VAPORE PER FAR RI-
PARTIRE IL TRENO SOTTO
UNA VEZZA GRANDINATA
DI PROIETTILI!

BLAM!

BLOODY HELL!
RISALGA,
GRAYSON, PRE-
STO!



LA MANO,
TENENTE! MI DIA
LA MANO!

PAW
PAW

PAW

PAW

ABBONAMENTO PER 12 NUMERI ALLA RIVISTA L'ETERNAUTA

**CHI VERSA 72.000 LIRE RICEVE A DOMICILIO 12 VOLTE
L'ETERNAUTA E PUBBLICAZIONI OMAGGIO DI PARI IMPORTO
SCELTE NEL RICCHISSIMO CATALOGO DELLA EDITRICE COMIC ART**

**INOLTRE VI PROPONIAMO L'ABBONAMENTO ALLE RIVISTE
L'ETERNAUTA E COMIC ART**

**CON 144.000 LIRE RICEVERETE LE 2 RIVISTE
A DOMICILIO PER 12 VOLTE E OMAGGI PER
144.000 LIRE DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART**

**INFINE È POSSIBILE ABBONARSI A
L'ETERNAUTA, COMIC ART E ALL AMERICAN COMICS
VERSANDO SOLO 200.000 LIRE RICEVERETE LE 3 RIVISTE
A DOMICILIO (AMERICAN 24 VOLTE) E OMAGGI PER BEN
216.000 LIRE DA VOI SCELTI SUL CATALOGO COMIC ART
USUFRUENDO COSÌ DI UN ULTERIORE SCONTO DI 16.000 LIRE**

**ATTENDIAMO DUNQUE LE VOSTRE SOTTOSCRIZIONI
INDIRIZZATE A:**

**«COMIC ART-AB» Via Flavio Domiziano n. 9 - 00145 ROMA
cc. postale 70513007**

**SPECIFICATE GLI OMAGGI DESIDERATI VI SARANNO
INVIATI IMMEDIATAMENTE**

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1991

Carissimi amici lettori e Soci del Comic Art Club, il 1990 è stato l'anno della Casa Editrice Comic Art. Le nostre riviste "Comic Art" e "L'Eternauta" hanno raggiunto un indice di lettura elevatissimo che qualche anno fa non avremmo osato sperare. Questi due mensili hanno inoltre ospitato trimestralmente il supplemento "Gertie", un saggio monografico realizzato da un gruppo di specialisti, e "Spot", una rivista tutta dedicata agli autori di fumetti esordienti.

I volumetti mensili di "The Savage Sword of Conan" (in b/n, 64 pp., 2.500 lire) e di "Conan The Barbarian" (a 4 colori, 48 pp., 2.500 lire) continuano ad avere molto successo, tant'è che abbiamo deciso di affiancare loro molti speciali estivi come anche altre "graphic novels". "All American Comics", la rivista dei supereroi e dei comic-books americani, da novembre rinnova la sua veste (64 pp., 4 colori, brossura, Lire 3.000) per adeguarsi sempre di più al gusto dei lettori. Ma quest'anno due altri periodici della nostra Casa Editrice hanno fatto la loro comparsa in edicola. Innanzitutto "Teodoro cane buono", un volumetto di 64 pagine (3.000 lire) tutto dedicato all'eroe del belga Dupla e cioè Cubitus da noi ribattezzato seguendo la denominazione televisiva. Poi "Horror", una rivista di 64 pagine (3.000 lire), dedicata al fumetto dell'insolito. Naturalmente fanno da corona a questo ventaglio di proposte editoriali i volumi cartonati "Grandi Eroi" nella cui collana quest'anno sono stati anche inseriti i "Masterworks" della Marvel (una serie da non perdere!). I lettori che andranno scorrendo il nostro Catalogo Generale non hanno che l'imbarazzo della scelta per ricevere i ricchissimi doni che riserviamo agli abbonati delle nostre riviste e ai Soci del Comic Art Club. Infatti è possibile sottoscrivere l'abbonamento a "Comic Art" (Lire 72.000, per 12 numeri), "L'Eternauta" (Lire 72.000, per 12 numeri) e "All American Comics" (Lire 72.000 per 24 numeri) anche separatamente, ricevendo omaggi per pari importo scelti nel Catalogo Generale Comic Art tra le pubblicazioni uscite fino al 31.12.90; ma chi si abbonerà alle tre riviste cumulando i tre abbonamenti pagherà 200.000 lire usufruendo di uno sconto di 16.000 lire ricevendo però omaggi per un importo di Lire 216.000 con uno sconto reale di ben 16.000 lire.

La quota di iscrizione al Club resta fissata in Lire 60.000 (sono ormai molti anni che abbiamo inchiodato la quota di iscrizione per permettere a tutti di iscriversi).

Come potrete vedere scorrendo il programma del 1991 presenteremo le prime due storie di "Flash Gordon" del grande Alex Raymond. Era da tempo che i nostri lettori attendevano una sorpresa come questa. Infatti abbiamo rintracciato presso la famiglia del cartoonist scomparso le "proofs" originali che ci sono state gentilmente prestate per permetterci di realizzare una edizione del primo Gordon come non si era mai vista prima. Presenteremo questi due fantastici volumi a Lucca nel corso del "18° Salone" e coloro i quali sottoscriveranno l'iscrizione al Club potranno ritirare immediatamente come omaggio i due volumi intitolati rispettiva-

mente: "Il razzo del Dottor Zarkov" e "Il torneo di Mongo". Naturalmente il prezzo dei due volumi (Lire 50.000 cd.) eccede il prezzo dell'iscrizione ma non scordatevi che non appena entrerete a far parte del Club potrete usufruire immediatamente degli sconti del 50% e del 30% a seconda delle categorie di Soci alla quale apparterrete.

Coloro che si iscriveranno al Club (versando l'importo di 60.000 lire) non oltre il 31/1/1991, oltre a ricevere 60.000 lire di doni scelti sul Catalogo Generale usufruiranno degli sconti del 50% (se Soci Sostenitori) e del 30% (se Soci Ordinari) su tutta la produzione editoriale del 1991 secondo quanto stabilito nel Regolamento del Comic Art Club (che vi prego di leggere attentamente). Da ricordare inoltre che tutte le categorie di Soci usufruiscono dello sconto del 50% su tutte le pubblicazioni editte fino al 31/12/1990 senza alcuna eccezione compresi quindi "Comic Art", "L'Eternauta", "Conan", "All American Comics", "Grandi Eroi", "Teodoro" e "Horror" nonché tutte le raccolte, purché l'ordinazione superi l'importo di 300.000 lire (formula: ordina 300.000 pagherai 150.000). Resta infine confermata la categoria dei Soci Benemeriti, di coloro cioè che versando in una unica soluzione (750.000 lire) acquisiscono il diritto a ricevere tutte le pubblicazioni del Programma 1991 (ad eccezione delle riviste "Comic Art", "L'Eternauta", "Conan", "All American Comics", "Grandi Eroi", "Teodoro" e "Horror").

Come vedete tante occasioni favorevolissime per entrare in possesso delle fantastiche collezioni della Casa Editrice Comic Art. Esiste un altro Catalogo più prestigioso per numero e qualità nel mondo dei fumetti?

Siamo certi che anche quest'anno il nostro Club sarà ricco di presenze abituali ma anche di nuovi associati.

Cari saluti.

PROGRAMMA 1991

(YK 148) WASH TUBBS - Trans-Alpine Express - 80 pp.	L. 28.000
(CN 278) TOPOLINO - daily 1978 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 279) TOPOLINO - daily 1979 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 280) AGENTE SEGRETO X-9 - daily 1986 - 88 pp.	L. 32.000
(CN 281) DICK TRACY - daily e sunday 1987 - 72 pp.	L. 32.000
(CN 282) GORDON - daily 1990 di Barry - 88 pp.	L. 32.000
(SM 48) GORDON - sunday 1934/1 di Raymond - 36 pp.	L. 50.000
(SM 49) GORDON - sunday 1934/2 di Raymond - 36 pp.	L. 50.000
(CN 283) RIP KIRBY (1989/90) - 48 pp.	L. 32.000
(CN 284) RIP KIRBY (1990) - 48 pp.	L. 32.000
(CN 285) PHANTOM - sunday 1989 di Falk e Barry - 56 pp.	L. 32.000
(CN 286) PHANTOM - daily 1990 di	

Falk e Barry - 88 pp.	L. 32.000
(CN 287) PHANTOM - daily 1950/51 di Falk e McCoy - 88 pp.	L. 32.000
(CN 260) MANDRAKE - daily 1948/49 di Falk e Davis - 96 pp.	L. 32.000
(CN 261) MANDRAKE - daily 1949/50 di Falk e Davis - 80 pp.	L. 32.000
(CN 274) MANDRAKE - sunday 1956 di Falk e Davis - 56 pp.	L. 32.000
(CN 288) MANDRAKE - daily 1989/90 di Falk e Fredericks - 88 pp.	L. 32.000
(SM 18) TOPOLINO IN VACANZA - 28 pp.	L. 32.000
(SM 50) PENNA BIANCA IL PICOLO PELLEROSSA - 28 pp.	L. 32.000
(SM 51) LE AVVENTURE DI PLUTO - 28 pp.	L. 32.000
(SM 52) LE NUOVE AVVENTURE DI PENNA BIANCA - 28 pp.	L. 32.000
(GD 229) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1943/1 - 32 pp.	L. 40.000
(GD 230) WALT DISNEY SUNDAY PAGES 1943/2 - 32 pp.	L. 40.000
(GD 203) MICKEY MOUSE DAILY 1931/1 - 32 pp.	L. 32.000
(GD 204) MICKEY MOUSE DAILY 1931/2 - 32 pp.	L. 32.000
(GD 231) STEVE CANYON 1959/1 - 48 pp.	L. 35.000
(GD 232) STEVE CANYON 1959/2 - 48 pp.	L. 35.000
(GD 233) BRICK BRADFORD - Oltre i limiti - Il penny nero - Schiavitù a Borawa (1ª parte) - 48 pp.	L. 32.000
(GD 234) BRICK BRADFORD - Schiavitù a Borawa (2ª parte) - 52 pp.	L. 32.000
(GR) ALBI D'ORO - Topolino e il mostro bianco (n. 27) - Topolino cacciatore di balene (n. 28)*	L. 24.000
(GR) ALBI D'ORO - I tre porcellini e il lupo beffato (n. 20) - Topolino giornalista (n. 12)*	L. 24.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1942/1	L. 100.000
(GR) TOPOLINO (giornale) 1942/2	L. 100.000
(GR) L'AUDACE - vol. XVI*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. IV*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. V*	L. 100.000
(GR) PAPERINO - vol. VI*	L. 100.000

* fuori quota

PIANO ECONOMICO

Cari amici e Soci del Comic Art Club, la produzione 1991 sarà di	L. 1.182.000
alla quale si aggiungerà la produzione "fuori quota", quella che i Soci Sostenitori hanno facoltà di acquistare senza alcun obbligo e che è rappresentata dai volumi: L'Audace, Paperino e Albi d'Oro per un importo di	L. 448.000
di conseguenza la produzione totale di 37 titoli per il 1991 comporterà un prezzo complessivo di copertina di	L. 1.630.000

Versando la quota di Lire 60.000 si avranno le seguenti opportunità:

Soluzione A

Acquisto totale della produzione e omaggio con volumi scelti sul catalogo pari all'importo delle sessantamila lire di iscrizione	L.	60.000
con acquisizione dell'intera produzione 1991 con lo sconto del 50%	L.	815.000
Spesa totale annuale con		
Soluzione A	L.	875.000

Soluzione B

Acquisto della produzione 1991 con eccezione dei volumi "fuori quota" e omaggio di 60.000 lire di volumi scelti sul catalogo.		
Iscrizione	L.	60.000
volumi 1991 senza i "fuori quota" con lo sconto del 50%	L.	591.000
Spesa totale annuale con		
Soluzione B	L.	651.000

Soluzione C (con 2 opportunità)

Se come omaggio il Socio sceglie Topolino giornale 1942/1 o i due volumi di Flash Gordon, dovendo defalcare Lire 60.000 dalla produzione totale la spesa annuale sarà:		
Produzione completa (ved. soluzione A)	L.	815.000
Omaggio scelto da defalcare	L.	30.000
	L.	785.000
Iscrizione	L.	60.000
Spesa totale annuale con		
Soluzione C1	L.	845.000
Produzione senza i volumi "fuori quota" (ved. soluzione B)	L.	591.000
Omaggio scelto da defalcare	L.	30.000
	L.	561.000
Iscrizione	L.	60.000
Spesa totale annuale con		
Soluzione C2	L.	621.000

Non è possibile calcolare l'economia che possono realizzare i Soci Ordinari (sconto 30%) poiché questi hanno la facoltà di acquistare solo il materiale di loro gradimento. Inoltre l'abbonamento dei Soci Benemeriti è stato fissato a Lire 750.000.

REGOLAMENTO

- 1) Le iscrizioni per il 1991 si aprono il 28 ottobre 1990.
- 2) La quota di iscrizione per il 1991 per i **Soci Sostenitori e Ordinari** è di Lire 60.000 (sessantamila) per l'Italia e per l'Estero. I **Soci Sostenitori** usufruiscono dello sconto del 50% su tutto il Programma '91 alle condizioni specificate nel presente Regolamento. I **Soci Ordinari** usufruiscono dello sconto del 30% su tutto il Programma '91 alle condizioni specificate nel presente Regolamento.
- 3) È confermata la terza categoria dei **Soci Benemeriti**. Il Socio Benemerito all'atto dell'iscrizione paga, con una unica quota spe-

ciale (Lire 750.000), l'intero ammontare della produzione 1991, maturando così il diritto a ricevere tutto il materiale editoriale del Programma '91 realizzato nel corso dell'anno della Casa Editrice Comic Art, comprese le edizioni "fuori quota", le eventuali "sorprese" e tutti gli omaggi. Sono escluse la Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror. La quota di Socio Benemerito per il 1991 è stata fissata in Lire 750.000 con un'economia rispetto al Socio Sostenitore (che pure usufruisce del 50% di sconto) di Lire 125.000.

Il Socio Benemerito riceve (a differenza delle altre categorie di Soci) il materiale a domicilio, senza l'addebito delle spese postali e di spedizione.

- 4) Gli omaggi riservati ai Soci Sostenitori e Ordinari che si siano iscritti entro il 31.1.91 sono rappresentati a scelta da:
 - Topolino 1942/1 - I semestre dal n. 473 al n. 498 - Replica dei 26 numeri del settimanale edito da Arnoldo Mondadori Editore; vol. cart. 226 pp. della quali 113 a col. e 113 a 2 col. salvo il pagamento della differenza a seconda del regime di sconto al quale si appartiene; oppure
 - due volumi di Flash Gordon di Raymond - tavole domenicali del 1934 a 4 colori (fotografate dagli originali) salvo il pagamento della differenza a seconda del regime di sconto al quale si appartiene; oppure
 - pubblicazioni da scegliere tra quelle editate dalla Comic Art per un importo di Lire 60.000 a prezzo di copertina (senza sconto); tra gli omaggi sono compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror, purché editi fino al 31.12.90.

ATTENZIONE!! Usufruiscono dell'omaggio solo quei Soci che si siano iscritti o abbiano rinnovato la quota di iscrizione entro il 31.1.1991.

- 5) Gli arretrati sono venduti a prezzo pieno senza sconto (cioè al loro prezzo di catalogo), ma è possibile usufruire dello sconto del 50% (per tutte le categorie di Soci), purché l'ordinazione non sia inferiore a Lire 300.000 (trecentomila) a prezzo di catalogo compresi i volumi della Serie Grandi Eroi, le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror. Sono considerati arretrati i volumi editi fino al 31.12.90. I volumi editi dopo tale data fanno parte naturalmente del Programma 1991.
- 6) I **Soci Sostenitori**, che siano cioè abbonati a tutte le pubblicazioni prodotte nel corso del 1991, hanno facoltà di chiedere la sostituzione di pubblicazioni non gradite con altre "fuori quota" o arretrate di pari importo. Non è possibile sostituire materiale acquistato negli anni passati o comunque prodotto fino al 31.12.90.
- 7) I **Soci**, sia **Sostenitori** che **Ordinari**, possono acquistare una sola copia per ciascun titolo.
- 8) Tutte le spese postali e di spedizione sono a carico dei Soci Sostenitori e Ordinari.

- 9) Il Socio, sia Sostenitore che Ordinario, ha facoltà di rinunciare alla sua qualità di Socio in qualsiasi momento, nel corso del 1991, dando luogo alla cessazione di tutti gli obblighi verso il Club. Tale rinuncia dovrà essere comunicata per lettera raccomandata. La quota associativa non verrà restituita.

- 10) Tutti gli importi in denaro, in assegno o in vaglia e le richieste di materiale o le comunicazioni, vanno indirizzate a:

COMIC ART

Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma
c/c postale 70513007 - Tel. (06) 5404813
Telefax (06) 5410775
Telex 616272 COART I

Riassumendo, i Soci del Comic Art Club si dividono in 3 categorie:

SOCI BENEMERITI

Versano la quota di Lire 750.000 ricevendo tutto il materiale del Programma '91 prodotto nel corso dell'anno dalla Editrice Comic Art, con la franchigia delle spese postali e di spedizione (vedi punto 3), con esclusione della Serie Grandi Eroi, delle riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro, Horror e delle altre pubblicazioni non contenute nel Programma '91, usufruendo per gli arretrati della particolare forma di sconto del 50% quando l'importo raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) (vedi punto 5). È possibile invece ordinare quali arretrati la Serie Grandi Eroi e le riviste Comic Art, L'Eternauta, Conan, All American Comics, Teodoro e Horror purché prodotti fino al 31.12.90.

SOCI SOSTENITORI ABBONATI

Versano la quota di Lire 60.000 e si impegnano ad acquistare tutta la produzione della Editrice Comic Art pubblicata nel Programma '91 con lo sconto del 50%, ad esclusione delle pubblicazioni "fuori quota" che i Soci Sostenitori potranno comunque richiedere pagandole a parte, sempre con lo sconto del 50%. Il materiale editoriale alla sua uscita viene spedito per posta al Socio Sostenitore o consegnato direttamente. Gli arretrati, se disponibili, possono essere acquistati solo al prezzo previsto dal catalogo, a meno che l'ordinazione non raggiunga Lire 300.000 (trecentomila), nel qual caso viene applicato lo sconto del 50% (vedi punto 5). Nelle pubblicazioni arretrate sono compresi "tutti" i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.90.

SOCI ORDINARI

Versano la quota di Lire 60.000 ma, poiché usufruiscono dello sconto del 30%, hanno ampia facoltà di scelta limitando la richiesta ai soli titoli desiderati. Le ordinazioni e preferenze possono essere definite all'atto dell'iscrizione o di volta in volta. Anche per i Soci Ordinari vale la clausola prevista al punto 5, e cioè che tutti gli arretrati vengono venduti a prezzo di catalogo; ma se l'ordinazione raggiunge Lire 300.000 (trecentomila) viene applicato lo sconto del 50% (nelle pubblicazioni arretrate sono compresi "tutti" i volumi contenuti nel Catalogo Generale pubblicati fino al 31.12.90). Cari saluti ed un caloroso invito ad associarvi nel 1991.

Rinaldo Traini

CARISSIMI ETERNAUTI,

fantasmi e mostri si aggirano per le edicole d'Europa. Sono brutti, anzi bruttissimi, e nella loro bruttezza sta principalmente la loro pericolosità. Gli occhi sono lo specchio dell'anima, si sa. Era la famosa teoria di Lombroso: i delinquenti hanno caratteristiche fisiche comuni, li si riconosce dalla faccia (e Chester Gould, l'autore di Dick Tracy, ha fornito le prove narrative di questa teoria). Chissà se Lombroso si guardava allo specchio la mattina.

Qualche tempo fa ho sentito alla radio un'intervista a Dario Argento. Il regista raccontava le fasi di lavorazione di "Opera", il suo ultimo film, e la sua voce era come provata da quel ricordo. Diceva più o meno: chi vede solo il risultato finale non sa quanto sia faticoso stare quotidianamente a contatto con le creature della propria immaginazione, in un'atmosfera piuttosto pesante e cupa. Dopo aver portato a termine il film, per disintossicarmi mi son dovuto prendere una lunga vacanza lontano dall'Italia.

Mi ha sorpreso quanto detto da Argento. Avevo sempre pensato che questi film paurosi, con mostri e animali terrificanti fossero studiati a tavolino per far paura agli altri e certo non a chi li realizzava. E invece sembrerebbe proprio di no: fanno paura a tutti, agli autori, agli editori, ai direttori dei cinema, anche a quelli che al cinema ridono.

Il motivo per cui hanno invaso il fumetto forse è proprio questo: con i fumetti ci si può impaurire in totale solitudine senza doverne vergognare. Senza cercare alcuna sdrammaticizzazione. A me i mostri dei fumetti fanno paura per davvero, e molto spesso mi sorprende a dialogare con gli autori mentre leggo Dylan Dog o Angel Dark o Splatter o l'ultima novità della nostra casa editrice, Horror; supplico loro di non frugare nel dettaglio, di divagare, di fermare il cattivo prima che seghi le gambe di qualcuno, gli cavi l'occhio, lo faccia mangiare dai topi, eccetera eccetera.

Lo confesso: io ho paura dei mostri, umani o diabolici che siano, reali o di finzione. E mentre leggo quelle cose gemo e mi lamento, sempre dopo aver chiuso per bene la porta della mia camera. So qual'è il trucco, o almeno credo. Ne scriveva anche Desmond Morris, il popolare studioso del comportamento umano, quando nel best-seller "La scimmia nuda" spiegava quanto fosse efficace il gioco del **bubù**? **Sèttete** che si fa ai bambini. Da piccoli ci piace venire impauriti e poi tranquillizzati. Ci piace aver paura sapendo che è una paura limitata nel tempo ed ha uno scontato e rasserenante esito finale.

Ci piace da piccoli e ci piace anche da grandi. E tanto più grande è lo sgomento iniziale, tanto più alto sarà il sollievo finale. Leggendo un fumetto, guardando un film, la conclusione è spesso il **sèttete** tanto agognato. Se sono i mostri e le forze del male a vincere c'è la parola fine a tranquillizzarci. È questo il grande gioco della finzione: si possono ripetere gli schemi della sorpresa (il peggio non è morto mai) e andare avanti squartando e imbruttendo. Almeno fino a quando l'adulto non arrivi a cercare nella realtà la faccia impaurita del bambino senza sorridere più. Anzi, si avvicini a lui con le braccia in avanti e lo sguardo fisso e gelido, e cominci a stringere le dita sul collo solo perché non si diverte più.

Può essere anche una buona idea, quella di fare i cinici per gioco: io non sono preoccupato per i lettori, quanto per gli autori. Sono loro che rischiano di più e che poi hanno bisogno di fare lunghe vacanze per disintossicarsi. Sono loro che devono inventare giorno dopo giorno storie di mostri, squartamenti, seghe elettriche, sangue, viscere...

È una fortuna che noi de L'Eternauta siamo appena appena sfiorati da questa mania dello splatter. D'altronde gli squartamenti sembrano efficaci solo nel presente. Nel futuro non fanno più tanto effetto, il futuro è lontano, uno squartamento del 3.000 non vale un raggio disintegratore. Anzi, negli scenari del futuro stanno scomparendo anche i mutanti, perché la bomba, quella nucleare, quella che avrebbe cambiato e distrutto tutto, sembra non fare più paura a nessuno. Ci hanno fatto **sèttete**, ora stiamo più tranquilli. Ma attenti: ci sono tanti modi per farci bubù!

Buon Eternauta!

Luca Raffaelli



POSTETERNA

Carissimo Eternauta, vorrei ampliare il discorso sulla signora Pina presentato nel numero 86 da Stefano Ghigo, con il quale sono decisamente concorde sul fatto che i valori assoluti non esistono, e non sta quindi a nessuno sostenere oggettivamente ciò che è bello e ciò che non lo è. È giusto anche tollerare valori altrui anche se non li si condivide, quello però che voglio presentare è il fatto che forse la signora Pina predilige i fotoromanzi anziché le rime di Ariosto, che presumibilmente non gradisce, probabilmente perché conosce solamente questi e, contrariamente a Stefano, la signora non può esprimere nessun parere, che sia favorevole o contrario, all'opera dell'artista emiliano a causa della sua mancanza di conoscenza.

Il discorso si ha anche quando, davanti ad un piatto di cibo sconosciuto, lo si rifiuta prima di sentirne il gusto, semplicemente per il suo aspetto.

Spesso con mio padre litigo sul fatto che egli critica tutte le opere artistiche che seguono il periodo impressionista, con la scusa che dal suo punto di vista non significano assolutamente nulla. Da parte mia gli rimprovero il fatto che lui può esprimere un giudizio soltanto se è consapevole dell'argomento, né può considerare inqualificabile a priori tutto ciò che esce dalla mia conoscenza.

Se il mio discorso è errato i critici d'arte a questo punto non avrebbero motivo di esistere, ma se, contrariamente, risultasse corretto, giustificerebbe praticamente la forza dei critici d'arte che acquisterebbero un potere decisionale quasi esclusivo, in quanto situati in una posizione culturalmente più elevata rispetto alla popolazione ignorante (nel senso originale: che ignora).

Sfruttando questa loro posizione, come sosteneva anche Stefano, avrebbero quindi la possibilità di modificare le vere regole, se di regole si può parlare, dell'arte.

Ciò che mi e Vi chiedo, è dunque se e fino a dove può essere giusto criticare o giudicare qualcosa basandosi esclusivamente sulle sensazioni percepite osservando qualcosa.

P.S. "Doc" in Creatura è l'autoritratto di Serpieri, vero? Ciao.

Davide Zannetti (Vercelli)

Caro Davide, a me sembra che la cosa più importante la faccia colui che attraverso un suo giudizio riesce a darci una nuova intuizione, un nuovo spiraglio, un nuovo punto di vista: il più delle volte ci viene regalato da persone che conoscono la materia di cui trattano, ma è una regola che può avere delle eccezioni.

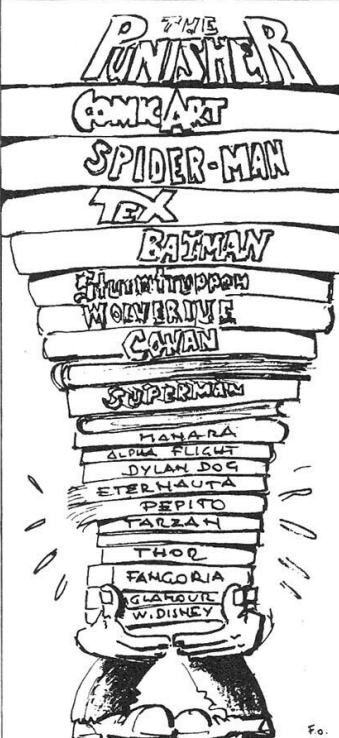
Alla stessa maniera non diffiderei di quelli che sono capaci di darci solo informazioni: sono senz'altro per la rivalutazione delle visite guidate, delle guide in genere, e perfino dei telefonini nelle chiese e nelle cattedrali (quelli che funzionano ancora con le monete grandi) perché anche le informazioni storiche, perfino quelle superficiali e in fondo perfino quelle errate spingono alla verifica, allenano e ampliano la nostra capacità di fare collegamenti.

Poi ci sono gli ingenui, quelli che riescono a sorprenderci parlando della Gioconda la prima volta che la vedono. Per la massima parte sono dei truffatori, come quelli che dicono di aver capito chi è l'assassino del film giallo, ma in effetti l'avevano già visto. Altrimenti sono dei piccoli geni autentici, sempre attenti a quello che vedono passare intorno a loro, profondi e un po' magici.



I soli inutili, in fin dei conti, sono quelli dal cui sguardo capisci che non stanno dialogando, né regalando nulla se non la loro arrogante presunzione di avere la verità a portata di mano. Ma sono inutili, appunto. Diventano pericolosi solo quando troppe persone danno loro ragione. Ciao e saluta il babbo. P.S.: Si.

Caro Raffaelli, anche quest'anno il maggior motivo di interesse del premio "Satira politica" di Forte dei Marmi sarà la presenza di un ospite straniero: dopo Faiffer e Levine, ecco Gary B. Trudeau, il padre di Donnesbury. Intendiamoci, ospitare personaggi di tale fama e spessore fa certo onore al premio, ma il confronto con i disegnatori satirici evidenzia anche una imbarazzante realtà e qualche sospetto. La realtà è che nessun vignettista italiano è in grado di varcare le frontiere nazionali (è un dato di fatto, anche se qualcuno bravo c'è). I sospetti sono più d'uno. Quello che molti facciano vignette solo perché, ormai, sono relativamente facili da pubblicare e piuttosto ben pagate; o quello, conseguente, che lo sviluppo di un facile mercato satirico - prodotto e consumato senza passione politica né reale indignazione - abbia finito per sottrarre talenti al fumetto, al giornalismo o, più spesso, all'agricoltura e all'Arma Benemerita.



Libroteka

via mazzini, 8
38100 Trento

telefono 0461/238530

ANNUNCIO

La Casa Editrice Comic Art cerca professionisti disegnatori e soggettisti di fumetti.

Diciamo la verità: la maggior parte dei battutisti nostrani (che pure vengono invitati a dibattiti e di cui pure si organizzano mostre personali) sono davvero più decorosi dei vituperati professionisti della "Settimana Enigmistica"? E quanti di questi paladini della morale leggono davvero i giornali, si informano, cercano di formarsi un'opinione prima di sintetizzarla in un segno? Tra una Giusta Causa e una cena, cosa sceglierebbero?

No, non sono un moralista, ma più passa il tempo e più vedo le pagine dei giornali riempirsi di vignette tutte uguali, fatte senza intelligenza né ironia (tranne ripeto, poche eccezioni). Vedere che il contributo di critica che la satira dà alla vita politica e sociale del paese è meno graffiante di "Diogene", mi dispiace davvero.

Carlo Pergolizzi (Caserta)

Caro Carlo, sono d'accordo con la tua amarezza. Quella che si vede in giro sembra essere una satira della satira, eccezioni a parte (chissà se poi sono le stesse tue. Io direi Altan, Vincino, Vauvo e certe altre cose di alcuni altri). La gran parte degli inserti satirici prevedono lo svolgimento di un temino fisso, i satirici lavorano prevalentemente ognuno a casa sua (abbiamo già parlato in queste pagine della pericolosa rivoluzione del fax); già questo fa precipitare la situazione. Certo è che in questo momento di vero riflusso chiedere a chiunque di preferire una Giusta Causa ad una cena è quanto meno coraggioso. Quando questa lettera sarà pubblicata saremo già stati a Forte dei Marmi. Cercherò di farti sapere in queste righe se per qualche motivo il grande Trudeau sarà stato disposto a rinunciare ad uno dei pasti diligentemente offerti da Cinzia Bibolotti e Franco Calotti, organizzatori del premio. Speriamo bene.

Cari amici de L'Eternauta, diciamocelo chiaramente: la vostra/mia rivista è d'alto livello. Molto alto. Vi scrivo, tuttavia questa lettera, che spero prendiate in considerazione, per darvi qualche consiglio. Prima di tutto "l'Urlo di poi" mi manca molto. Passino i racconti, la posta, e "Carissimi Eternauti...", l'indice di gradimento, ma per carità niente rubriche di film, recensioni varie e cose insulse che prima (intendo quando la rivista era sotto altro editore) non si vedevano. L'ETERNAUTA DEVE ESSERE SOPRATTUTTO UNA RIVISTA DI FUMETTI! Non è accettabile che dei fumetti così belli

siano corredati da un semplice "Anfatto".

Passando alla questione censura, mettiamola così: o pubblicate i fumetti erotici o pornografici e li lasciate come stanno, oppure pubblicate fumetti non erotici o pornografici. La scelta non è di noi lettori, la scelta deve essere solo vostra. Ma per piacere niente censure. È assurdo! Per quanto riguarda il resto, i fumetti sono OK, il formato OK, la carta OK, il prezzo OK, siete OK.

David Galan

Caro David, come sanno i nostri affezionati lettori, soprattutto quelli che seguono L'Eternauta fin dai tempi della gestione di Alvaro Zerbini, la linea della rivista è rimasta coerente con i proponimenti delle origini (ricordi quanto fu scritto nel numero 1?). Abbiamo naturalmente arricchito, nel tempo, le nostre annate di un maggior numero di pagine, alcune a colori, di rubriche incentrate sulle fanta e sulle detective story e soprattutto di tanti nuovi autori sia italiani che stranieri. Le nostre rubriche sono molto seguite ed apprezzate e a giudizio di molti danno un tono colto e intelligente a tutta la rivista (a parte l'alta qualità dei fumetti presentati). Temo dunque che non potremo accontentarci nell'eliminare i testi scritti mentre riconfermiamo l'impegno ad ospitare nelle nostre pagine "i fumetti più belli del mondo".

Mitico Eternauta, è da poco tempo che leggo la vostra rivista (soltanto due mesi) ma ormai penso di comprare le prossime 570 pubblicazioni (tenendo conto che la vita di un individuo è di circa 70 anni).

Avete proprio ragione a dire che L'Eternauta raccoglie "i fumetti più belli del mondo!". Non mi è ancora troppo familiare l'impostazione tipografica del giornale ma ho letteralmente divorato i fumetti.

Andiamo al dunque... il fumetto che mi ha maggiormente colpito è stato "Manoscritti della peste nera". Adesso vorrei sapere se potete aiutarmi a trovare dei testi riguardanti l'inquisizione, per raccogliere maggiori informazioni storiche.

Sicuro della vostra disponibilità, vi porgo i migliori auguri per un autunno... Eternauta.

Mario La Mantia (Palermo)

Caro Mario, benvenuto fra noi Eternauti. Una rapida ricerca tra i tanti testi dedicati all'inquisizione ci fa consigliare "La strega" di Jules Michelet, che puoi trovare nella Biblioteca Universale Rizzoli e "I benandanti" di Carlo Ginzburg pubblicato da Einaudi. Ma ti consiglio anche di frugare tra i libri in un Remainers di Palermo e di cercare i capitoli giusti nei grandi volumi di storia. Buona ricerca a te e buona lettura a tutti!

L'Eternauta

**Scuola
Internazionale
Di Comics**

VIA G. CHIABRERA 134
00145 ROMA - TEL. 06/51.15.218

**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
AL CORSO DI**

**SCENEGGIATURA
PER IL FUMETTO**

**24 INCONTRI
DURATA 3 MESI
BISETTIMANALE**

**LICEO ARTISTICO
DONATELLO**



Sono aperte le iscrizioni ai corsi speciali:

**Fumetto - Illustrazione
Cartone Animato
Copertinista - Illustratore
Cartellonista**

I corsi si svolgeranno presso la sede del Liceo Artistico Donatello sito in Roma, P.zza Cavour n. 3 e si articoleranno in due cicli di 8 mesi ciascuno a partire dal 15-9-90. Gli orari pomeridiani e serali, saranno concordati in Sede. La frequenza si compone di 2 lezioni settimanali: ogni lezione si sviluppa in 3 ore di studio. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dal lunedì al venerdì (9/13 - 16/19).

Tel. (06) 68.65.324-68.64.214

Ma insomma, Maestro: esiste la casualità? In che senso, caro? Che di solito le persone hanno due posizioni: una è quella per cui "siamo in balia del destino", quindi del caso; l'altra afferma invece che il nostro destino ce lo creiamo noi, in tutto e per tutto. Anche un fatto apparentemente casuale come lo scoppio di una gomma mentre andiamo in automobile non è affatto casuale, in qualche modo siamo noi che lo provochiamo. Tutto si muove a partire da noi.

È difficile stabilire certe cose scientificamente, ma io penso che nessuna delle due posizioni sia giusta, e che quindi nessuna delle due sia errata.

Che vuol dire, Maestro? Che la gomma era sì liscia di per sé, ma che è colpa nostra se non facciamo controllare le gomme?

Be', non è poi così lontano da una visione corretta della faccenda. Anche se l'esempio, da come lo fa lei, è piuttosto semplice, perché una gomma può scoppiare anche se è nuova e anche se facciamo controllare le ruote tutti i giorni. È meno probabile, ma può capitare.

Certo, è impossibile provare scientificamente l'incidenza del malumore sugli atomi di un copertone di automobile.

Sono cose legate anche a problematiche filosofico-religiose. Se si è d'accordo con Malebranche, per cui non si muove foglia che Dio non voglia, ovviamente se si muove una foglia l'ha voluto Dio.

Ma anche un credente può sentire in maniera differente l'influenza di Dio nella vita degli uomini. Ad esempio gli dei greci erano solo vagamente interessati alle faccende umane.

Sì, certo. Ma il più delle volte Dio rappresenta un ponte fra chi crede e gli altri, le cose intorno a lui, quello che vive. Si ritorna alla posizione secondo cui "tutto implica tutto", che possiamo trasformare in "tutto implica Dio" o anche "Dio implica tutto". La foglia che Lui muove non sappiamo cos'è, non sappiamo perché si sia mossa. Come al solito quando si va a finire nella filosofia tutto diviene opinabile.

C'è un ponte tra quello che stiamo ora dicendo e ciò di cui dovremmo parlare, cioè Turing e il computer?

Il problema "che cosa implica che cosa" è uno dei classici problemi della logica, che diventa un problema di logica matematica, e diventa quindi un problema di programma per computer.

E Turing?

Sono questi alcuni dei problemi che Turing affrontò e che ha approfondito durante quel famoso corso di Wittgenstein. Si ricorda? Lo spiegavo già due mesi fa. Nel 1939 Turing seguì uno dei pochissimi corsi tenuti da Ludwig Wittgenstein... Fu un corso terribile, faticosissimo, perché sia Wittgenstein che Turing erano dei geni, due geni molto diversi, entrambi molto rigorosi ed estremamente onesti.

LA SCIENZA FANTASTICA

DIALOGHI CON OMAR AUSTIN

A CURA DI LUCA RAFFAELLI

È cosa ci dice la cronaca di quel corso, Maestro?

Col passare del tempo ci si accorge che alcune delle cose che Wittgenstein sosteneva e che sembravano totalmente assurde anche agli esperti di soli vent'anni fa si rivelano profonde e assai plausibili.

E c'entrano con l'evoluzione del computer, Maestro?

Certo. Basti pensare che ora il computer nel cercare somiglianze e connessioni lavora talvolta in modo euristico, cioè deve trovare il modo giusto per arrivare ad una soluzione, senza una ricetta bell'e pronta.

Ma di cosa si occupava Turing in quegli anni?

Del cosiddetto problema della decisione. Per discutere questo problema che è un problema astratto, di logica matematica, Turing inventò la controparte ideale, che è un po' come l'idea platonica del computer. Si badi bene, questi lavori di Turing sono dei tardi anni Trenta, epoca in cui il computer non era ancora stato costruito, non si parlava di computer in senso moderno.

Perché ai tempi di Turing, non c'era proprio nulla di concreto?

Non erano state pienamente utilizzate le valvole termoioniche, che hanno permesso la nascita della primissima generazione dei computer, perché in modo puramente meccanico, con ingranaggi, l'inerzia impedisce l'enorme numero di movimenti e operazioni che richiede un computer.

Turing dunque lavorava immaginando cosa avrebbe potuto fare un computer se qualcuno lo avesse costruito...

Qualcosa del genere, perché Turing inventò quest'oggetto teorico, mentale per scopi totalmente diversi da quelli di fare effettivamente un computer, per scopi riguardanti la logica matematica, la filosofia, cioè questo problema della decisione...

Se si decidesse a spiegarlo, Maestro...

Entscheidungsproblem, il nome è tedesco, il computer di Turing è più potente di qualsiasi computer reale, che stando al mondo fisico non ha una memoria infinita: può avere una memoria espandibile, una memoria enorme ma non un nastro di memoria infinita. Ovviamente.

Quelle di Turing erano soltanto sup-

posizioni, dunque.

Ben più che supposizioni, visto che poi i suoi pensieri sono state le fondamenta su cui è stato costruito il computer moderno.

Viene al dunque, Maestro? Ce li può riassumere?

L'idea base è che c'è una nozione più ampia della normale, usuale nozione di calcolo. Quando si chiede cos'è un calcolatore, uno pensa naturalmente alle operazioni aritmetiche. Poi può pensare ad operazioni che vanno al di là dell'aritmetica, ma sempre tipo calcolare l'area di una figura strana, un integrale, diciamo così. Questo è il limite massimo dell'accezione normale di "io faccio calcoli". Il genio Turing ha capito invece che questa è una parte infinitesimale di quello che è vera nozione, astratta e generale, di calcolo.

Cosa c'è in più nel calcolo, Maestro?

C'è il ragionare, cioè il dedurre logicamente. Ogni deduzione logica rigorosa è un calcolo in senso generale, anche per questo poi la logica è oggi logica matematica. È un calcolo diverso, sui generis, non è un "fare i conti", ma è un ragionare, e un computer è anche una macchina logica. Fa dei ragionamenti.

Turing insomma ha inventato un linguaggio attraverso cui il computer può ragionare. È così, Maestro?

Sì, in un certo senso sì, ed il ragionamento del computer avviene in termini di oggetti binari, di zero e uno. Col semplice cambiamento di un simbolo all'interno delle varie "caselle mentali" di cui è composto un computer noi abbiamo lo sviluppo di un calcolo, cioè di un ragionamento. Non solo lo schema è efficacissimo, ma è anche, almeno nelle sue fasi iniziali, estremamente semplice.

C'è ancora un pò di spazio, Maestro.

Ora mi può dire che c'entra Biancaneve con Turing?

Turing fu uno straordinario genio matematico, una figura straordinaria: era omosessuale, cosa che a quell'epoca voleva dire avere grossi problemi e lavoro nell'imminenza della seconda guerra mondiale, tanto che il Department of Communication del Foreign Office richiese il suo aiuto. Tra l'altro venne inviato in missione segreta negli Stati Uniti dal novembre

del '42 al marzo del '43.

Naturalmente il suo lavoro è di natura tuttora segreta. Si sa solo che andò certamente a Princeton, sede allora di ricerche sugli elaboratori elettronici.

Erano già stati realizzati?

No, a quanto si sa erano solo studi teorici, ma successivamente si recò anche a Teddington e poi a Manchester per la messa a punto dei primi grandi (anche fisicamente grandi) calcolatori elettronici inglesi.

E continuò a lavorare lì, Maestro?

No. Nel 1947, mentre sta lavorando al progetto ACE (Automatic Computing Engine), a Teddington, Turing chiede improvvisamente un anno sabbatico, di completa pausa, per potersi dedicare alla ricerca teorica pura.

E il permesso gli viene concesso?

Sì, gli viene subito concesso. Certo è che i motivi della richiesta e della concessione non sono stati mai completamente chiariti. Avranno avuto un certo peso sia il tipo di applicazioni banali e ingegneristiche dell'elaboratore di Teddington, sia l'interesse di Turing per problemi assai più profondi e generali.

E allora, che fa?

Nell'agosto del 1950 si trasferisce a Wilmslow, nel Cheshire, a una ventina di chilometri da Manchester, dove lavora al progetto "Madam" di ricerca sulla intelligenza artificiale. Lì può usare qualche volta il computer di Manchester per le sue originalissime ricerche su una teoria matematica delle strutture viventi, che anticipa alcuni risultati della biologia molecolare di oggi. Ma se si sa qualcosa di questi studi si sa pochissimo invece di quelli che avvenivano in una camera della sua stanza, "nightmare room", dove solo lui aveva accesso.

La stanza degli incubi, Maestro?

Esattamente. Si sa per certo invece che la mattina dell'8 giugno 1954 Turing viene trovato morto nel suo letto dalla domestica, ucciso da una mela avvelenata. Amava Biancaneve e le fiabe infantili. Non si sa ancora bene se si è ucciso, che è l'ipotesi più probabile, se è morto accidentalmente, come è possibile, oppure se è stato ucciso per ragioni di spionaggio: non si sa, è ancora una questione aperta. L'inchiesta ha accertato solo che si tratta di avvelenamento da cianuro di potassio ed emetterà il seguente verdetto: «Si somministrò il veleno quando l'equilibrio della sua mente era alterato».

Quanti anni aveva, Maestro?

Appena quaranta.

Secondo lei, Maestro, cosa c'è sotto?

Posso dire solo che alcune indicazioni che si ricavano dalla sua vita, dalle testimonianze di amici e colleghi, permettono di stabilire che questo padre del computer non fosse affatto soddisfatto del destino e degli usi della sua creatura nel nostro mondo.

Sembra proprio un romanzo, Maestro.

È storia della scienza, non fantascienza. ●



E QUESTO E' TUTTO, SABO. ECCO I PEZZI RACCOLTI A PARIGI E A LONDRA.



GRADITE UNA CARAMELLA? CE NE SONO CINQUE...

ALTRI CINQUE DENTI...



CHE GLIENE PARE, DOTTOR BUCARAMANGA?



PERFETTO... NE MANCANO SOLO DUE.

E LI AVREMO OGGI STESSO.



UN GRAN BEL LAVORO, AMICO. INOLTRE E' UNA STORIA FANTASTICA, DA VIVERE E DA RACCONTARE. SONO SICURO CHE IL ROMANZO SARA' UN SUCCESSO!



NON NE DUBITO. E QUESTA NOTTE VIVREMO L'ULTIMO CAPITOLO, SALVO INTERFERENZE DA PARTE DI CERTI SUOI AMICI COLOMBIANI.



CHE CASA / NON MANCA
NIENTE A QUESTI VECCHIET-
TI / PISCINA CON L'ACQUA
CALDA, CAMPI DA TENNIS
COBERTI, SALONI PER
LE FESTE, VIDEO, PERFI-
NO UN RIFUGIO ATOMICO.

E IL CIMITE-
RO PRIVATO.
DA QUI NON
ESCE NESSUNO,
NEMICO.

WEL-
to SWEET

SONO MOLTO SEVERI.
PERRAMUS HA OTTENUTO
QUEST'INCONTRO MA E' L'UNI-
CO CHE CI CONCEDERANNO.
BISOGNA AVERE I DENTI, OGGI.
HO PARLATO CON PEGGY...

PEGGY, MARY...
NE HANNO UNO
CIASCUNA. E
LE ALTRE
RAGAZZE ?

PEGGY, MARY...
COME SARAN-
NO ?

SIGNORI...

SIGNORE...

SIGNORINE...
IO SONO PEG-
GY SUN, LEI
E' MARY
MOON.

"LE BIONDE
DI NEW
YORK"

SO PER COSA VENITE
SIGNOR CANELONES,
IL SIGNOR PERRAMUS
CE L'HA SPIEGATO OGGI
ED E' UNA NOBILE CAUSA.
E' CON MOLTO PIACERE
CHE LE DARO' IL MIO DEN-
TE, UN PREMOLARE SU-
PERIORE NOTO COME
"EL FRANCESITO".



MI AVETE PORTATO CIO' CHE HO CHIESTO?

CERTO, ECCO LA CASSETTA COL FILM DI GARDEL!



GUARDA, MARY, POTREMO FINALMENTE CHIUDERE IL BECCO A QUEGLI STUPIDI DEL SALONE CHE GUARDANO SOLO FILM D'ORRORE E NON CI CREDONO.



CHE COS'HA MARY?

NON STA BENE, QUI. NON VI SARA' FACILE OTTENERE "L'ANIMA CHE CANTA" L'INCISIVO INFERIORE SINISTRO, CHE CONSERVAVA LEI, MOLTO BELLO...



CONSERVAVA? ALLORA NON CE L'HA? COS'E' SUCCESSO?

NO, CI UNISCE SOLO IL RICORDO DI GARDEL. SIAMO CUGINE E ABBIAMO FATTO INSIEME TUTTA LA CARRIERA. SIAMO VENUTE QUI TRE ANNI FA. LEI E' RIMASTA COSI' IN SEGUITO A UN VIAGGIO IN ORIENTE, DOVE SE' PRESA UNA SPECIE DI MALAZIA, CON FORTI FEBBRI E DELIRI CONTINUI...



E ADESSO COME STA?



MOLTO MEGLIO, UN MEDICO GIAPPONESE L'HA SOTTOPOSTA A UN TRATTAMENTO IPNOTICO E ALL'AGOPUNTURA, CHE LA SETTIMANA SCORSA LE HANNO FATTO SPARIRE LA FEBBRE, MA NON I SINTOMI. PER ORA HA LA MENTE VUOTA E NON COMUNICA CHE DORMENDO... IN DELIRIO...

CAPISCE MA HA DEI BLOCCHI... VERO, MARY?



I SUOI RICORDI
SVANISCONO... E
CON ESSI I SEGRE-
TI, CHE CUSTODIVA
GELOSAMENTE.
NON SO SE LE PO-
TRA' DIRE QUAL-
COSA SU DOVE
TIENE "L'ANIMA
CHE CANTA".

OH, NO...

QUESTO LO RISOL-
VERETE. ORA, PRI-
MA DI ANDARVI A
PRENDERE NELLA
MIA STANZA "EL
FRANCESCO" VOGUO
FAZ VEDERE QUAL-
COSA DI BELLO A
QUESTI STUPIDI.

FAGU
VEDERE
A QUESTI
INCREDULI,
COSA SIA-
MO STATE
TU ED IO,!



LEVATE QUELLA
PORCHERIA E
RIMETTETE LA
CREATURA DEL-
L'ALTRO MONDO.





FARE CHE REAGISCA...

AH... QUEGLI OCCHI... QUEGLI OCCHI... E I DENTI... CHE DENTI... NO... MI FUNGE...

QUEGLI OCCHI... MI FUNGE... CHE DENTI...



E' TORNATA DI NUOVO A SOGNARE IL MOSTRO... DA QUANDO ABBIAMO VISTO "IL MOSTRO DELLA LAGUNA NERA" LA SCORSA SETTIMANA...



CREDO DI SAPERE DI COSA SI TRATTA...

NON E' COSI' DEURA...



TI RICORDI DI COSA DICEVA LA RIGA IN CODICE, A PAGINA 85 DI CENT'ANNI DI SOLITUDINE, CHE NON ABBIAMO MAI CAPITO COSA SIGNIFICASSE? TE LA RICORDI?









FINE DELL'EPISODIO

Greg Bear, La melodia infinita, Nord, Milano 1990, 388 pp., lire 18.000.

Arno Waltiri è un compositore dotato di un prestigioso talento. Un talento che gli consente di creare l'ineguagliabile Concerto Infinito, una melodia assolutamente irresistibile che supera qualunque altra vetta mai raggiunta da un componimento musicale. Qualunque musicista l'ascolti smette irrimediabilmente di comporre letteralmente folgorato dal massimo capolavoro musicale di tutti i tempi, insuperabile e sublime. Ma il Concerto Infinito è anche una chiave magica. Una chiave che spalanca le porte su un mondo originale e meraviglioso, un mondo dove gli uomini pur possedendo l'anima, il tesoro più prezioso, sono una razza inferiore governata dagli immortali Sidhe, esseri che possono morire solo di morte violenta ma per sempre. Il Reame di Sidhe è intriso di magia e inquietudine. La sua atmosfera è elettrica Poiché attende un nuovo e catastrofico evento che metterà l'una di fronte all'altra, definitivamente, la razza umana e quella dei Sidhe. La prima, guidata dalla musica, la seconda dalla potenza delle arti oscure. Ma nessuno può immaginare che l'ago della bilancia di un tale conflitto possa essere un bambino di sedici anni venuto dalla Terra con un'arma prodigiosa: un libro di poesie di Coleridge...

Con **La Melodia Infinita** Greg Bear "prova" il terreno della fantasy. E con risultati eccellenti. Quarantenne, Bear è conosciuto al pubblico per la sua notevole abilità nel manipolare gli spunti classici della fantascienza traendone sempre romanzi appassionanti ed originali. Ma lo scrittore americano è riuscito a sfruttare al meglio questa sua invidiabile dote anche nel filone fantasy. **La Melodia Infinita** è un romanzo (prima di due parti) originale, ricco di spunti, scritto con stile e tenuto sempre su ritmi più che apprezzabili.

Bear crea un'atmosfera assolutamente irresistibile e palpabile alla lettura. I suoi personaggi, umani e non, sono davvero suggestivi così come è suggestiva tutta l'ambientazione.

In un mare di prodotti scadenti, come usciti da una catena di montaggio, che invade da qualche tempo il mercato della fantasy, **La Melodia Infinita** rappresenta davvero un fulmine a ciel sereno. Sicuramente uno dei migliori romanzi fantasy degli Anni Ottanta.

R.G.

Lois McMaster Bujold, **Gravità zero**, Nord, Milano 1990, 245 pp., lire 12.000.

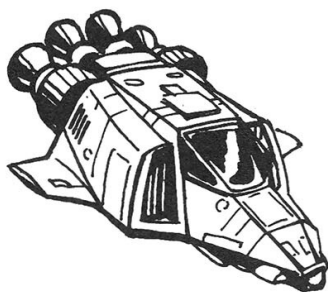
Gravità zero è il romanzo con il quale Lois McMaster Bujold è risultata vincitrice del Premio Nebula e finalista del Premio Hugo per l'annata 1989. Narra la storia della rivolta dei Quad, esseri con due paia di braccia creati per operare a gravità zero

CRISTALLI SOGNANTI

A CURA DI ROBERTO GENOVESI

ed esiliati quando il loro utilizzo nell'industria spaziale è divenuto obsoleto. Il tema classico del "mutante perseguitato" viene esposto con una misura stilistica altrettanto classica, che nella presentazione di Piergiorgio Nicolazzini è opportunamente assimilata ai canoni dello juvenile d'autore. Abituati alle tinte forti dei **cyberpunk** e di tanta letteratura d'anticipazione contemporanea, il romanzo della Bujold potrà apparire irrimediabilmente datato. Personalmente, crediamo che esso possa esser gradito non soltanto dai nostalgici dell'Età dell'Oro, ma da tutti coloro che amano la fantascienza al di là di ogni definizione.

E.P.



Angela Carter, **Le Infernali Macchine del Desiderio**, Interno Giallo, 276 pp., lire 22.000.

Libro complesso e piacevolmente disordinato quello di Angela Carter. Un libro di visioni, sogni, riflessioni ad occhi aperti ma, soprattutto simboli. Un'allegoria a raffica che si insegue ed incide nelle pagine di un romanzo originale e coinvolgente come del resto gran parte della produzione di questa scrittrice del Sussex. Interno Giallo continua la sua marcia ormai trionfale nel fantastico in tutte le sue forme operando scelte difficili, coraggiose di autori e titoli che non possono che far bene al filone. Uno scossone di tematiche e gusti soprattutto per chi è abituato ad addormentarsi ancora (?) all'ombra dei racconti di vecchi marpioni da tempo nel reparto rianimazione delle cliniche dell'immaginario.

Le Infernali Macchine del Desiderio è un libro sicuramente da leggere e meditare. Del resto prima o poi il

salto di qualità bisogna farlo, cari nostri. Insomma è tempo di accendere il fuoco con qualche robot...

R.G.

Arthur C. Clarke, **2061: Odissea 3**, Rizzoli, Milano 1990, 252 pp., lire 26.000.

È da qualche tempo in tutte le librerie l'ultimo parto di Arthur C. Clarke, **2061: Odissea 3**. Come dire: Clarke 3 - La vendetta. I nostri lettori ci perdonino questo facile umorismo, e soprattutto quelli fra loro che continuano tenacemente a venerare il mostro sacro. In realtà, non c'è alternativa davanti al declino d'uno scrittore che anche noi consideravamo fra i dieci migliori autori viventi del genere: ridiamo per non piangere. Così, presi da colpevole pigrizia, lasciamo che sia lo stesso Clarke a spiegare il senso di questa sua recente fatica: «Così come **2010: Odissea 2** non era esattamente il seguito di **2001: Odissea nello spazio**, allo stesso modo questo libro non è propriamente il seguito di **2010**. Questi tre lavori vanno considerati alla stregua di variazioni sullo stesso tema: essi hanno sì molti personaggi e situazioni in comune, ma non è detto che avvengano nello stesso universo».

E.P.

Carlo Pagetti, **Cittadini di un assurdo universo**, Nord, Milano 1989, 128 pp., lire 12.000.

Non accade di frequente che **Cristalli Sognanti** si occupi di saggistica, anche per la carenza di iniziative editoriali dirette all'approfondimento critico-bio-bibliografico. Per questo motivo, segnaliamo ben volentieri la raccolta di saggi **Cittadini di un assurdo universo**, a firma Carlo Pagetti. Chi sono i "cittadini" del titolo? Si chiamano E.A. Poe, M. Twain, A. Bierce, H.P. Lovecraft, K. Burdekin e tutti, a diverso titolo, trovano posto nella storia (e, talvolta, nella leggenda) della letteratura fantastica. Pagetti rinviene nella frattura dell'ordine razionale degli eventi il filo conduttore che lega esperienze letterarie lontane nello spazio e nel tempo. L'esposizione è chiara e comprensibile anche ai non addetti ai lavori, ma lascia irrisolti taluni punti nevralgici della

trattazione, giacché l'autore preferisce seguire il filo conduttore di cui sopra.

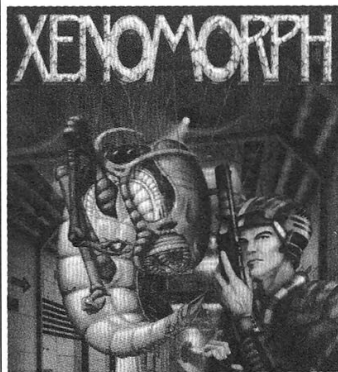
E.P.

Special Videogiochi: Xenomorph

A partire da questo numero "Cristalli Sognanti" apre un'icona per i videogiochi di fantascienza, fantasy e horror. Come curatore spero si tratti di una piacevole sorpresa per i lettori de L'Eternauta. Una sorpresa che abbiamo potuto realizzare grazie all'aiuto e alla consulenza della SOFTEL. Si tratta di una delle maggiori case distributrici di videogames per il mercato italiano. E grazie alle sue tempestive indicazioni potremo fornirvi un panorama, speriamo aggiornato e completo, sui migliori prodotti che, soprattutto dagli States, giungono nei centri di vendita del nostro Paese. Nei prossimi numeri vi daremo ulteriori informazioni sulla SOFTEL (Via Antonino Salinas, 51/B è la sede di Roma) e le sue numerose iniziative. Ma ora passiamo ai giochi. E non potevamo iniziare in modo migliore se non proponendovi forse il miglior roleplaying video di SF presente sul mercato. Si tratta di **Xenomorph** ed è un prodotto della accreditatissima Pandora (Interceptor Group). I colpevoli di questo già gettonatissimo videogioco sono David Neale (ideazione), Terry Greer (grafica), Nick Reeve (effetti speciali). Il risultato è davvero buono. Il giocatore impersona il pilota di un cargo che trasporta periodicamente rifornimenti di ogni tipo ad una stazione mineraria spaziale.

Ma questa volta giunto a destinazione si accorge che la sua astronave è in avaria, il computer deve essere riprogrammato e, per qualche inspiegabile (ma per poco) motivo la stazione mineraria - un labirinto di piani, stanze pressurizzate, condutture - è deserta. Il pilota dovrà trovare tutto il materiale necessario a riparare la nave lottando contro il tempo e una moltitudine di esseri che hanno ormai il controllo della stazione. Giocabilità elevata e molta suspense per un gioco che vi terrà sulla consolle del vostro computer (la prova è stata realizzata su Amiga 500) per parecchie ore. Risposta complessiva: 90%.

R.G.



e curiosità

Nel cast de **Il mistero dell'aquila nera**, film fantascientifico di prossima uscita per la regia di Gianni Mazzanti, figurano i nomi della presentatrice RAI Maria Giovanna Elmi e del calciatore Antonio Cabrini.

Harlan Ellison, scrittore di fantascienza pluripremiato, sceneggiatore capace di vincere per tre volte il Writer's Guild of America, in gioventù voleva fare... il teppista. È nota, infatti, la sua esperienza di dieci settimane nei ranghi dei **Barons**, una temibile banda di Brooklyn.

Il termine "fantascienza" ha in esponente ben tre equivalenti: Anticipoo, Scienfocicio, Fantascineco.

Pochi personaggi della fantascienza possono vantare la presenza su tre diversi Media come la radio, la letteratura e il fumetto: è il caso di **Jet Morgan**, creato da C.F.W. Chilton. L'eroe, difensore della Terra contro i marziani, è stato protagonista di serial per la BBC, di una trilogia letteraria e di una "striscia" sull'**Express Weekly**.

Tempi duri per Borges, quelli della dittatura peronista. Il compianto maestro del fantastico fu destituito dalla carica di Direttore della Biblioteca Nazionale; quando Peron, suo nemico giurato, si vide raffigurato in un racconto nell'atto di far ballare in teatrini di provincia l'allora agonizzante moglie Evita.

Keith Roberts è uno dei rari esempi di artista capace di esprimersi sia come narratore (ricordiamo **Pavane** e **The Chalk Giants**) che come illustratore (rammentiamo le copertine espressioniste realizzate per **New Worlds**, **Impulse** e **Science Fantasy**).

La più longeva Fanzine europea (e, forse, del mondo) è la tedesca **Munich Round**, che ha superato di gran lunga i 150 numeri.

E.P.

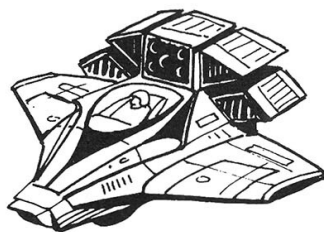


Gli illustratori

Ed Emsch è uno degli illustratori di fantascienza più affermati, se si pensa che ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del Premio Hugo per ben cinque volte nel solo periodo 1953-1964 (tacendo delle ancor più numerose nomination). Ragion per

LO SPECCHIO DI ALICE

A CURA DI ERICO PASSARO



cui non ci sembra inutile spendere qualche riga sulla sua brillante carriera. Classe 1925, il suo vero nome è Edmund Alexander Emshwiller. Frequenta la facoltà di Belle Arti all'Università del Michigan, che abbandona presto per dedicarsi anima e corpo alla difficile gavetta delle riviste. A partire dal 1951, delizia con le sue copertine e con le sue illustrazioni in bianco e nero e a colori i lettori dei "pocket" **Ace Books** e delle riviste **Galaxy**, **Rocket Stories**, **Venture Science Fiction**, **Superscience Fiction**, **The Magazine of Fantasy and Science Fiction**, **Planet Stories**. Il suo nome è accostato a quelli di Frank K. Kreas (per il contemporaneo successo di pubblico e critica), Mel Hunter (per l'abitudine di disegnare tavole che riproducono situazioni diverse da quelle dei testi che dovrebbero illustrare), Edd Cartier (per il tipico sense of humor presente in molte loro realizzazioni). La moglie, Carol, si presta spesso a fargli da modella. Va ancora detto che il multiforme talento di Emsch ha avuto modo di esprimersi anche in altri settori della creatività umana, con pellicole cinematografiche quali **Dance Chromatic** (1959) e **Relativity** (1966) e molteplici soggetti di fantascienza su videonastro (1964), tutti favorevolmente accolti da una critica solitamente ostile a questo tipo di "divagazioni".

E.P.

Ritorna Argosy Magazine

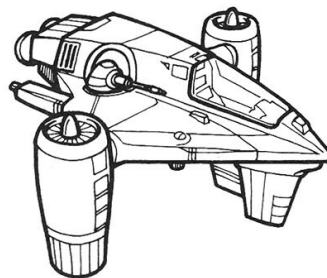
Dopo anni e anni di silenzio è tornata a sventolare la bandiera di Argosy una delle più celebri riviste di avventura e fantastico dell'età d'oro dei pulps. A darle nuova linfa è sta-

to un eccentrico libraio di Long Beach, tale Richard Kyle. Il periodico di ampio formato è arrivato ad agosto al suo secondo numero con racconti di Wyle, Kornbluth e materiale grafico di Jack Kirby.

Argosy era nata addirittura nel 1882 come **Golden Argosy**. La pubblicava la Frank A. Munsey Corp. per la cura di Matthew White Jr. La sua storia, ricca di alterne vicende (fusioni, mutamenti di testata e di curatori) aveva seguito il destino dei pulps fino a smettere di pubblicare fantascienza con il numero del luglio '43. Magari oggi non avrà lo stesso fascino di allora ma fa sempre bene veder resuscitare le gloriose testate che fecero la prima fantascienza.

Argosy è un periodico attualmente a cadenza trimestrale e costa 4 dollari la copia. Può essere richiesto al 242 E. 3rd St, Long Beach CA 90802.

R.G.



Polonia

Adam Hollanek è il direttore di Fantasyka, la più venduta rivista professionale di fantascienza in Polonia. Membro della World SF (Associazione Internazionale dei professionisti del settore della science fiction e fantasy), ha iniziato a scrivere nel 1958. Vive e lavora a Varsavia.

D. Come spiega l'enorme successo di Fantasyka?

R. Tra i paesi dell'Est la Polonia è quello in cui la fantascienza ottiene il maggior consenso di pubblico. Si vendono più libri di science fiction da noi che non in Unione Sovietica. Non è poi così tanto strano allora che Fantasyka abbia una tiratura di 200.000 copie a numero.

D. La Perestrojka ha influenzato

sotto vari aspetti la produzione fantascientifica sovietica. E quella polacca?

R. Indubbiamente l'apertura politico-culturale di Gorbaciov ha prodotto benefici anche da noi ma non direi che ha cambiato la nostra fantascienza o il nostro modo di scrivere fantascienza. Il discorso è un altro: prima si potevano trattare temi sociali e politici solo attraverso la science fiction, ora è possibile farlo anche con letteratura mainstream.

D. Allora oggi la science fiction non ha più ragione di esistere in Polonia...

R. Al contrario. La fantascienza è rivolta al futuro e grazie all'osservazione del futuro si può studiare e controllare quanto accade nel presente.

D. È vero che i giovani scrittori polacchi di fantascienza odiano Stanislaw Lem? Eppure ha portato il fantastico polacco alla ribalta internazionale...

R. I giovani scrittori polacchi non si sentono affatto rappresentati da Lem nel mondo. Non apprezzano quello che scrive perché non rappresenta la fantascienza polacca che è molto legata a radici e tradizioni nazionali. Lem scrive di temi troppo universali.

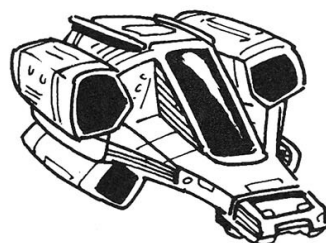
R.G.

Premio Nebula '89 assegnato a San Francisco

Alla presenza di 250 invitati sono stati assegnati allo Hyatt Regency Embarcadero di San Francisco in California i prestigiosi ed ambiti Premi Nebula 1989, i riconoscimenti che la critica specializzata americana conferisce ai migliori prodotti per categorie della fantascienza d'Oltreoceano. Ecco i vincitori: categoria romanzo, **The Healer's War** di Elizabeth Ann Scarborough; categoria romanzo breve, **The Mountains of Mourning** di Lois Mc Master Bujold; categoria racconto, **At the Rialto** di Connie Willis; categoria racconto breve, **Ripples in the Dirac Sea** di Geoffrey A. Landis.

La cerimonia di premiazione, alla quale hanno assistito quest'anno un numero insolitamente basso di partecipanti, era presieduta da Robert Silverberg del quale è attesissima l'uscita di **Nightfall** (a novembre in Usa per la Doubleday Foundation) scritto a quattro mani niente meno che con Isaac Asimov.

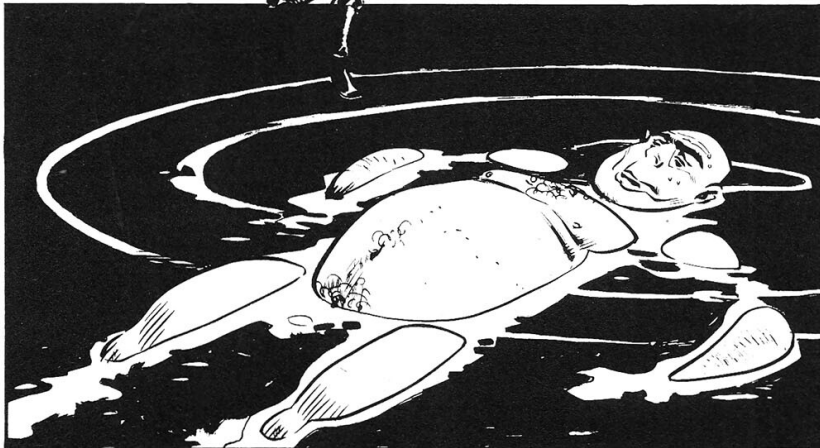
R.G.





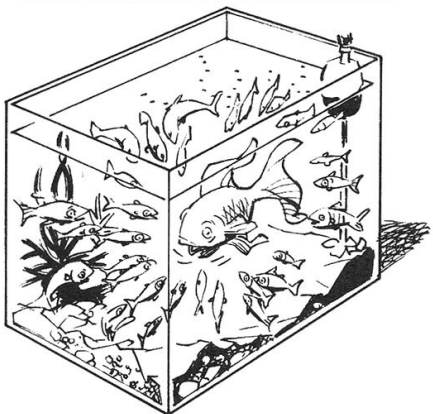
Cargo Team

di Stigliani & Mastantuono





MA IN QUEI GIORNI, PERIODO DI ELEZIONI, ANCHE GLI ESSERI INSI-
GNIFICANTI SI DIMOSTRA-
VANO UTILI.



PER ALCUNI ERA L'OCCA-
SIONE BUONA PER PRO-
METTERE IL POSTO, ORA
VACANTE, DI DIRETTORE
DEL CATASTO LASCIATO DA
DESPONTS AI PROPRI GA-
LOPPINI.

SPERO ABBIATE
TROVATO ESAU-
RIENTE LA DOCU-
MENTAZIONE MAN-
DATAVI IN
VISIONE!



ABBASTANZA.
AD OGNI MODO, PER
OGGI, NON POTREMO
FARE ALTRO CHE PRECI-
SARLE IL PREVENTIVO
INVIATOLE VIA
FAX.

PER GLI AVVERSARI ERA IL MO-
MENTO DI ATTACCARE, DENUN-
CIANDO I MANCATI CONTROLLI
SUI COLOSSI COME LA MATHEUS
INC. DA PARTE DELLA GIUNTA AL POTE-
RE NELLA CITTA'. E PER UN VOTO, SI
SA, LE ACCUSE SI SPRECANO.



MA SAPPIAMO TUTTI CHE E' SOLO
UN GIOCO, IN CUI SI CAMBIANO GLI
UOMINI, MA RIMANGONO I COLOSSI.
NULLA DI MEGLIO DI UNA BUONA
RISSA PER CONSERVARE LO STATUS
QUO SOCIALE.



GIUNTI
NELLA SALA
DELLE PIRAMIDI VI LA-
SCERO' QUALCHE MINUTO DA
SOLI. IL TEMPO DI CHIAMARE
L'UNICO TECNICO RIMASTO
PER FARVI DA CONSULENTE,
VISTO CHE TUTTI GLI ALTRI
DEL REPARTO SONO STA-
TI LICENZIATI.

A CAUSA
DELL'INCI-
DENTE?



SÌ. LA
MORTE PER IN-
FARTO DEL SIGNOR
DESPONTS IN UNA DEL-
LE NOSTRE PIRAMIDI, CI
HA CREATO NON POCHI PRO-
BLEMI OLTRE AD UNA PUB-
BLICITA' NEGATIVA. QUALCO-
SA NON HA FUNZIONATO
NEI SISTEMI DI CONTROLLO
PER LA SALVAGUARDIA
DEI NOSTRI
CLIENTI.



LE INDAGINI DEI
TECNICI DELLA POLI-
ZIA HANNO MESSO
IN LUCE LA PERICOLO-
SA NEGLIGENZA DEL-
LA NOSTRA SQUADRA
DI MANUTENZIONE.
NON POTEVAMO FARE
ALTRO CHE LICEN-
ZIARLI IN BLOCCO. CER-
TI ERRORI SI PAGANO.
NOI ABBIAMO UNA
REPUTAZIONE DA
DIFENDERE.

BE! UN
MORTO
E' UN
MORTO!

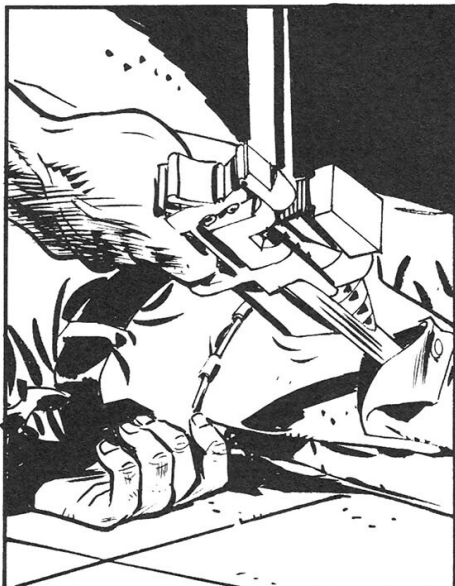
FLU UN PERIODO INTENSO PER
IL MIO LAVORO. NELLE RIS-
SE C'E' CHI ESAGERA E
FIOCCANO LE DENUNCE.
MANNIA PER UN AVVOCATO.
CINICO? PENSATECI. COSA
POTREBBE RISPONDERVI UN
OPERAIO SE L'ACCUSASTE DI
INQUINARE LAVORANDO IN
FABBRICA?



COGLIONE!









PERSONALMENTE NON HO MAI FATTO USO DELLE PIRAMIDI. LE MIE RARE VISITE ALLE PALESTRE DELLA MATHEUS INC. RISALGONO A MOLTO TEMPO FA. HO UNA CERTA AVVERSIONE VERSO QUALSIASI TIPO DI ATTIVITA' SPORTIVA.



NULLA DI PERSONALE, FEDOR, MA VEDI, AVERTI VICINO, BELLO SCODINZOLANTE, MENTRE MI ACCORGO DI AVER DIMENTICATO DEGLI ATTREZZI NON MI FA BENE !!



TSK! TSK!
ECCO, BRAVO! FAI UN GIRO.



E NON NEGO CHE SIA FOBIA LA MIA RETICENZA A RINCHIUDERMICI IN UNA SCATOLA METALLICA PER ABBANDONARMI AD UNA SENSAZIONE DI IMMENSO VUOTO, GALLEGGIANDO IN UN OCEANO IMMAGINARIO PRIVO DELLE PIU' ELEMENTARI DIFESE VERSO L'ESTERNO O IL MIO STESSO SUBCONSCIO.

TSK ?



CRISTO! QUESTI ERANO DEGLI ARZUFFAFILI, ALTRO CHE TECNICI. NON C'E' NULLA CHE CORRISPONDA AI DATI E... ETCHEU! E POTEVANO TOGLIERE AUMENO UN PO' DI POLVERE PRIMA DI CHIAMARMI!



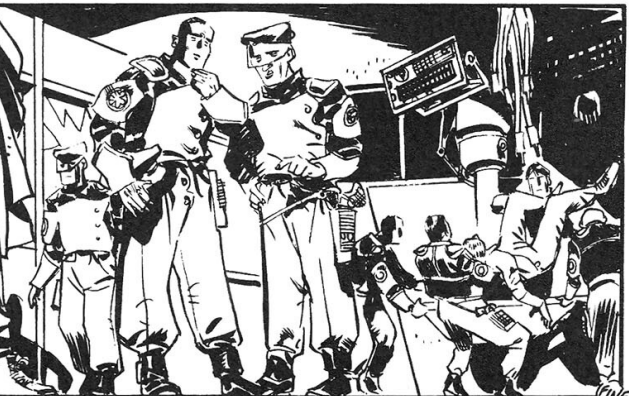
ZITTA!







IL CUORE DI DESPONTES NON RESSE AL PROGRAMMA DI WINNER. CHISSA' QUALE INCUBO LO STRONCO' NEL BUIO DELLA PIRAMIDE. DAL DISCHETTO RISALIRONO AL COMPLICE, PER GIUNGERE POI A F. STOLZ, ASSESSORE ALL'URBANISTICA, IL MANDANTE. QUESTI APPROFITTAVA DELLA SUA CARICA PER SPECULARE NELL'EDILIZIA. DESPONTES LO SCOPRI' E LO RICATTO'. STOLZ PERSE LA PAZIENZA. DOPO LE ELEZIONI SOSTITUIRONO ALCUNI NOMI MA NON LA POLITICA.



Il Dogs Go to Heaven

A Sono ormai passati più di dieci anni da quando Don Bluth ha lasciato la Disney Production, dove aveva contribuito a realizzare **Alice nel Paese delle Meraviglie** e **Robin Hood**, per intraprendere una brillante carriera autonoma nel campo dell'animazione cinematografica, in compagnia dei fedeli collaboratori John Pomeroy e Gary Goldman.

Autore del lodevole **Brisby e il Segreto di Nimh**, che nell'82 fu purtroppo un fallimento economico, Bluth è stato successivamente "ingaggiato" da Steven Spielberg per il quale ha prodotto i più commerciali **Fievel sbarca in America** e **Alla Ricerca della Valle Incantata**, ed ora per la MGM / United Artists ha realizzato il suo quarto lungometraggio intitolato **All Dogs Go to Heaven**.

Ispirato ad un racconto di Damon Runyonesque, la storia è ambientata nella New Orleans del 1939 ed ha per protagonista una piccola orfanella, Anne-Marie, coinvolta in una serie di rischiose avventure in cui troverà però il conforto e l'aiuto del buon cane Charlie e degli altri randagi del vicinato.

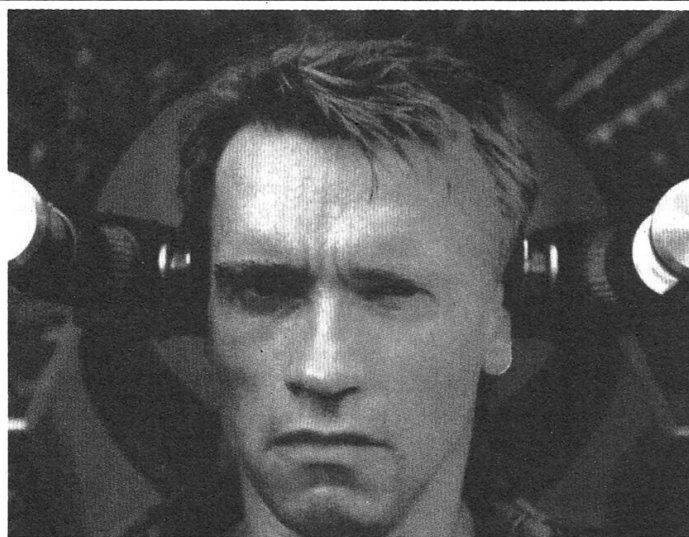
Costato tredici milioni di dollari, il film, seguendo una classica tradizione dell'animazione americana, si annuncia ampiamente dotato di musiche e canzoni, scritte per l'occasione da Charles Strouse e T.J. Kuenster. Negli Stati Uniti la pellicola è stata distribuita nello scorso periodo natalizio, mentre proprio in questi giorni sta per uscire la nuova "fatica" di Bluth, intitolata **Rock-a-Doodle** con protagonista un simpatico galletto canterino.

Fra le altre opere d'animazione che presto vedremo in Italia è sicuramente da menzionare **The Little Mermaid** diretta da John Musker e Ron Clements per la Disney e basata sul personaggio della famosa sirenetta creata da Christian Andersen, mentre è attualmente in lavorazione il seguito di **Fievel sbarca in America**, prodotto da Spielberg senza l'ausilio (ed il consenso) di Don Bluth.

Total Recall

Fantascienza, thriller, azione avventurosa, sono gli ingredienti principali di questo nuovo "kolossal" della Carolco Pictures diretto da Paul Verhoeven (**Robocop**) ed interpretato da Arnold Schwarzenegger. Il noto attore, che in passato è stato protagonista di **Conan** e **Terminator** nonché di innumerevoli e scontati film bellici e polizieschi, questa volta è chiamato ad impersonare Douglas Quaid, un uomo dall'esistenza apparentemente tranquilla ma tormentata dai sogni di un'altra vita.

Sconfortato e disorientato, Quaid decide di rivolgersi alla Rekall Inc., una ditta che ha sviluppato un trattamento cerebrale mediante il quale



Arnold Schwarzenegger protagonista di **Total Recall**

può introdurre nella mente del paziente piacevoli ricordi prefabbricati; la procedura psichica risveglia però in Quaid la consapevolezza di una segreta identità sulla quale cercherà di fare luce trasferendosi nella colonia terrestre situata su Marte. Qui, fra inseguimenti e lotte furibonde, troverà il responsabile della sua passata amnesia e anche il tempo per un romantico interludio con Melina (Rachel Ticotin), una ribelle "marziana".

Ispirato al racconto di Philip K. Dick **We Can Remember it for you wholesale**, la trama della pellicola è stata inizialmente sceneggiata da Ronald Shusett e Dan O'Bannon (**Alien**) ai quali si sono in seguito aggiunti Steve Pressfield e Gary Goldman, quest'ultimo con il preciso compito di adattare il ruolo di protagonista alle esigenze del "look" di Schwarzenegger. Prerogativa del film dovrebbe essere una notevole spettacolarità visiva, ottenuta grazie ad un budget di 60 milioni di dollari ed agli effetti speciali realizzati dalla Dream Quest Images (la compagnia che ha già lavorato per **The Abyss** di Cameron) supervisionati dall'esperto Rob Bottin (**Robocop 1 e 2**).

È curioso notare come il progetto dell'opera risalga ai primi anni Ottanta quando la De Laurentiis Entertainment Group ne aveva affidato la direzione a Richard Rush; da allora i lavori sono stati interrotti e ripresi più volte, nell'85 con David Cronenberg (**Inseparabili**) alla regia e Richard Dreyfuss (**Always**) come protagonista, e nell'87 sotto la guida di Bruce Baresford e l'interpreta-

zione di Patrick Swayze.

Poi il fallimento della D.E.G. ha bloccato ogni attività, finché nell'88 i diritti commerciali sono stati acquistati dalla Carolco Pictures (produttrice di **Rambo 3**) che ha finanziato l'attuale costosa realizzazione.

Ritorno al Futuro III

Dal mondo avveniristico del 2015 al selvaggio west del 1890 continuano le avventure del giovane Marty McFly (Michael J. Fox) e del simpatico inventore Emmet "Doc" Brown (Christopher Lloyd), chiamati ad affrontare le più disparate situazioni in epoche totalmente diverse. Dopo che il secondo episodio della serie, ambientato nel futuro, pur risultando economicamente un successo, ha però incassato soprattutto negli Stati Uniti meno del previsto (circa 25 milioni di dollari), la vicenda si sposta ora nel passato con l'intento di concludere la storia lasciata "abilmente" in sospeso dalla scorsa pellicola e, se possibile, riconquistare parte del pubblico perduto.

La trama, scritta dal co-produttore Bob Gale, riprende nel 1955 quando Marty trova un telegramma scritto nel 1890 da "Doc" Brown. In esso lo stravagante scienziato lo informa di essere bloccato nel passato perché i componenti necessari per riparare la sua macchina del tempo non verranno inventati per almeno altri cinquant'anni; ma allo stesso tempo gli fa sapere che nel selvaggio west ha trovato la felicità, innamorandosi di una giovane signora, dell'ottocentesca Hill Valley, interpretata da

Mary Steenburgen (già protagonista di un altro film sui viaggi nel tempo: **Time After Time** di Nicholas Meyer). I veri problemi sorgono quando "Doc" viene minacciato di morte da Buford "Black Biff" Tannen (Thomas F. Wilson), uno spregiudicato pistolero antenato del quasi omonimo nemico di Marty incontrato nelle prime due puntate. All'intraprendente McFly non resta che recuperare una copia della macchina del tempo, lasciatagli dal dottor Brown in una miniera abbandonata, e proiettarsi nel 1890 per soccorrere l'amico in pericolo.

La vecchia Hill Valley del selvaggio west è stata ricostruita a Sonoma, in California, dove sono stati eretti circa 25 edifici in stile colonico, oltre alla famosa torre dell'orologio (presente sin dal primo episodio) e ad una stazione ferroviaria. Il treno ha infatti un ruolo molto importante nella vicenda, perché sarà grazie ad una vecchia locomotiva a vapore se la macchina del tempo acquisterà una velocità sufficiente per riportare Marty nel 1985 alla fine della pellicola.

Prodotto dalla Amblin Entertainment di Steven Spielberg in collaborazione con la Universal Pictures, il film è stato girato da Robert Zemeckis (**Chi ha incastrato Roger Rabbit?**) e può vantare gli effetti speciali, per l'occasione abbastanza sporadici, della Industrial Light & Magic di George Lucas.

Bilancio del 1989

Il settimanale americano **Variety** ha reso nota la classifica definitiva degli incassi conseguiti dai film di genere fantastico nella scorsa stagione cinematografica statunitense. I dati rivelano un incremento dei guadagni fatti registrare da tali opere, nonostante una diminuzione del loro numero complessivo. Riportiamo brevemente le prime posizioni della graduatoria.

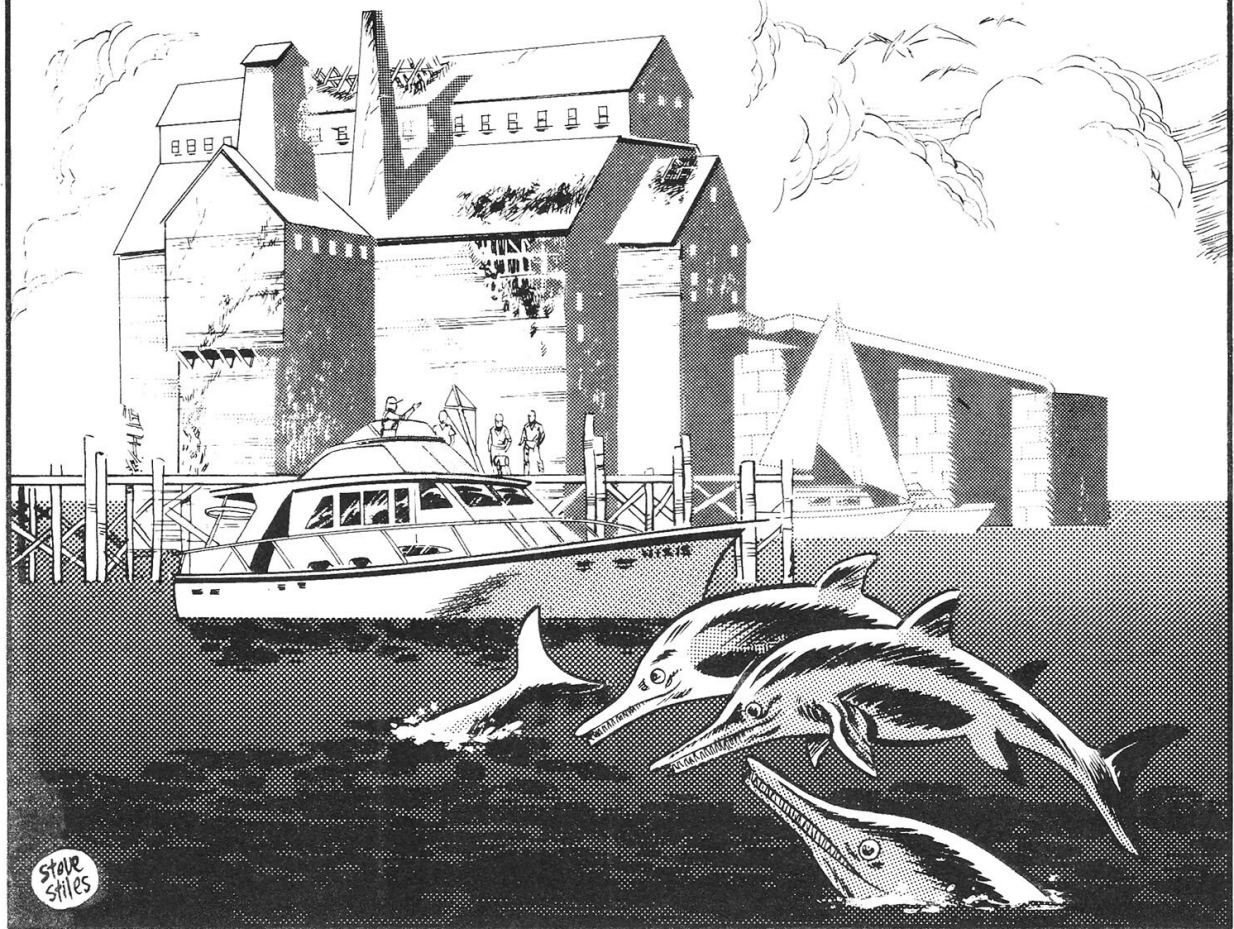
- 1) **Batman** (56.029.826 \$)
- 2) **Indiana Jones e l'ultima crociata** (45.637.374 \$)
- 3) **Look who's talking** (27.849.449 \$)
- 4) **Ritorno al Futuro II** (24.717.465 \$)
- 5) **Ghostbusters II** (21.050.072 \$)
- 6) **Tesoro, mi si sono ristretti...** (18.975.263 \$)
- 7) **Field of dream** (16.439.758 \$)
- 8) **I Gemelli** (14.397.144 \$)
- 9) **Cimitero Vivente** (13.021.205 \$)
- 10) **The Abyss** (12.315.697 \$)

Sopra i dieci milioni di dollari troviamo anche **Star Trek 5: The Final Frontier** (10.454.343 \$) e il film d'animazione della Disney **The Little Mermaid** (10.454.343 \$).

Roberto Milan

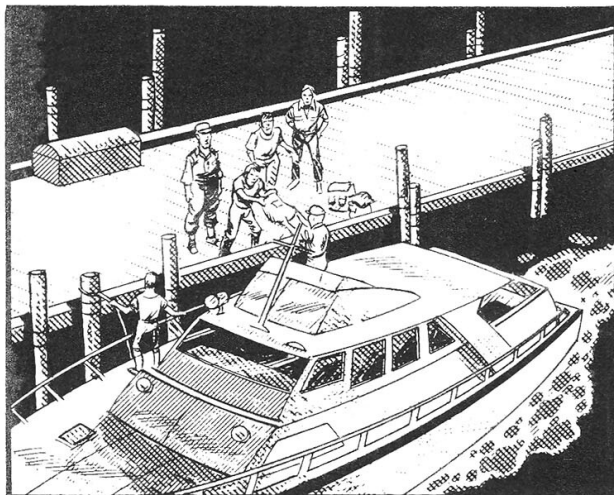
COME OGNI MATTINA ALLE SETTE PRECISE, LATIMER ROWE GIUNSE AL MOLO COL CONSUETO SACCO; COME OGNI GIORNO, I QUATTRO POSTINI ERANO LI' PRONTI A RICEVERE LA POSTA IN ARRIVO. ERA IMPORTANTE CHE I SUOI GIORNI COMINCIASSERO E FINISSERO SEMPRE ALLO STESSO MODO, SENZA VARIANTI. SICUREZZA E AFFIDABILITA' ERANO LA REGOLA DEL GIOCO CHE QUESTI UOMINI CONDUCEVANO NELLA CITTA' NEL MARE, CIOE' IL ...

SERVIZIO POSTALE



BENCHE' ROWE PARTISSE SEMPRE PER TEMPO, FATICAVA A FARE IL SUO GIRO COSTIERO, CHE COMPRENDEVA AVAMPPOSTI, INSEDIAMENTI, IL GARAGE DI JACK TENREC ...

... E LE FATTORIE SPERIMENTALI.



IL GROSSO EUSTACE PRESE COMPITO IL RAPPORTO, SISTEMANDOLO ACCURATAMENTE NEL SACCO RICOLMO DELLA POSTA DESTINATA AL CONSIGLIO.



GROSSO, LENTO, AFFIDABILE EUSTACE. COSI' ZELANTEMENTE DEDITO AL DOVERE. I SUOI ENORMI STIVALI MARCIAVANO CON UN RITMO CHE NON SAREBBE VARIATO PER TUTTO IL GIORNO.



SICCHE', VISTO CHE L'UNICO ESISTENTE CAVO TELEGRAFICO E' PER LO PIU' INTERROTTO ...



POI SE NE ANDO', INIZIANDO IL SUO ONESTO GIRO QUOTIDIANO.



IL MIO POSTINO PIU' AFFIDABILE, SENZA DI LUI CHE SI DA' COSI' DA FARE ...

IN QUEST'ERA SELVAGGIA, UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE SICURO E' UNA NECESSITA' ASSOLUTA.



... E CHE L'UNICA COSA SICURA DELLA RADIO E' CHE E' INSECURA ...

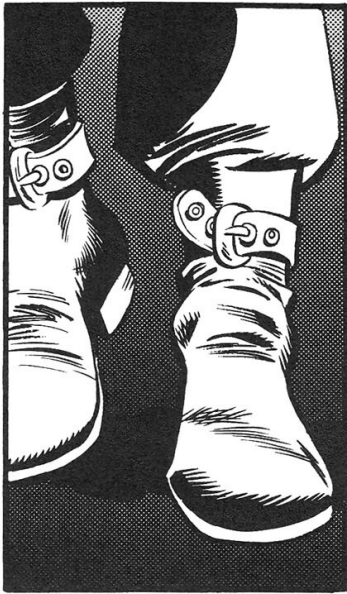


... I GOVERNATORI HANNO ISTITUITO IL SERVIZIO POSTALE, DA CUI DIPENDE LA CITTA'.



OGNI GIORNO, EUSTACE PORTA TUTTO INTERO IL PESO DI QUESTA RESPONSABILITA'.

2



CON LA RESISTENZA E LA DETERMINAZIONE DI UN GIGANTE CHE SCORRE LE PIANURE, LUI ARRANCA FACENDO LE SUE CONSEGNE.



UN' AUTENTICA SVENTURA ! QUESTO NON DOVEVA SUCCEDERE ! UNA FIBBIA ... DOVEVA ESSERE SALTATA UNA FIBBIA ... O S' ERA DIMENTICATO DI AGGANCIARLA ?



POI SI ACCORSE CHE ERANO LE LETTERE DIRETTE AL CONSIGLIO !



... FINCHE' FU SICURO DI NON AVER LASCIATO NIENTE .



EPPURE QUALCOSA GLI RONZAVA ANCORA PER LA MENTE. QUALCOSA NON QUADRAVA .



EUSTACE RIPULI' LE BUSTE QUANTO MEGLIO POTE'. SAPEVA CHE L'OLIO GREZZO DI SLITHER, A CONTATTO CON L'ARIA, DIVENTAVA SUBITO APPICCIOSO .



PERCHE' PROPRIO QUEL SACCO ?



PRESO DAL PANICO , EUSTACE FRUGO' OGNI ANGOLO E CREPA ATTORNO AL VISCIDO OLIO ...

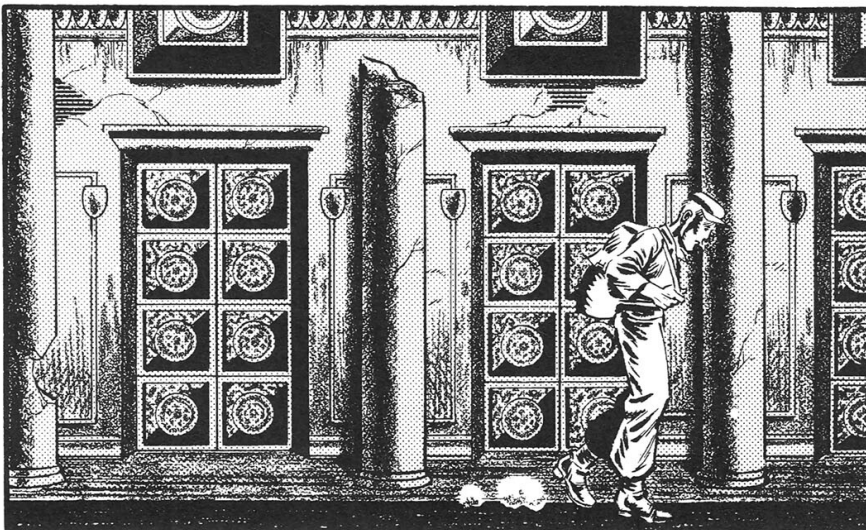
RIPRESE I SUOI GIRI COL CRESCENTE TIMORE DI AVER MANCATO, QUESTA VOLTA, AL PROPRIO DOVERE ...



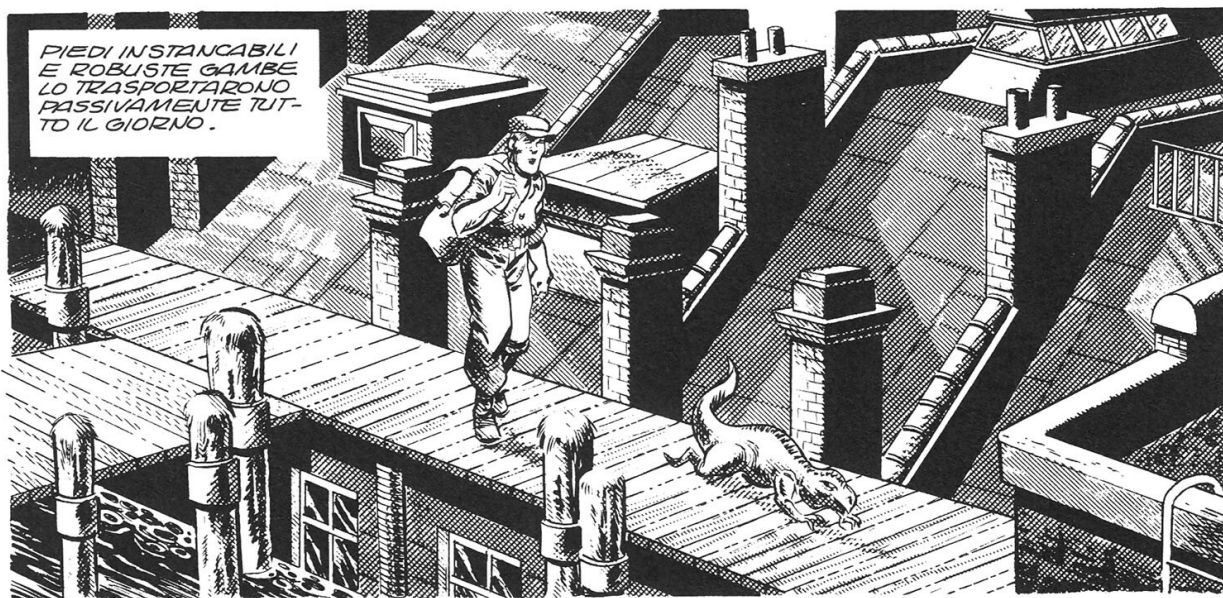
*I SOLIDI STIVALI SEM-
BRAVANO ORA SEGNA-
RE UN RITMO TRISTE !*



*LASCIO' LA POSTA DEL CONSIGLIO FUORI DALLE CAMERE ED
EVITO' IMBARAZZATISSIMO, DI ESSERE MESSO IN RELAZIONE
ALLE BUSTE SPORCHE.*

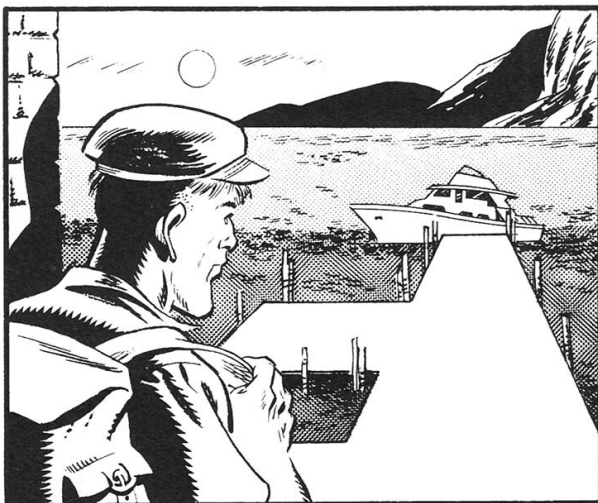


*PIEDI INSTANCABILI
E ROBUSTE GAMBE
LO TRASPORTARONO
PASSIVAMENTE TUT-
TO IL GIORNO.*



*MA QUALCOSA CONTINUAVA A RODERGLI I
RECESSI DELLA MENTE. DECISE CHE ERA
MEGLIO RIFERIRE L'ACCADUTO AL CAPU-
FICIO ROWE.*

TROVO' ROWE OCCUPATO IN ALTRE COSE.





EUSTACE RACCONTO' A ROWE
LA STORIA MEGLIO CHE POTE'...
IL CAPITOMBOLO ...

...LE LETTERE SPARPAGLIA-
TE, IL LORO RECUPERO ...

...E LA SCOPERTA CHE LA
RICHIESTA D'INTERVENTO
NON C'ERA.





CERCARONO PER TUTTA LA NOTTE LA LETTERA PERDUTA, PRIMA SUL LUOGO DELL'INCIDENTE OCCORSO A EUSTACE...



... POI CONTROLLANDO OGNI CENTIMETRO QUADRATO DI STRADA.

ROWE CERCO' METODICAMENTE ...



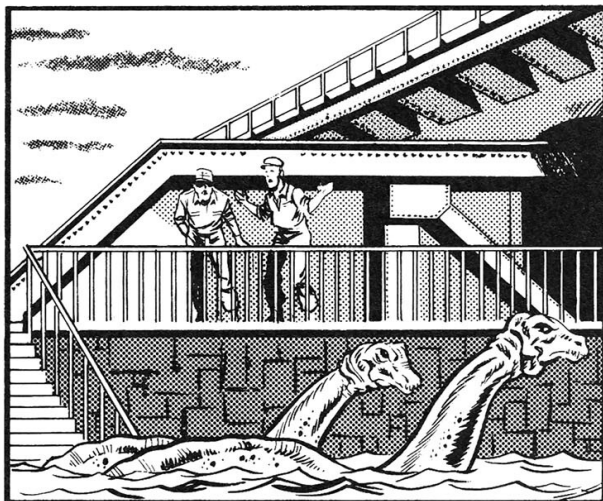
... EUSTACE DISPERATAMENTE ...

ROWE CON CRESCENTE FATICA ...
EUSTACE INSTANTANEAMENTE ...



ALL'ALBA, ROWE LO RICHIAMO'. SAPEVA CHE NON C'ERA PIU' SPERANZA ... NON ERA POSSIBILE CONTROLLARE TUTTE LE POSSIBILITA'.

EUSTACE AVREBBE VOLUTO CONTINUARE, AVEVA PIEDI E GAMBE D'ACCIAIO. MA ROWE GLI ORDINO' DI ANDARE A CASA E RIPOSARSI PRIMA DI RICOMINCIARE I SUOI GIRI QUOTIDIANI.



PER EUSTACE FU UN'AUTENTICA TRAGEDIA. ERA VENUTO MENO AL PROPRIO DOVERE!

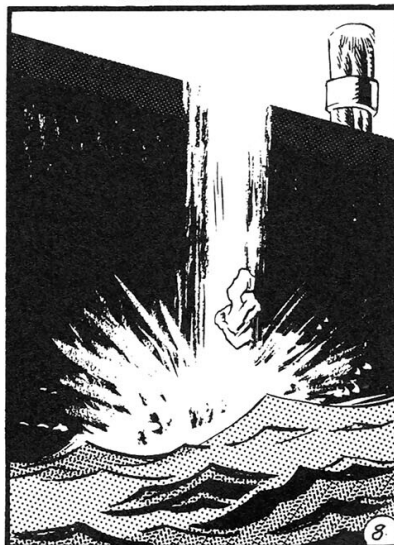
SI TRASCINAVA VERSO CASA, IL CUORE INFRANTO, SENZA FAR CASO DOVE ANDASSE, NON PIU' AFFIDABILE ...



ATTRAVERSO UNO SCOLO, UNO SPORCO RETTANGOLO SOTTILE SI STACCO' DAL LIEVE STRATO D'OLIO CHE GLI IMBATTAVA LA SUOLA DELLO STIVALE.

NON VISTO, IMBOCCO' LA CORRENTE DIRETTA AL MOLO ...

... PER SCIVOLARE POI OLTRE IL CIGLIO, E FINIRE IN MARE.



8

FINE





ALL'ACCUMULO DEI RESIDUI
TOSSICI URBANI, RADIO-
ATTIVI, GENERATI DA
LUI INCONTROLLATA
PRODUZIONE INDUSTRIA-
LE SUICIDA.



ALLE PIOGGE
ACIDE PRODOT-
TE DA ANIDRIDE
NITRICA E SOLFO-
ROSA EMESSA
DALLE CENTRA-
LI NUCLEA-
RI ...

...CAUSA
DELLA DI-
STRUZIONE
DELLE
FORESTE E
DELL'ERO-
SIONE NEL
SUOLO.

DECISI DI USCIRE DALLA SALA
E FUMARMI UNA SIGARETTA -
LA SAPEVO A MEMORIA -
QUELLA CONFERENZA ...



QUESTI
SONO
STATI I
NOSTRI
PRINCI-
PALI
NEMICI.

E INOLTRE VOLEVO DIMENTICARE
QUANTO ERA **SENSUALE** MARIA ...
ERA PER LA SUA ECCESSIVA SEN-
SUALITA' CHE AVEVAMO DIVORZIATO
TRE ANNI PRIMA.



SE HA UNA BOTTI-
GLIA DI VODKA, MI
PIACEREBBE
CONTRIBUIRE A
VUOTARLA.

CAPITO, SIGNORE ... UN
ATTIMO E LA SERVO.

DECISI DI
AMMAZZARE
IL TEMPO
DELL'ATTESA
SBRONZANDOMI
UN PO' ... MARIA
ODIAVA CHE
BEVESSI E IO
ODIAVO DOVER
RICONOSCERE
CHE OGNI QUAL
VOLTA LA VEDE-
VO MI SUSSULTA-
VA IL CUORE
DI PURO AMORE.



LIN'ORA DOPO,
LA GENTE
COMINCIO' A
USCIRE DALLA
SALA DELLE
CONFERENZE ...
MI RIMANEVA
POCO TEMPO
PER FINIRE LA
BOTTIGLIA,
PRIMA CHE AR-
RIVASSE LEI.



CIAO, ILIA ...
VEDO CHE CON-
TINUI A BERE
COME UN
COSACCO.

O PREFE-
RISCI CHE
DICA COME
UN RUSSO
PAZZO E
ROMANTI-
CO?



CIAO, BELLEZZA ... CHE NE
DIRESTI SE DIMENTI-
CASSIMO CHE SEI STATA
A LETTO COL MIO MI-
GLIORE AMICO ... E
CI RISPOSAS-
SIMO?

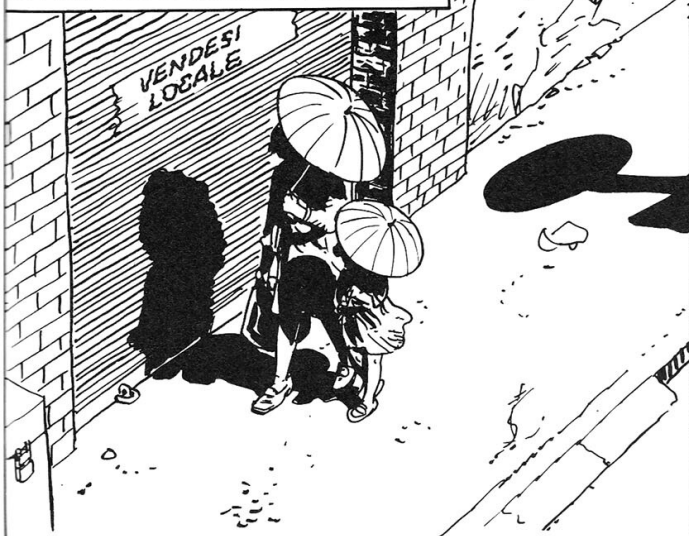
IMPOSSIBILE ... IL
MIO ATTUALE
AMANTE DIVENTEREB-
BE FURIOSO, SE LO
TRADISSI.

ALLORA ...
PARLIA-
MO
D'AFFARI.

SÌ, MARIA CONTINUAVA
AD ESSERE **MALEDET-
TAMENTE SENSUALE**
E IO UNO STUPIDO.



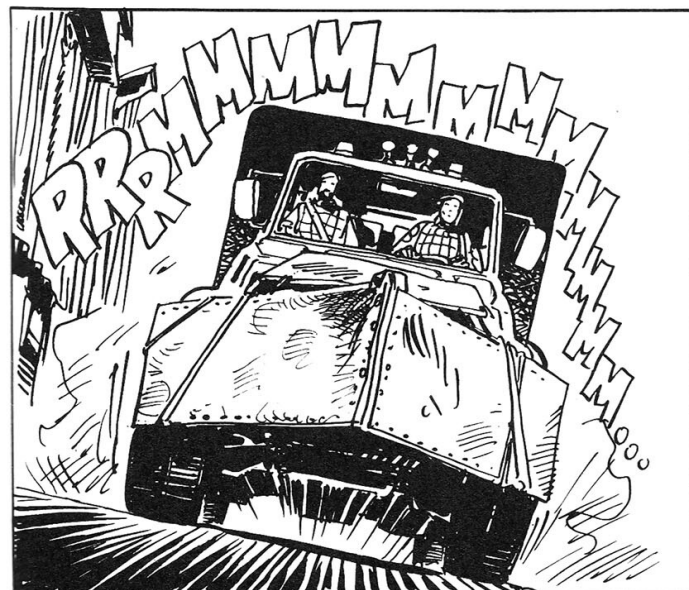
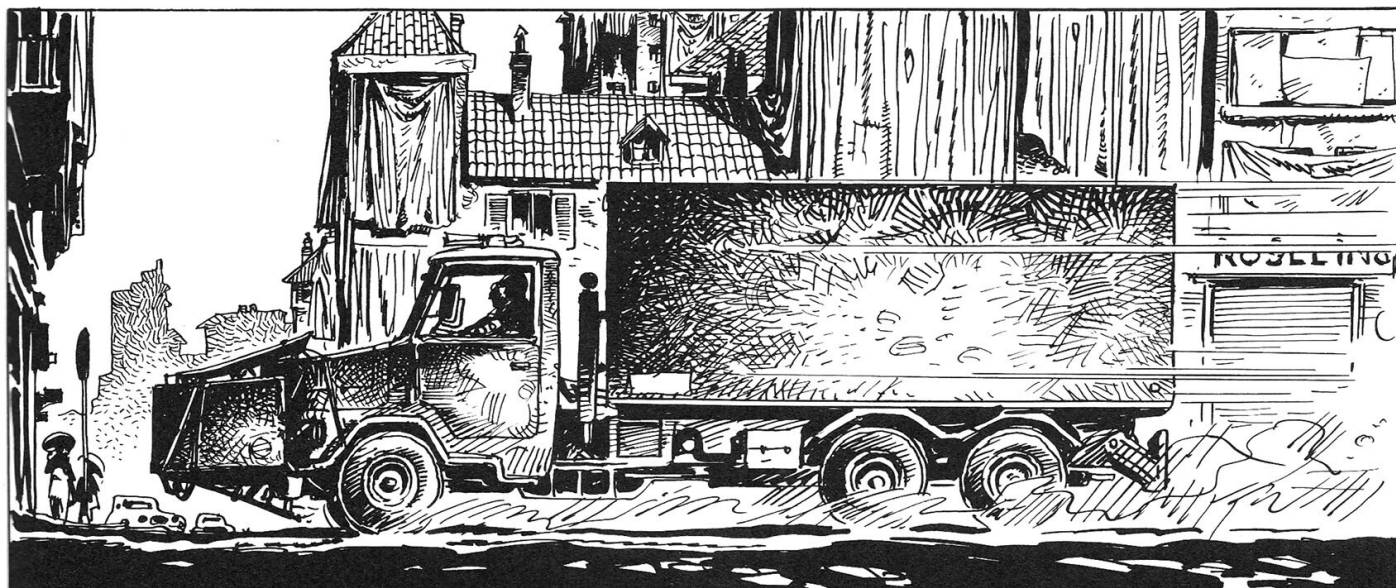
UNA SETTIMANA DOPO, ERAVAMO PRONTI PER ENTRARE IN AZIONE.

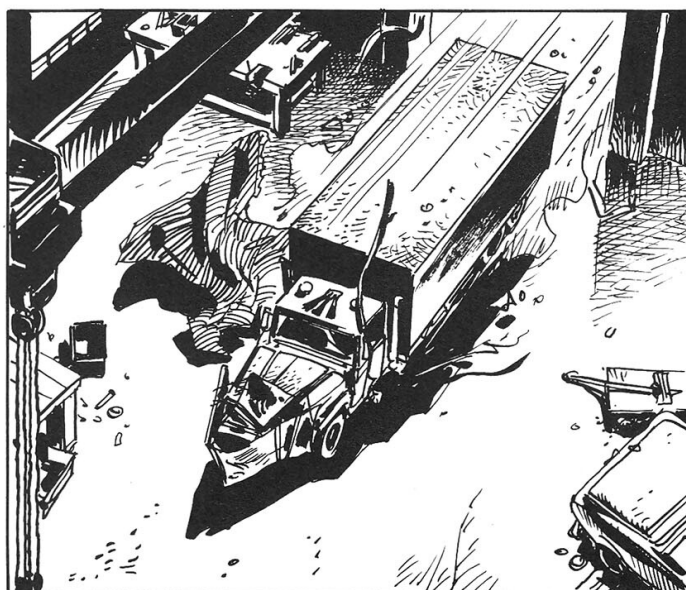


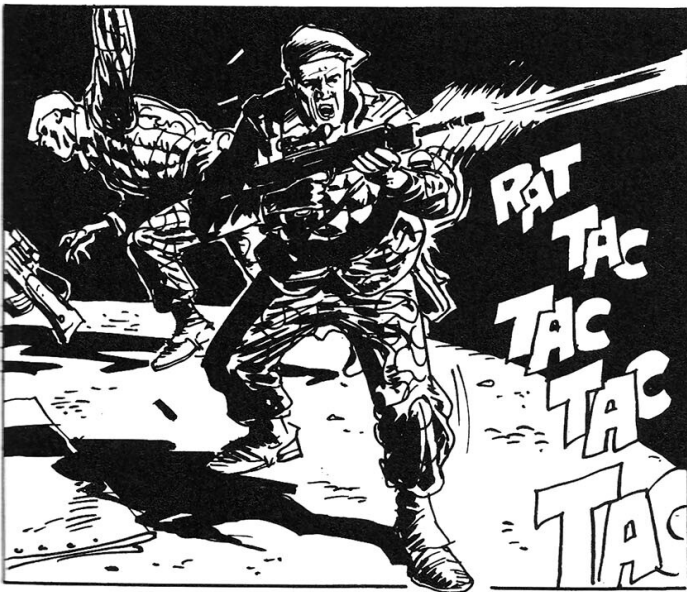
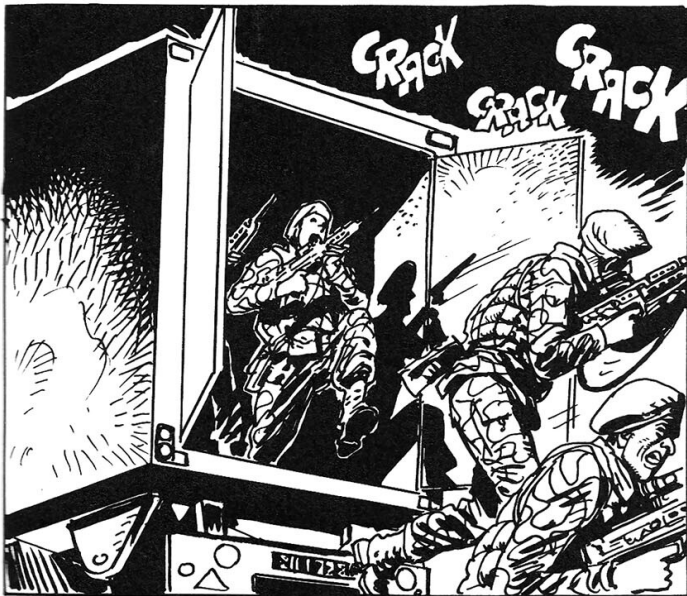
GLI UCCELLI SONO TUTTI NEL NIDO ...

RICEVUTO ... ANDIAMO.

ATTENTI, RAGAZZI ... CI MUOVIAMO!











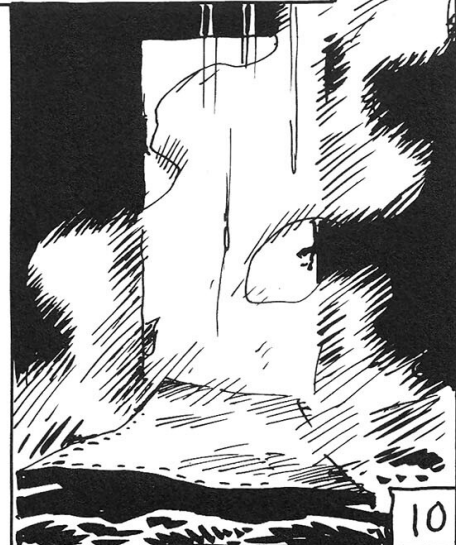




COMINCIAI A SOSPETTARE CHE GAETANO MI AVESSSE PRESO IN GIRO. ERA IMPOSSIBILE CHE CHICO POTESSE FAR PASSARE DEI MOTORI PER GALLERIE COSÌ STRETTE IN CUI CI SI SCORTICAVA LA PELLE SULLE PARETI.



FINCHÉ GIUNGEMMO ALLA PORTA DI FERRO CHE GAETANO AVEVA DISEGNATO SULLA PIAN-TA... NESSUNO DI NOI SAPEVA COSA CI FOSSE DIETRO.







CHICO AVEVA ORGANIZZATO A MERAVIGLIA LA FACCENDA... PORTAVA I SUOI MOTORI NEL SOTTERRANEO.

I SUOI CLIENTI ENTRAVANO NELL'AMBASCIATA E IN UNO DEI GARAGES CAMBIAVANO IL MOTORE VECCHIO CON UNO NUOVO...



... POI IMMACAZZINAVA I MOTORI VECCHI IN UNA DELLE GALLERIE DEL METRO FUORI SERVIZIO!



GLI INTROITI, LI DIVIDEVA COL PERSONALE DELL'AMBASCIATA.

IL SIGNOR AMBASCIATORE E' STATO IMMEDIATAMENTE DESTITUITO E RISPIEDITO IN CATENE AL SUO PAESE.



PECCATO, MI ERA COSI' SIMPATICO...

NON SMETTEVA DI AMMONIRMI CHE L'UNICO MEZZO PER FRENARE IL DEGRADO AMBIENTALE ERA QUELLO DI FUCILARE I TRASGRESSORI!



SENTI... NON TEMI CHE IL TUO AMANTE SI ACCORGA CHE LO TRADISCI CON ME?

NON AVER PAURA, BELLO.



MI HA LASCIATO... LO HAI SRAVENTATO DICENDOGLI DI ESSERE MIO MARITO E DISPOSTO A TAGLIARGLI LA LINGUA.

RICORDI?... TI ERA SEDUTO ACCANTO... IL GIORNO DELLA CONFERENZA.



LA VITA E' UNA MINIERA DI SORPRESE... E LA MAGGIORE E' CHE MARIA CONTINUA AD ESSERE UNA DONNA ESTREMAMENTE SENSUALE.

FINE 12

ANTEFATTO

A CURA DI L. GORI

Seconda puntata de Il Raid Infernale, ultima storia in ordine di tempo di **Blueberry**, nell'incarnazione proposta dal duo Charlier-Wilson. Il tema è ancora quello degli anni della turbolenta giovinezza dell'ormai mitico tenente. Colin Wilson, impegnato ad immedesimarsi nelle raffinate atmosfere di Gir, dal canto suo non delude. Ma il ritorno del Grande Maestro è alle porte, con il prossimo episodio. **pag. 2**

Alberto Breccia è un altro dei padri fondatori del fumetto contemporaneo. È stato uno dei primissimi autori a superare i limiti di impostazione dei comics classici, ignorando quelle convenzioni formali che sembravano ormai consolidate e anzi entrate a far parte dell'essenza stessa del linguaggio fumettistico. Con la saga di Mort Cinder, e poi con cicli narrativi come quello dei Miti di Chtulu - forse la miglior rivisitazione di Lovecraft mai tentata nel campo della narrativa disegnata - Breccia aveva posto le basi di un linguaggio nuovo, largamente sperimentale ma senza quelle involuzioni iper-concettuali riscontrabili in certe ex-avanguardie degli ultimi decenni. **Perramus**, creato in collaborazione con Juan Sasturain, soggettista ma anche critico di fumetti (è direttore responsabile di 'Fierro', prestigiosa testata argentina) vede il linguaggio di Breccia farsi ancora più avanzato. Ma dalla prima parte del ciclo, pubblicata diversi anni fa su "Orient Express", a queste ultime tavole che ospitiamo su "L'Eternauta", ci sembra che i livelli di lettura si siano moltiplicati e fatti in parte più accessibili. I casi sono due: o Breccia ha "temperato" il suo stile, oppure siamo maturati noi nel frattempo. **pag. 23**

Corrado Mastantuono è un astro nascente del fumetto italiano: nel campo del fumetto "realistico" ha uno stile di taglio sudamericano, con notevoli influenze statunitensi. Un pò alla Schultz, per intenderci. Ma più di un lettore sarà stupito nell'apprendere che Mastantuono è una specie di dottor Jeckill: metà del suo impegno lo dedica infatti alla cosiddetta "Universalità Disney", diretta da Giovan Battista Carpi e considerata la fucina dei nuovissimi autori di "Topolino". Mastantuono non ha ancora prodotto storie per il settimanale di Via Dante, ma alcuni suoi disegni di stile - ovviamente - umoristico sono stati già utilizzati nelle rubriche della testata. In **Cargo Team** Mastantuono collabora con A. Stigliani. **pag. 38**

Servizio Postale è il titolo del nuovo e-

pisodio della serie **Jack Cadillac** di M. Schultz & S. Stiles, ormai un classico per i lettori de "L'Eternauta". **pag. 46**

La sensuale Maria è il quarto e ultimo episodio della prima parte della serie **Ozono** di Segura & Ortiz. **pag. 54**

Livio Oliviero, nuovo autore napoletano, di cui alcune tavole sono già apparse su "Comic Art", è qualcosa di più di una promessa per il fumetto nazionale. Attualmente pare sia impegnato in un ambizioso progetto con Torti. **Saltimbanchi**. **pag. 67**

Den, come ci aspettavamo, sta per recuperare la sua forza e la sua splendida forma, per liberare Kath. Di conseguenza, anche la mortificante (per lui) occupazione di giocoliere è terminata. E Richard Corben ci proporrà di nuovo scene di violenza fra le più belle di tutti i comics americani. Den, come dicevamo la volta scorsa, vive una nudità eroica, che ha qualcosa di classico, nel senso letterario del termine. Ma rispetto alle vecchie storie, circolanti in un mercato più ristretto, alcuni particolari anatomici troppo in evidenza sono stati evitati. Il grande mercato, almeno negli Stati Uniti, ha ancora i suoi tabù: ma l'arte di Corben, almeno in questo caso, non sembra davvero soffrirne. **pag. 83**

José Luis Garcia-Lopez è nato nel 1948 in Spagna, ma ha vissuto in Argentina fin dall'età di 4 anni. Intervistato in proposito, per gli autori che lo hanno più influenzato ha fatto i nomi nientemeno che di Roy Crane e Alex Raymond, due "super-classici" degli anni Venti e Trenta. In effetti il suo stile può considerarsi abbastanza tradizionale. I suoi veri maestri sono stati però Breccia e Pratt, con i quali ha realmente studiato in Sudamerica. Ha iniziato a produrre per il mercato statunitense nel 1968, collaborando soprattutto con le case editrici Charlton - fumetti dell'orrore e serie "rosa" - e DC, per la quale lavora fin dal 1971. Oltre a numerose copertine, ha realizzato storie per "The Joker", "Superman & Batman", "Teen Titans", "Deadman" e altre testate. Ha collaborato anche con la First Comics e con "Heavy Metal", oltre che con la Warren ("Creepy", "Eerie", "Vampirella") fra il '72 e l'82. A contatto con gli autori americani, il suo stile è partito da un'evidente imitazione di quello di Neal Adams per evolversi in seguito. **Star Raiders**. **pag. 103**

Un nuovo breve episodio di Marco Patrito, **Incontri**. **pag. 126**

NOVITÀ COMIC ART

GORDON Special Mongo 41
tavole domenicali
1986/87
L. 35.000

PHANTOM
New Comics Now 273
strisce giornaliere
1989
L. 30.000



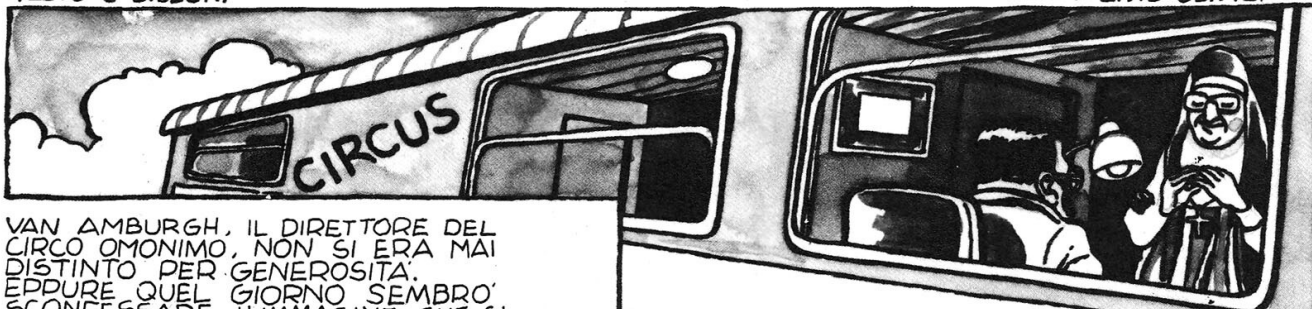
E inoltre...
sono disponibili i primi
due trimestri dello splendido
settimanale Topolino edito da
Mondadori nel 1941
(composta da 4 tomi) a lire
100.000 l'uno



LO ZINGARO

TESTO E DISEGNI

DI LIVIO OLIVIERO



VAN AMBURGH, IL DIRETTORE DEL CIRCO OMONIMO, NON SI ERA MAI DISTINTO PER GENEROSITÀ. EPPURE QUEL GIORNO SEMBRÒ SCONFESSARE L'IMMAGINE CHE SI PORTAVA ADDOSSO.



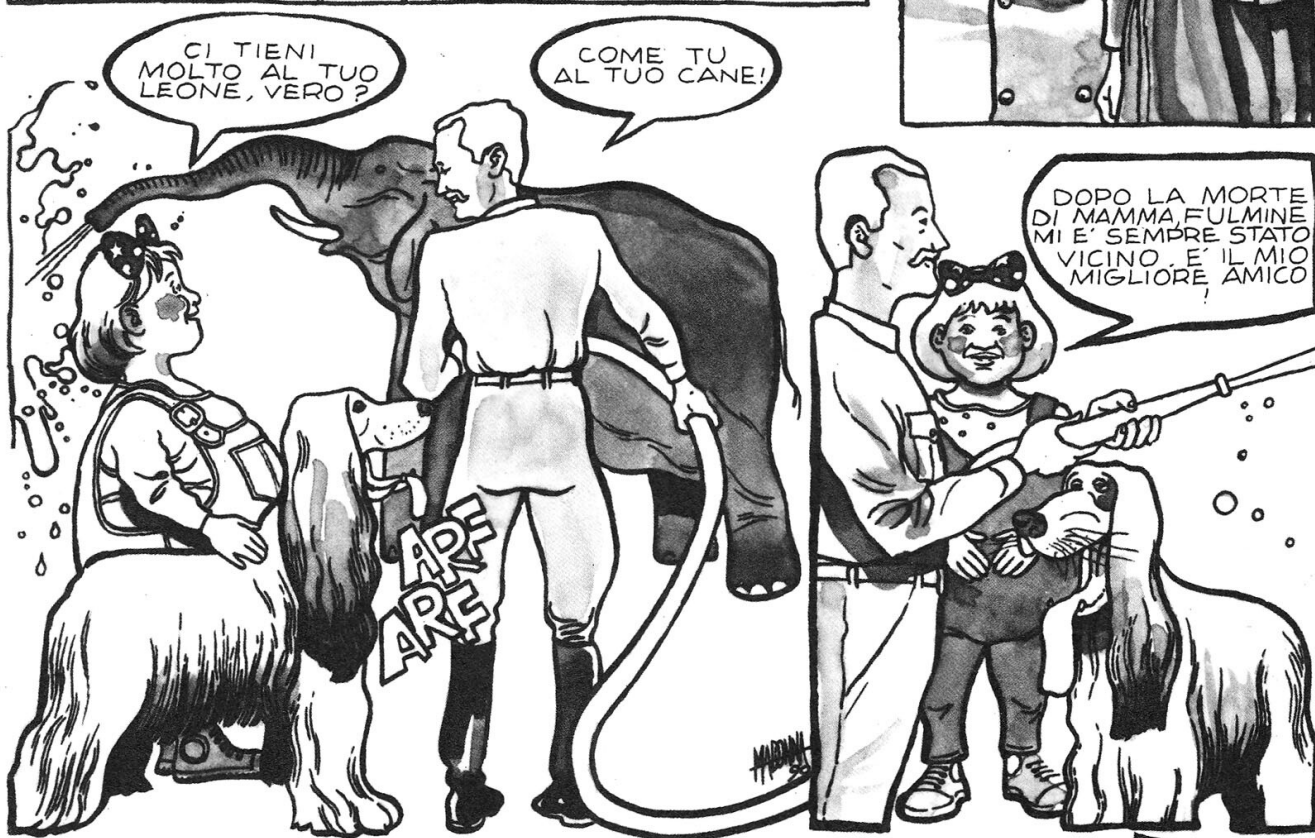
LEI E' UN UOMO DAI BUONI SENTIMENTI, NON PUO' RIFIUTARE LA CARITÀ. CHE IL MIO ORFANOTROFIO LE CHIEDE!

SUOR DIA... IO VORREI DEVOLVERE L'INCASSO DELLO SPETTACOLO A FAVORE DEGLI ORFANELLI, MA LEI SI RENDE CONTO DEI COSTI A CUI DEVE FAR FRONTE UN CIRCO COME IL MIO?



SIA BUONO!

E SIA!



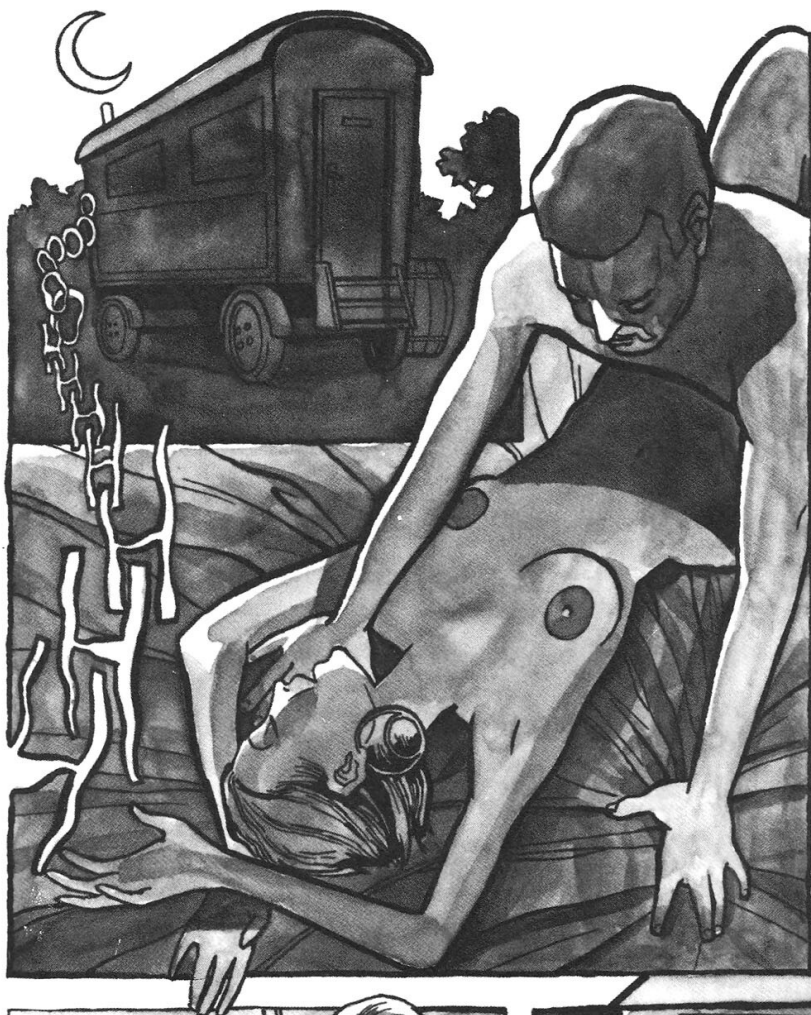


CARLOS SI SENTIVA SOLO, TRASCURATO, E LA GELOSIA LO RENDEVA SOSPETTOSO. I SUOI TIMORI ERANO INFONDI, MA IL TRAPEZISTA ERA UNO DI QUEGLI UOMINI A CUI PIACE FARSI DEL MALE.

SWILLISCHIA

A VITTORIO IL NANO
LO ZINGARO NON ERA
STATO MAI SIMPATICO.
LO ZINGARO NON STAVA
MAI ALLO SCHERZO, ERA
PERMALOSO, E QUESTO RENDEVA
ACIDA L'IRRIVERENZA
DEL PAGLIACCIO.







BUONASERA
SUOR PIA!

BUONASERA DIRETTORE,
ECCO I MIEI GIOIELLI!



GUARDA
LA CICCIONA!

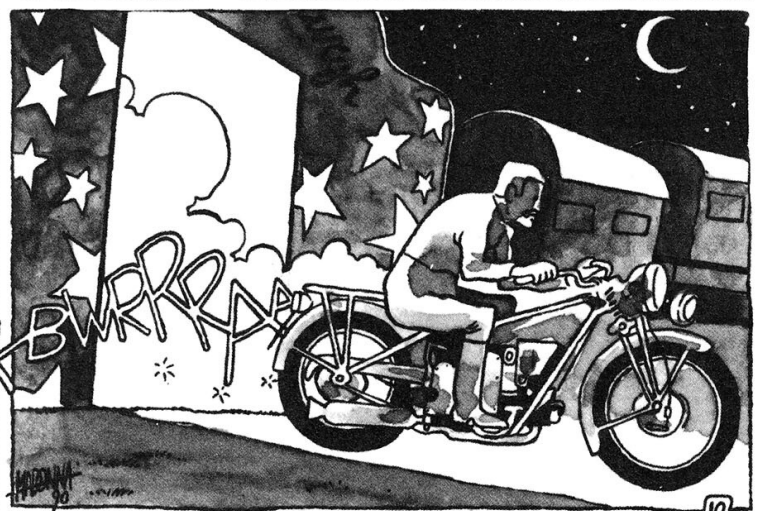


DITE A
ME?



IO... IO...
IO SONO
BELLISSIMA!









VITTORIO IL NANO RIDE E SCHERZA. SI CHIEDE IRONICO, DOVE SI TROVANO I SOLDI DELL'INCASSO, VISTO CHE NEL SACCO DELLO ZINGARO, SOLO LA META' DELLA REFURTIVA E' STATA RECUPERATA.





DENTRO LA NOTTE

Il sangue non finiva più di schizzare. Sembrava inesauribile.

Un urlo isterico salì alle labbra di Paolo Plachesi. «Basta! Basta!», gridò, coprendosi gli occhi. E poi ancora, con la voce che giungeva ovattata attraverso le dita tremanti:

«Basta! Basta! Basta!».

L'invocazione parve sortire effetto: il fluido di Luca Aldini smise di fiottare.

Plachesi ingoiò un singhiozzo.

Calmati, si disse. Calmati, Paolo, su calmati... la voce interiore continuò per un po', suadente, finché sembrò ottenere una parvenza di controllo.

Le mani e le ginocchia di Plachesi non tremavano più; nemmeno la mandibola sobbalzava ancora, folle. Plachesi sedette lentamente sul divano.

A poca distanza dai suoi piedi s'allargava una pozza insanguinata, su cui giaceva scompostamente Aldini. Occhi aperti, cranio spappolato, viso e collo martoriati, mani graffiate nell'inutile tentativo di ripararsi dalla gragnuola di colpi.

L'arma del delitto, una statuetta maya alta trenta centimetri, lo occhieggiava immota, accanto al corpo. Plachesi tirò un sospiro.

L'avevano comprata a Quintana Roo, quand'ancora stavano insieme.

La guida aveva spiegato che era un idolo, Quechuah, un totem propiziatorio dei riti guerreschi, una divinità fra le più crudeli del pantheon maya.

Emanava davvero un'aura malefica, ma Luca, sempre così razionale, aveva riso di lui, ribattezzando «amichevvolmente» la statuetta Quech.

Ed era stato brandendo Quech che lui l'aveva minacciato, dicendo che avrebbe rivelato tutto a quella sguadrina, che il matrimonio sarebbe saltato, che lui sarebbe stato solo suo o di nessun altro.

«Sei solo uno schifoso bisessuale mantenuto», gli aveva urlato Luca in faccia; «hai giocato con me finché non hai trovato una marchetta più conveniente!».

L'aveva colpito un paio di volte prima che lui riuscisse a strappargli Quech ed a rendergli la pariglia. Plachesi rifletté furiosamente.

Se anche avesse sostenuto la tesi della legittima difesa – sentiva sanguinare dietro l'orecchio sinistro – la giuria avrebbe ugualmente rilevato la sproporzione della reazione, emettendo un verdetto di omicidio colposo... certo, con gli appelli... Ma Moira? Lo scandalo? Sta' calmo, calmo.

Nessuno sapeva di loro due, erano sempre stati molto attenti, quindi non ci sarebbe stato alcuno scandalo, poichè non sarebbero mai potuti risalire a lui; e Moira avrebbe avuto il suo giovane, focoso maritino.

Non sarebbe stato fine, decise Plachesi, angustiare una signora di quell'età...

Sghignazzò bieco, calcando sulle emissioni sonore per scacciare il gelo della paura.

«Sapete cosa ci vuole?», disse baldanzoso, rivolto a Quech ed a Luca. «Una bella doccia per mondarmi della vostra sozzeria!».

Rise di nuovo.

Agli abiti macchiati non poteva far nulla, ma la villa del vecchio sorgeva in una via isolata di Forlì, ed a quell'ora di notte non c'era nessuno in strada.

Mentre l'acqua calda e fumante gli scorreva sulla pelle, Plachesi pensò alle impronte digitali: decise di non perdere tempo, tanto non sarebbero mai risaliti a lui.

Prese a fischiettare, ringalluzzito. «Non mi prenderanno mail», biascicò tra una stonatura e l'altra.

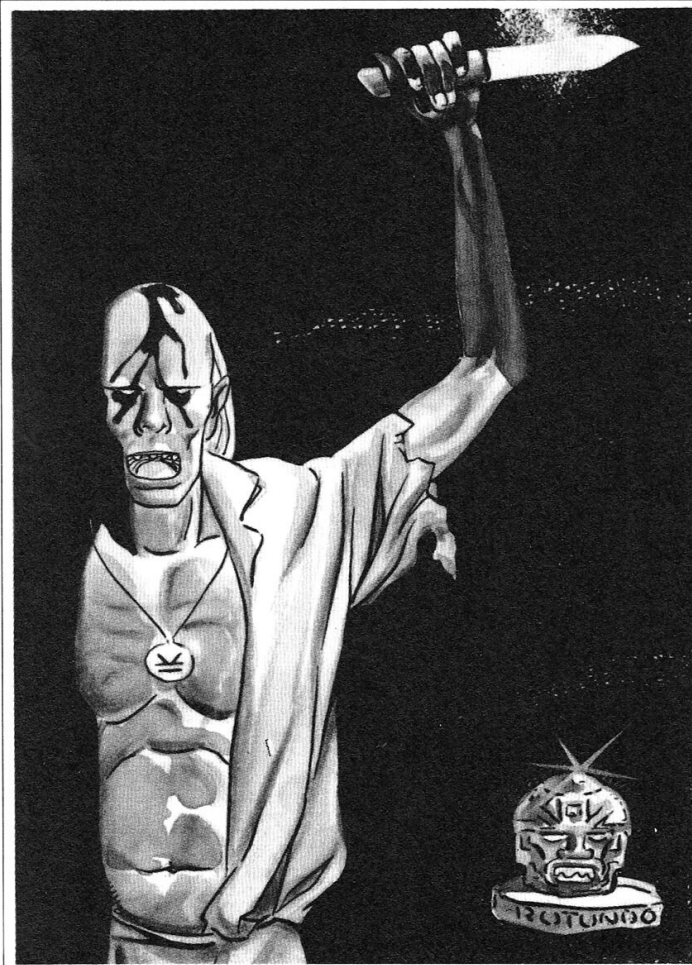
Ritornò in salotto, i fianchi atletici avvolti da un asciugamano.

Ravviandosi i lucidi capelli neri, sostò accanto al cadavere, già livido.

«Sai, Paolo, Mendoza afferma che questi glifi sul piedistallo vogliono dire: "Appena evocato, io sarò." Il mio piccolo Quech!».

Mentre lo bersagliava, a Plachesi era sembrato di udire «Quech» mischiato alle implorazioni sempre più fievoli.

I ricordi sgorgarono brucianti non appena Plachesi notò la scomparsa dell'idolo.



Fu come una mazzata.

Quech sparito!

Si rivestì in fretta e furia, calciando via l'asciugamano fradicio che finì sopra i piedi di Aldini.

«Vecchio schifoso!» sibilò Plachesi, facendosi avanti stringendo i pugni.

Quasi s'aspettava che Aldini s'alzasse, per propinar-gli un'altra battuta, ma il pensiero lo riportò inesorabile su Quech.

Lui era certo di non averlo toccato.

Esitando, quasi vergognoso, guardò sotto il divano.

Il lampadario gettava strane ombre distorte sotto l'intelaiatura, chissà cosa poteva albergare in mezzo a quelle paludi tenebrose...

Plachesi si umettò nervosamente le labbra.

Continuando a far guizzare la lingua su e giù, si chinò lentamente e azzardò un'occhiata.

Niente.

Sudando, maledicendosi per un terrore che non doveva provare, allungò una mano: certamente Quech doveva esser scivolato in quella direzione, facilitato dalla lubrificazione sanguigna...

Il pensiero del sangue lo fece star male.

Continuò a sondare il pavimento con la mano.

Alla fine la ritirò sporca di polvere, e nulla più.

La ripulì sull'asciugamano, gettando occhiate torve sul morto.

«Dov'è Quech, dov'è?!».

Un rumore lo fece girare di soprassalto.

Proveniva dalla cucina.

La porta – fino a quel momento chiusa – cigolò nell'aprirsi.

Plachesi percepì distintamente i suoi capelli rizzarsi sulla nuca.

Il cuore prese a battergli forte.

La sua capacità di ragionamento cominciò a scemare. Gli echeggiavano le parole di Aldini che sottevano le sue paure.

Da qualche parte del suo cervello, un residuo ancestrale suggerì che Quech fosse stato «chiamato» dal sacrificio sanguinoso di Aldini.

«Appena evocato, io sarò!».

«Quech... Quech...».

I crudeli dei maya, nutriti dal sangue umano...

Plachesi barcollò come un automa verso la cucina.

La porta a vetri era un rettangolo buio; l'ingresso ad una dimensione sconosciuta.

Il cigolio continuava, subliminale, irritante.

Plachesi spalancò la porta con un calcio.

Ristette sulla soglia, ansimante.

Nessuna cosa guizzò dal buio per afferrarlo.

Continuò a fronteggiare l'oscurità, aguzzando gli occhi e le orecchie.

Riusciva a malapena a scorgere le linee dei mobili.

Gli parve che la tenebra fosse più profonda del consentito, che qua e là allignasse qualcosa di blasfemo...

E gli scricchiolii, erano quelli soliti della villa, oppure un'entità stava strisciando e scrutando in attesa?

Plachesi ricominciò a tremare, incapace di dominarsi. Volle allungare una mano per premere l'interruttore, ma la luce cosa gli avrebbe mostrato?

Una normale cucina?

Oppure l'antro di un'orco sghignazzante?

La mano di Plachesi sfrecciò incontro all'interruttore.

La luce quasi gli ferì le pupille.

Strinse gli occhi.

La cucina era vuota, niente statuette.

Aveva la gola arida.

Entrò nella stanza, con ancora un residuo di circospezione.

Dal lavandino prese un bicchiere, lo riempì d'acqua e bevve d'un fiato.



L'alcool no, s'era detto, gli avrebbe annebbiato i sensi già traballanti.
Poggiò il bicchiere vuoto con più forza del necessario.
«Basta!», disse forte.
La voce gli parve un pò gracchiante, ma sufficientemente decisa.
Non era più disposto a farsi dominare da assurde circostanze.
Ora sarebbe uscito come se niente fosse per saltare sul letto della sua adorata Moira.
Le avrebbe regalato una notte formidabile...
Il ghigno gli morì sulle labbra.
Era proprio un rumore di passi.
Si volse.

La porta a vetri gli era proprio di faccia.
Scorgeva dal vetro opaco un'ombra tremolante in lento avvicinamento.

Ecco dov'era andato Quech, s'era trasferito dentro Luca e gli aveva ridato la vita!

Vendetta maya.

Vendetta... maya...

Plachesi trattenne il respiro, stringendo convulsamente il bordo dell'acquaio.

L'orecchio offeso tornò a sanguinargli.

L'ombra non c'era più.

Arrischiò un'occhiata, spostandosi di lato.

Piccoli esitanti passettini.

Nessuna mano artigliata piombò dal nulla.

Plachesi era un fascio di nervi.

Aveva un solo pensiero: scappare.

Fuggì.

Abbrancò la maniglia del portone d'ingresso.

Dietro di lui la porta della cucina si chiuse fragorosamente.

L'onda d'urto si ripercosse come una pistolettata.

Ruscellando di sudore, Plachesi abbassò la maniglia.

I passi ripresero il lento avvicinamento.

Ormai comandato dal solo istinto, Plachesi spalancò

ruggendo il portone.

Sulla pedanina s'ammucchiava l'asciugamano, bagnato e **insanguinato**.

Plachesi spiccò un balzo per rifugiarsi dentro la notte.

Non fece in tempo.

Bruno Garavini

Nota dell'autore: A Quintana Roo sorse effettivamente una civiltà maya. Il dio della guerra maya si chiamava Ek Chuan.

Illustrazioni di Massimo Rotundo

© dell' Autore

Bruno Garavini è nato a Forlì nel 1960. Diplomato in elettrotecnica, lavora come operaio specializzato nel locale inceneritore urbano. È forse questo tipo d'impiego tanto particolare a contatto con un ambiente tanto particolare e in orari tanto particolari che ha potenziato in Garavini una visione estremamente degradata e violenta della realtà, presente e futura, portandolo a scrivere storie - in cui si mescolano in parti uguali fantascienza, orrore e poliziesco - che costituiscono un risultato molto personale nell'ambito della narrativa specializzata italiana. Una sua serie di racconti ambientati in una società futura dominata da una specie di mafia cosmica e dai singolari risvolti linguistici, a metà strada fra Blade Runner ed i gialli alla Spillane, meriterebbe una riproposta adeguata dopo essere stata rivista e coordinata. Garavini ha esordito nel fandom nel 1981, pubblicando per dieci anni quasi esclusivamente su riviste amatoriali: in pratica tutta la sua produzione è ospitata dai fascicoli speciali della fanzine romana Super Nybra, ora Perle Nere, quattordici numeri in totale. Quando però Garavini ha tentato di uscire dall'ambiente dilettantistico i risultati sono stati egualmente positivi: il suo Presenze che riesce a fondere cose tanto diverse come terrorismo, quotidianità e occulto, è giunto in finale al Premio Tolkien 1987. Dentro la notte che presentiamo su L'Eternauta s'inserisce in questa vena: un rapporto ambiguo, un delitto, un dio maya, un terrore senza nome... Una realtà sordida e degenerescente che si cela dietro la facciata "normale" di una comune cittadina italiana...

G.d.T.

INDICE DI GRADIMENTO **L'ETERNAUTA N. 90 - OTTOBRE 1990**

Segnalate con una «X» il Vostro voto e inviate al più presto a: Comic Art - Via F. Domiziano, 9 - 00145 ROMA

Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico				Caratteristiche, storie e rubriche	Giudizio del pubblico			
	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo		Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 90 nel suo complesso					Saltimbanchi di Oliviero				
La copertina di Marcelo Perez					Den di Revelstroke & Corben				
La grafica generale					Star Raiders di Pozner, Maggin & Garcia-Lopez				
La pubblicità					Incontri di Patrito				
La qualità della stampa in b/n					Carissimi Eternauti di Raffaelli				
La qualità della stampa a colori					Posteterna				
La qualità della carta					La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli				
La qualità della rilegatura					Cristalli Sognanti a cura di Genovesi				
Blueberry di Charlier & Wilson					Lo Specchio di Alice a cura di Passaro				
Perramus di Breccia & Sasturain					Primafilm a cura di Milan				
Cargo Team di Stigliani & Mastantuono					Antefatto a cura di Gori				
Jack Cadillac di Schultz & Stiles					Dentro la notte di Garavini				
Ozono di Segura & Ortiz					Indice di gradimento a cura dei lettori				

Potrete staccare questa pagina oppure farne una fotocopia.



RISULTATI

Indice di gradimento
L'Eternauta n. 86 - Giugno 1990



Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Il numero 86 nel suo complesso	50	0	50	0
la copertina di Marcelo Perez	40	10	25	25
La grafica generale	10	40	45	5
La pubblicità	0	25	40	35
La qualità della stampa in b/n	0	50	35	15
La qualità della stampa a colori	25	15	60	0
La qualità della carta	0	25	65	10
La qualità della rilegatura	25	0	75	0
Sesto Girone di Diso	40	30	10	20
L'altra logica di Patrito	0	70	25	5
Johnson di De Angelis & Torti	25	50	15	10
Jack Cadillac di Schultz	50	25	11	14
D.N.A. di Oscaribar & De Felipe	60	25	15	0
Manoscritti della peste nera di Cunningham & Corben	25	40	10	25
Un luogo nella mente di Bea	70	5	5	20
Sull'isola dell'Unicorno di Giraud & Bati	25	10	40	25
Lucky Starr di Fernandez	50	25	20	5
La cittadella cieca di Moebius	25	0	25	50
Le apparenze ingannano di Barreiro & Perez	45	5	40	10
Le torri di Bois-Maury di Hermann	0	60	15	25

Dati in percentuale

	Scarso	Discr.	Buono	Ottimo
Carissimi Eternauti di Raffaelli	50	15	35	0
Posteterna	0	25	45	30
La Scienza Fantastica a cura di Raffaelli	25	70	5	0
Cristalli Sognanti a cura di Genovesi	25	40	10	25
Lo Specchio di Alice a cura di Passaro	25	25	50	0
Primafilm a cura di Milan	50	25	0	25
Antefatto a cura di Gori	25	20	30	25
L'alchimia dell'immaginazione di de Turris	50	0	40	10
Il lupo grigio di George McDonald	25	60	15	0
Indice di gradimento a cura dei lettori	0	10	40	50



I FUMETTI PIU' BELLI DEL MONDO!

L'ETERNAUTA

Periodico mensile - Anno IX - N. 89
 Settembre 1990 - Lire 6.000

Autorizzazione del Tribunale di Roma n.49 del 20/1/1988 - Spedizione in abbonamento postale Gr. III/70% - **Direttore:** Oreste Del Buono; **Condirettore responsabile:** Luca Raffaelli; **Direttore Editoriale:** Rinaldo Traini; **Grafica:** Francesco; **Collaborazione Redazionale:** Stefania Baldelli, Ottavio De Angelis, Stefano Dodet, Sandra Esposito, Marco Guidi, Tito Intoppa, Mario Moccia, David Rauso, Rodolfo Torti, Ugo Traini; **Traduzioni:** Ugo Traini, Gianni Brunoro; **Editore:** Comic Art s.r.l.; **Redazione e Amministrazione:** Via Flavio Domiziano, 9 - 00145 Roma; Tel. 06/54.04.813-54.22.664; Telex 616272 COART I (linee sempre inserite); **Distribuzione:** Parrini & C. - Piazza Colonna 361 - Roma; **Fotocomposizione e Fotolito:** Comic Art - Penta Litho - Roma; **Stampa:** A.G.T. - Castel di Guido (Roma); **Copertina:** Marcelo Perez

Le testate, i titoli, le immagini, i testi letterari, le traduzioni e gli adattamenti sono protetti da «copyright» e ne è vietata la riproduzione anche parziale, con qualsiasi mezzo, senza espressa autorizzazione. Quando risulta specificato i diritti letterari di utilizzazione editoriale e di sfruttamento commerciale sono di proprietà della Comic Art.

Testi e disegni anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Servizio Arretrati: Dal n. 60 al n.70 Lire 5.000 per ciascuna copia, dal n. 71 al n. 82 Lire 5.500 per ciascuna copia. Spese postali Lire 2.500 per copia. Per le raccomandate aggiungere un diritto fisso di Lire 2.800 per ciascuna spedizione. Gli arretrati fino al n. 59 vanno richiesti alla Edizioni Produzioni Cartoons - Via Catalani, 31 - 00199 Roma

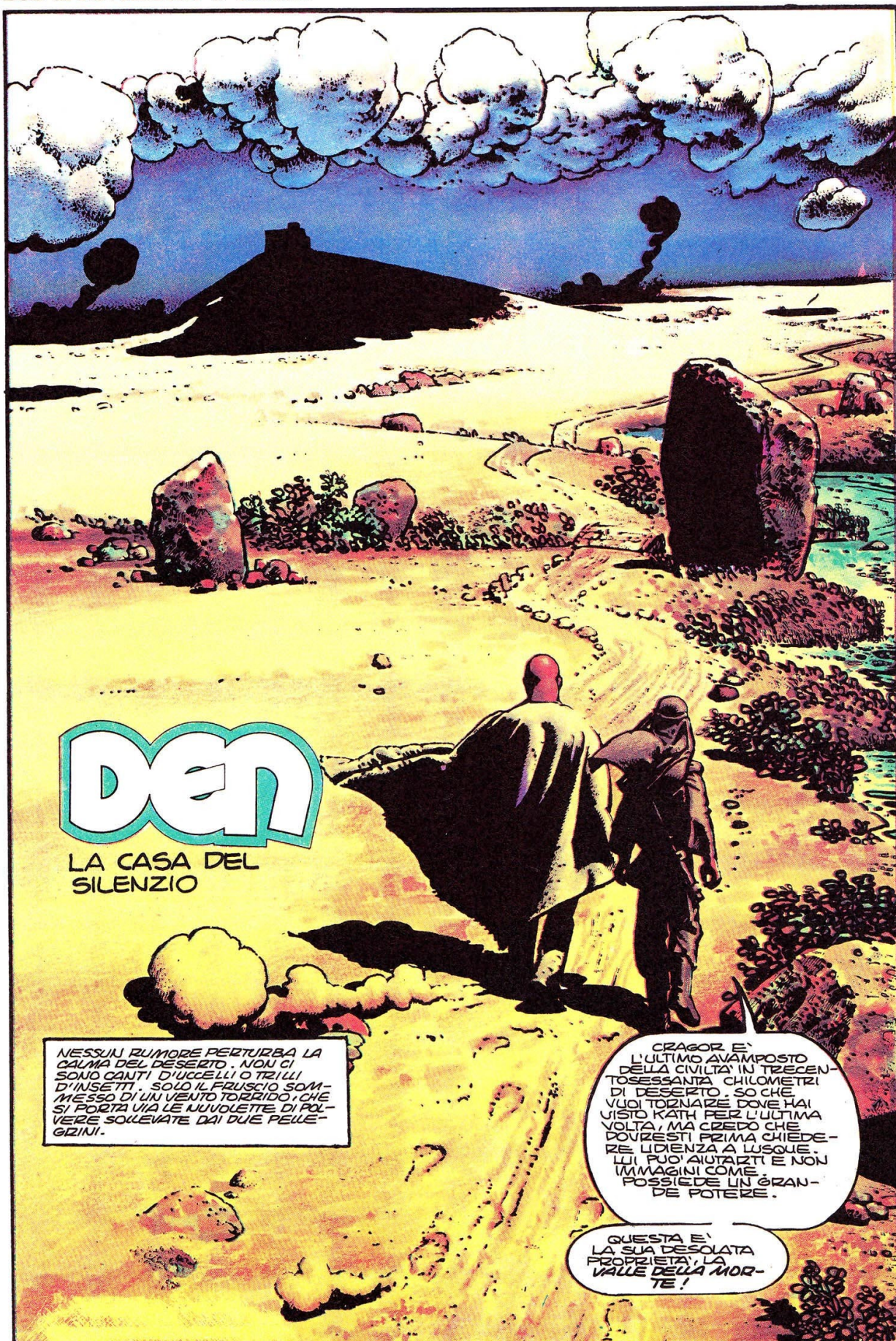
L'abbonamento di Lire 78.000 dà diritto a ricevere 12 numeri della rivista e pubblicazioni in omaggio di pari importo, che potranno essere scelte dall'abbonato sul Catalogo Generale della Comic Art. Quest'ultimo potrà essere richiesto presso la nostra redazione.

Tutte le pubblicazioni editate dalla Editrice Comic Art possono essere richieste direttamente per telefono, posta o telex inviando l'importo per vaglia ordinaria o internazionale, assegno bancario o conto corrente N. 70813007.

La rivista L'Eternauta accetta inserzioni per moduli. Ciascun modulo lire 3.000 al cmq. Gli inserzionisti possono usufruire gratuitamente di un modulo composto di 10 parole oltre all'indirizzo. Se in neretto viene applicata la normale tariffa. Il testo dell'inserzione deve pervenire entro il giorno 5 del mese precedente all'uscita prevista.



Associato all'USPI
 Unione Stampa Periodica Italiana



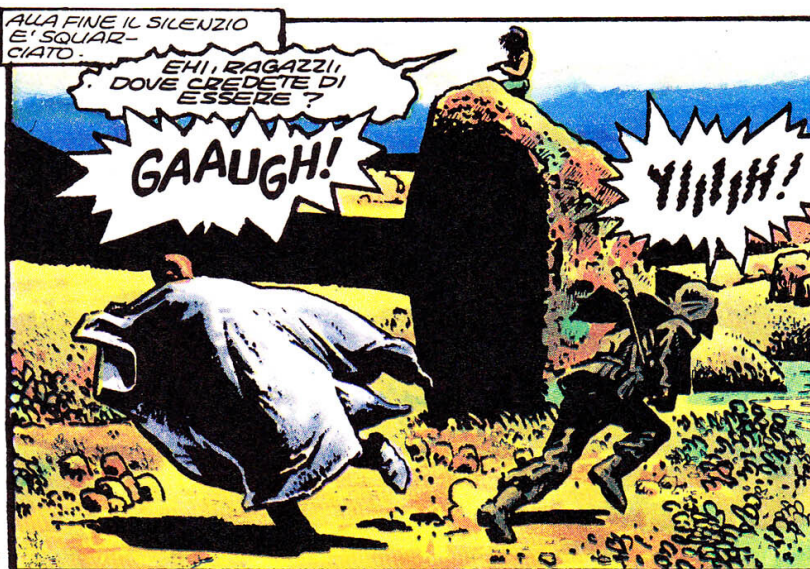
Den

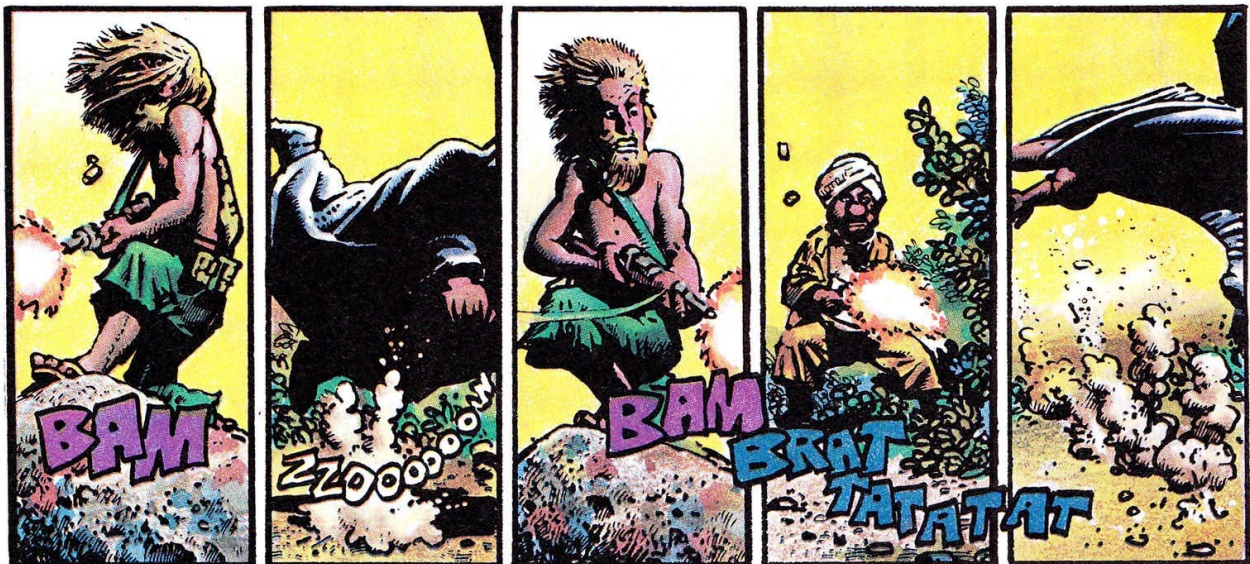
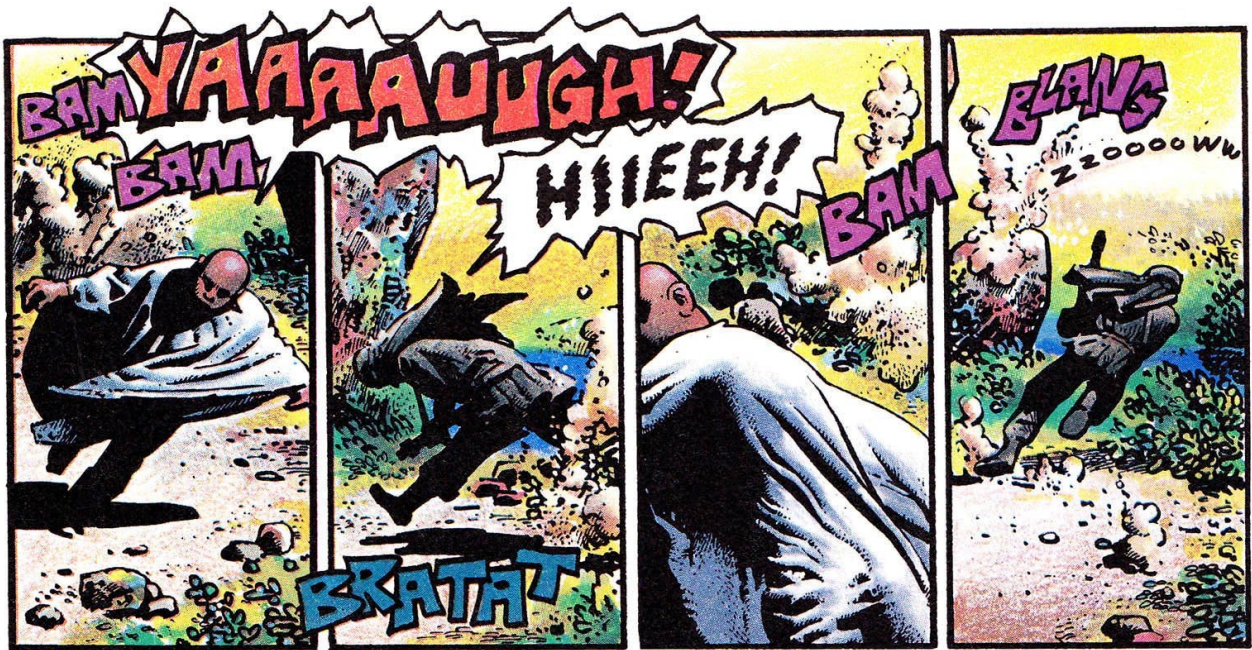
LA CASA DEL
SILENZIO

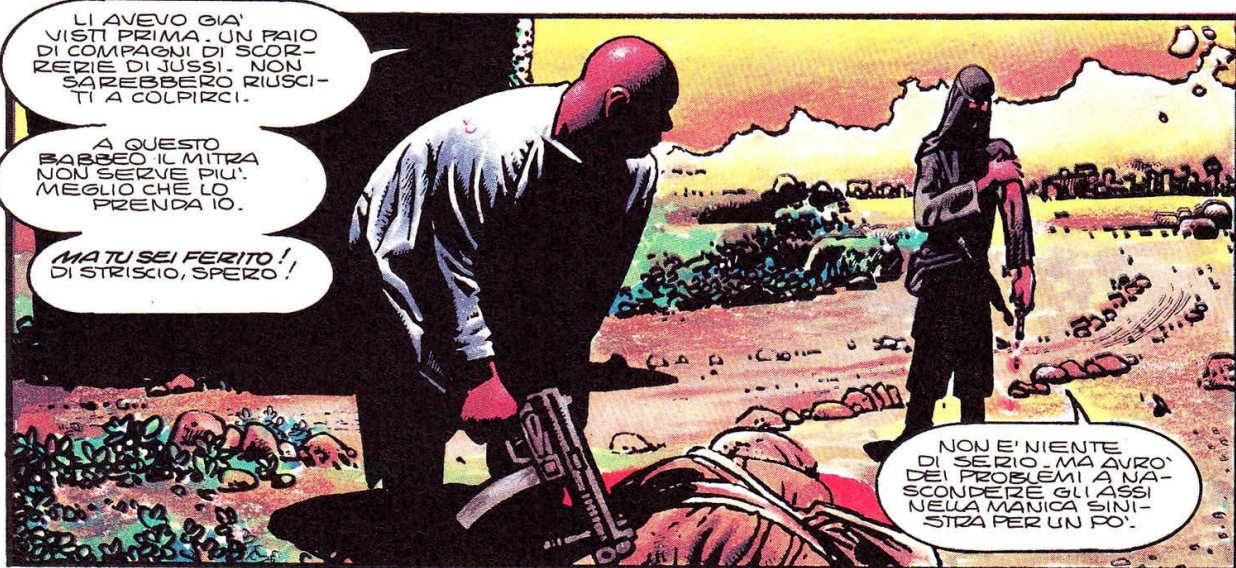
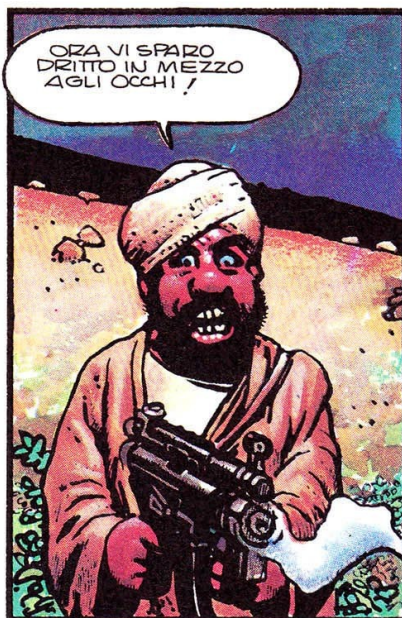
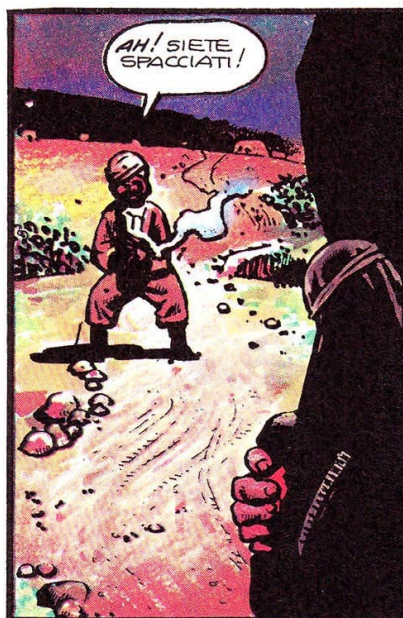
NESSUN RUMORE PERTURBA LA CALMA DEL DESERTO. NON CI SONO CANTI D'UCCELLI O TRILLI D'INSETTI. SOLO IL FRUSCIO SOMMESSO DI UN VENTO TORRIDO, CHE SI PORTA VIA LE NUVOLETTE DI POLVERE SOLLEVATE DAI DUE PELLEGRINI.

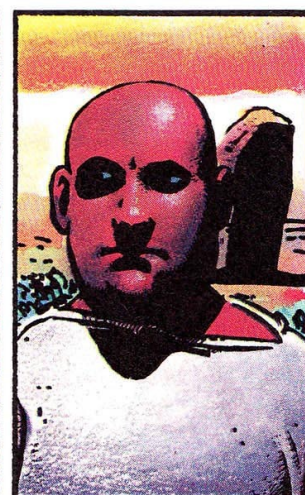
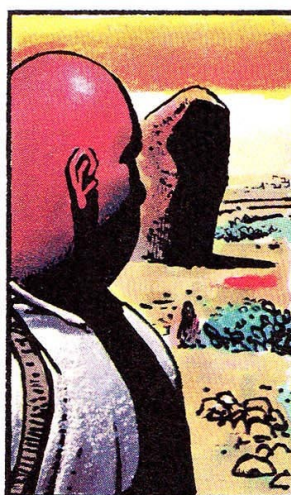
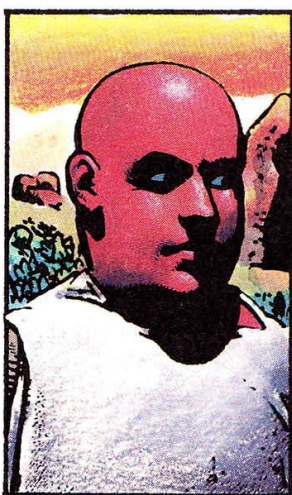
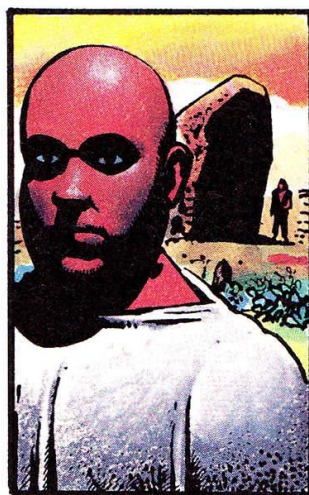
CRAGOR È L'ULTIMO AVAMPPOSTO DELLA CIVILTÀ IN TRECENTOSessantA CHILOMETRI DI DESERTO. SO CHE VUOI TORNARE DOVE HAI VISTO KATH PER L'ULTIMA VOLTA, MA CREDO CHE DOVRESTI PRIMA CHIEDERE UDENZA A LUSQUE. LUI PUÒ AIUTARTI E NON IMMAGINI COME POSSI AVERE UN GRANDE POTERE.

QUESTA È LA SUA DESOLATA PROPRIETÀ, LA VALLE DELLA MORTE!

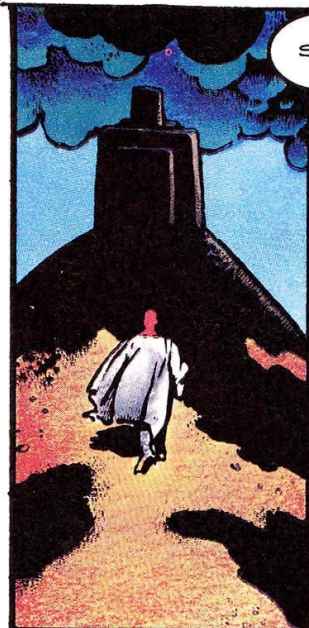




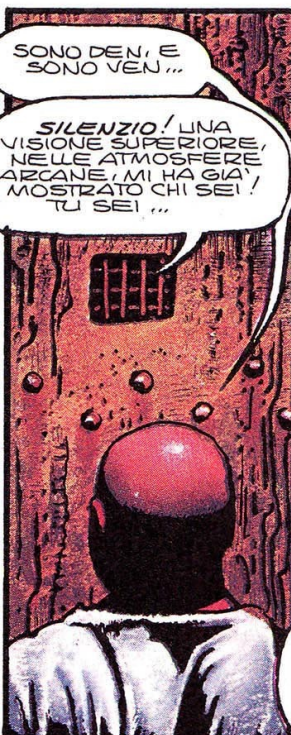




LIN FAIO DI OCCHI CIRCONDATI DA UNA RAGNATELA DI RUGHE, NON VISTI, OSSERVANO CON ATTENZIONE DEN CHE SI AVVICINA.



FERMO! CHI SEI? E COSA VUOI?



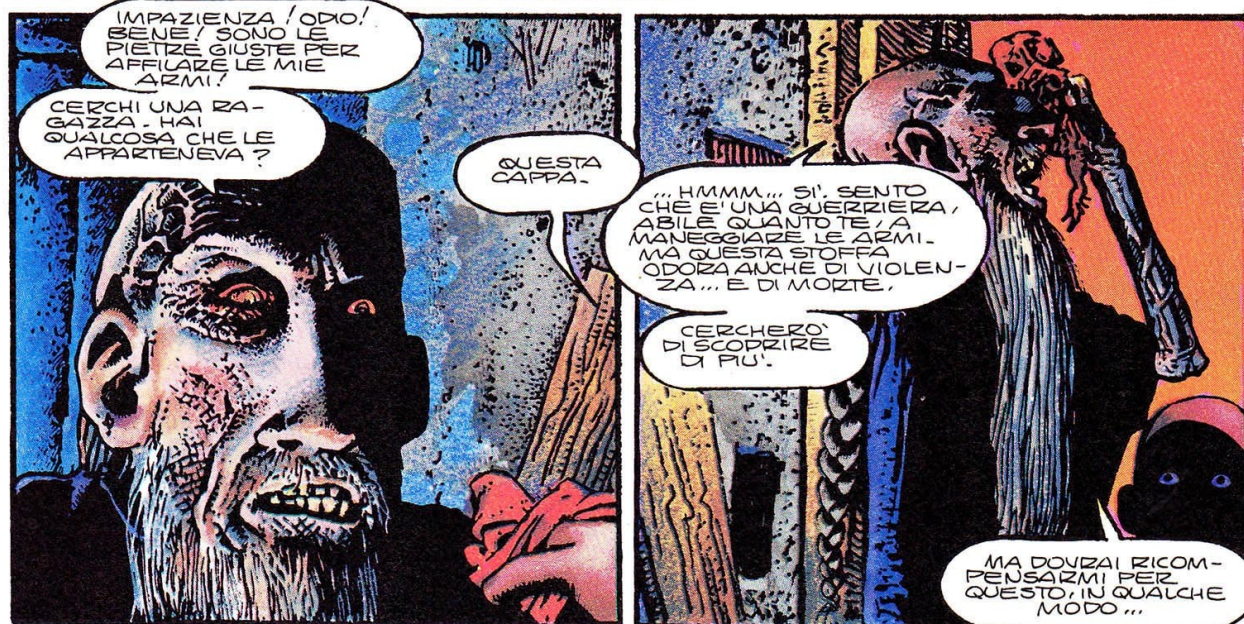
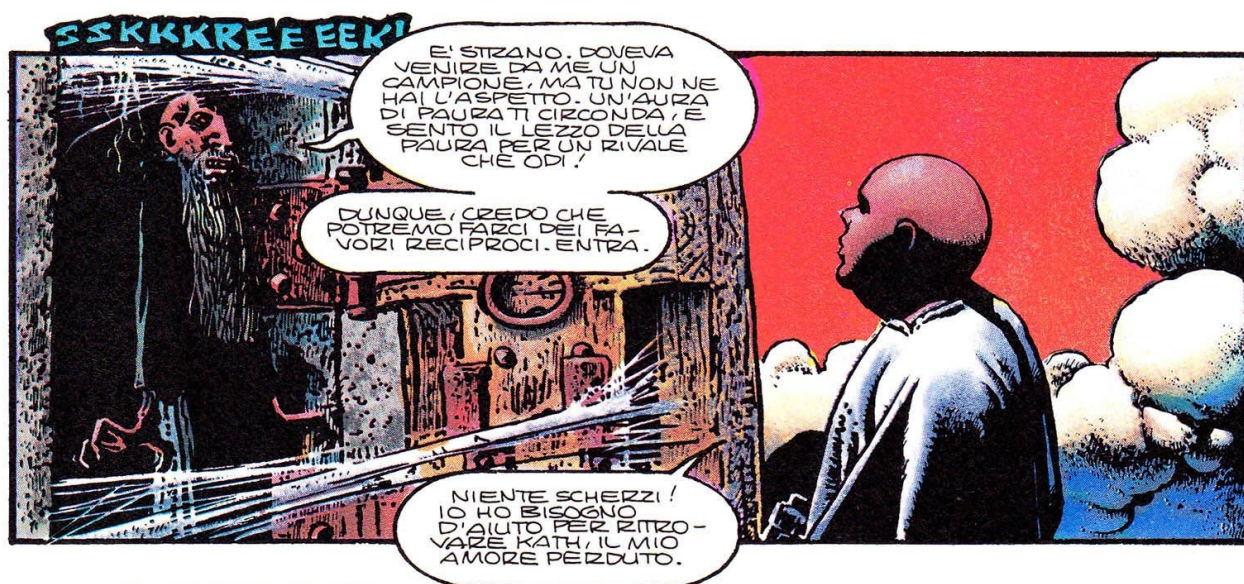
SONO DEN, E SONO VEN...

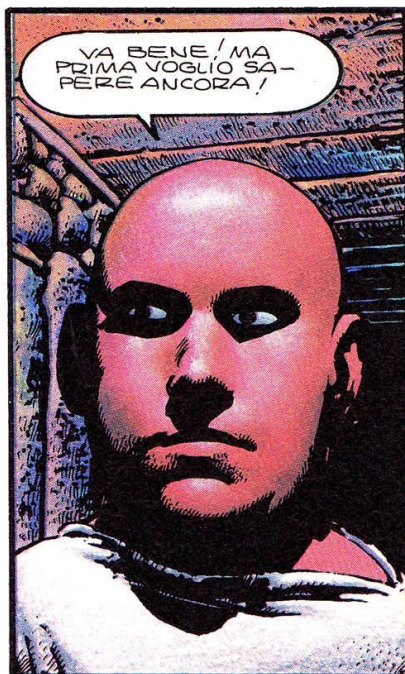
SILENZIO! UNA VISIONE SUPERIORE, NELLE ATMOSFERE ARCANI, MI HA GIA' MOSTRATO CHI SEI! TU SEI...



... DEN! VIENI DA CRANGOR, E SEI... UN LADRO! VIA VIA DI QUA!

NO, NON E' VERO! SONO VENUTO IN CERCA DI AIUTO, NON HO NE' ORO NE' GIOIELLI PER PAGARTI, MA FORSE POSSO RENDERTI QUALCHE ALTRO SERVIZIO.





VA BENE, MA
PRIMA VOGLIO SA-
PERE ANCORA!

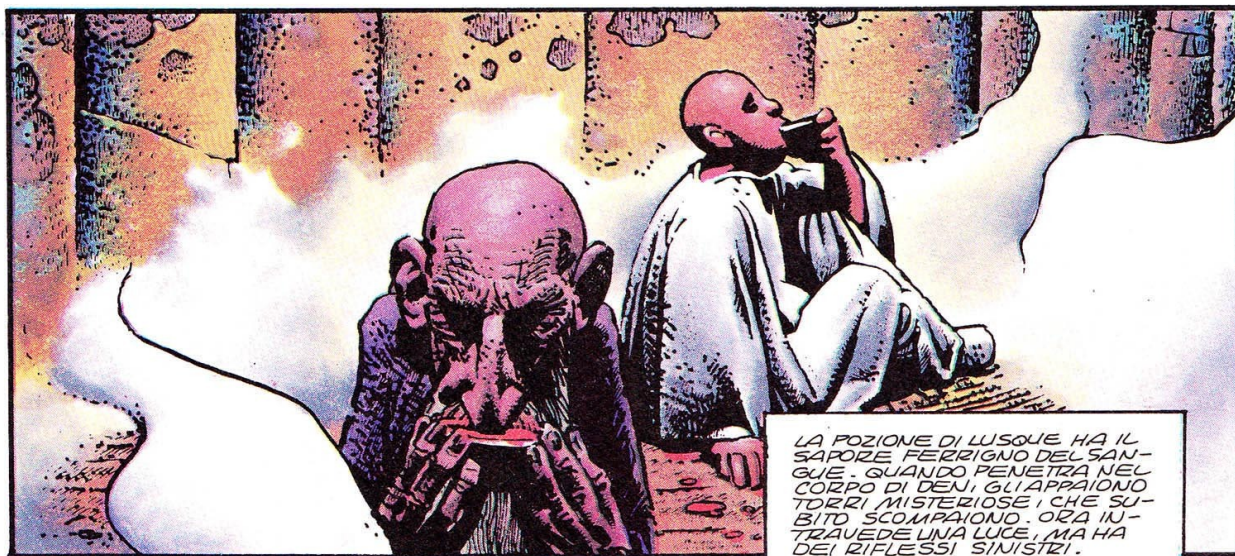


DEN VIENE CONDOTTO IN UNA
STANZA INCREDIBILMENTE
AMPIA PER APPARTENERE A
QUELLA CASA.
LUSQUE STACCA UN PEZZO DI
STOFFA E LO METTE IN UNA PO-
ZIONE RICCA DI POTERI MAGICI
CON ALTRI STRANI INGREDIENTI.

OMBRE, CHE NON SONO
NORMALI OMBRE, DANZANO
SULLE PARETI.



BEVIAMO INSIEME.
UN SORSO CI GUIDERÀ
DA LEI.

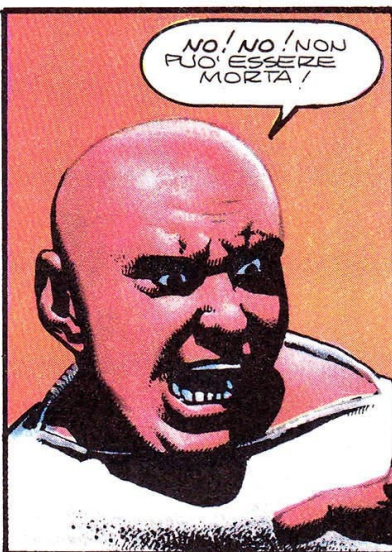
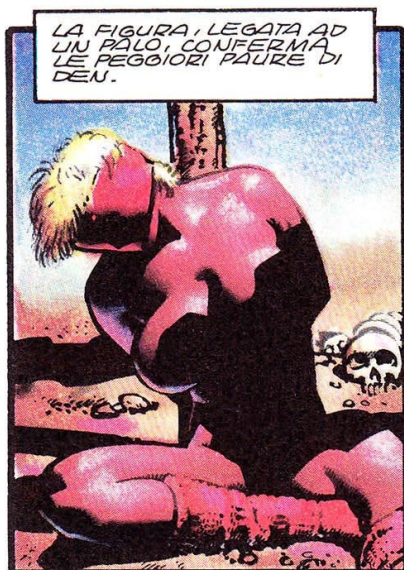
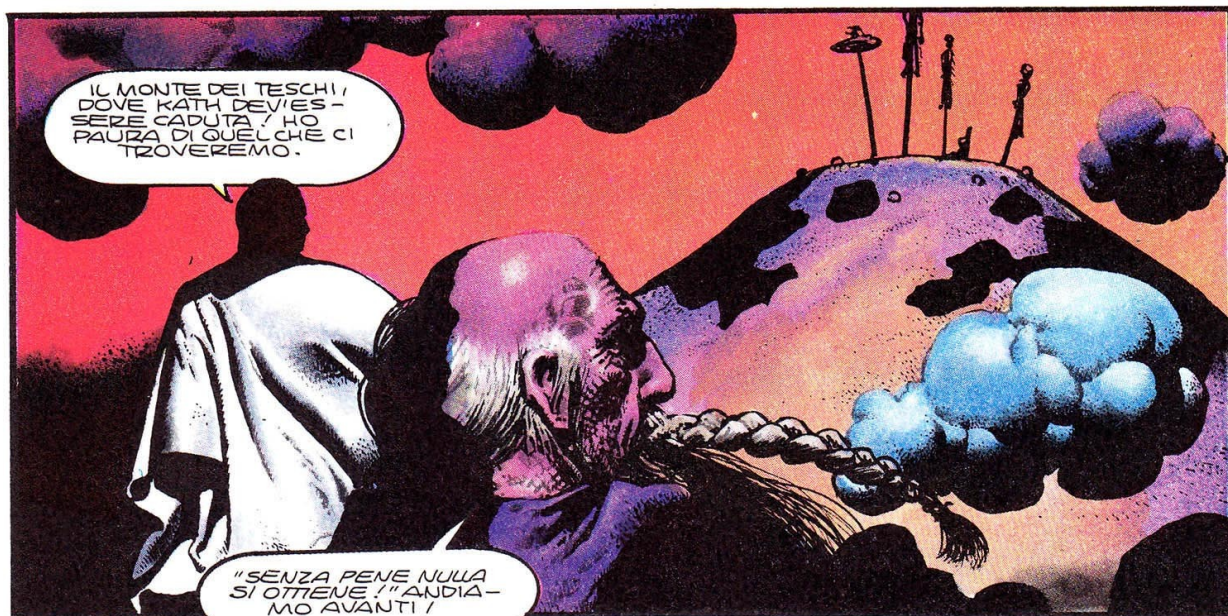


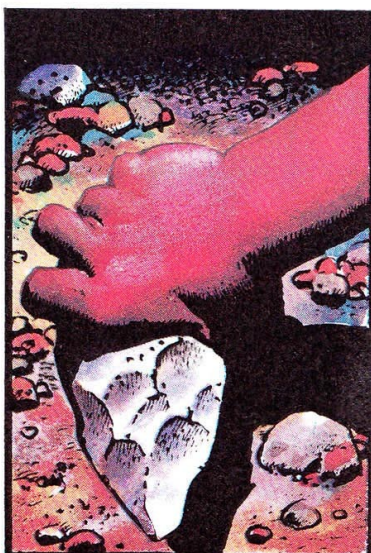
LA POZIONE DI LUSQUE HA IL
SAPORE FERRIGNO DEL SAN-
GUE. QUANDO PENETRA NEL
CORPO DI DEN, GLI APPAIONO
TORRI MISTERIOSE CHE SU-
BITO SCOMPAIONO. ORA IN-
TRAVEDE UNA LUCE, MA HA
DEI RIFLESSI SINISTRI.

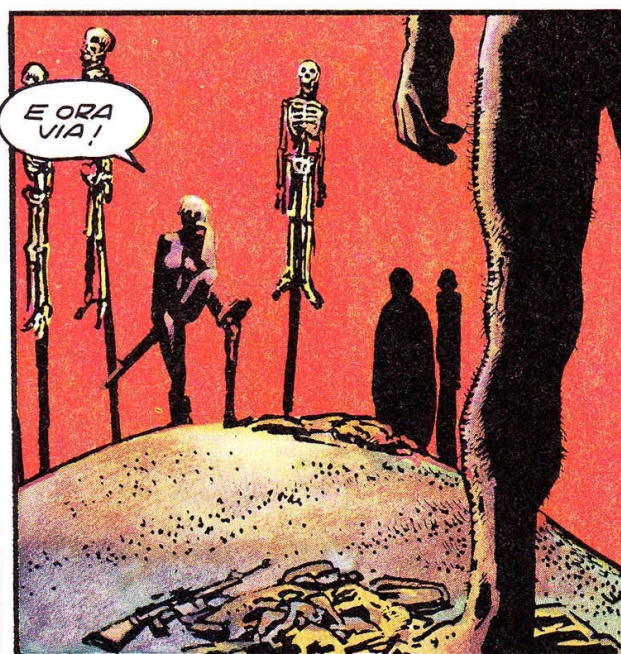
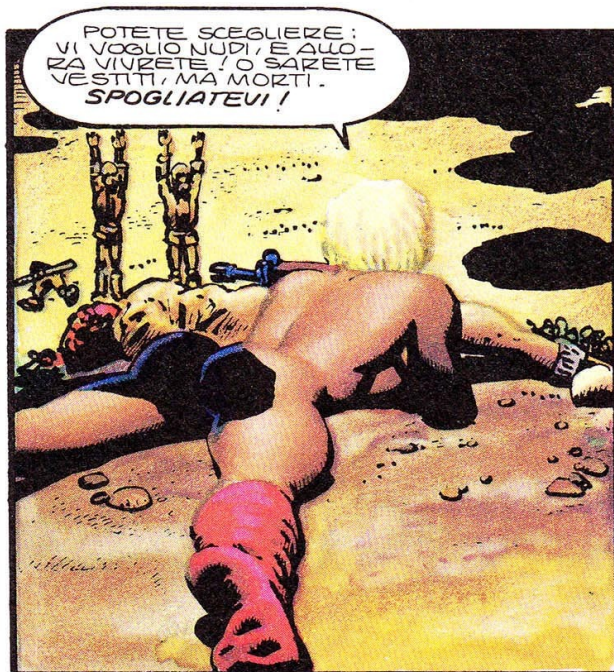
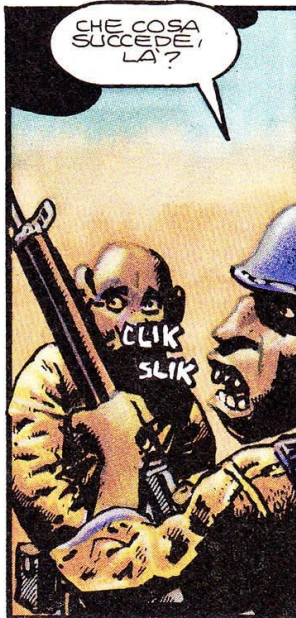


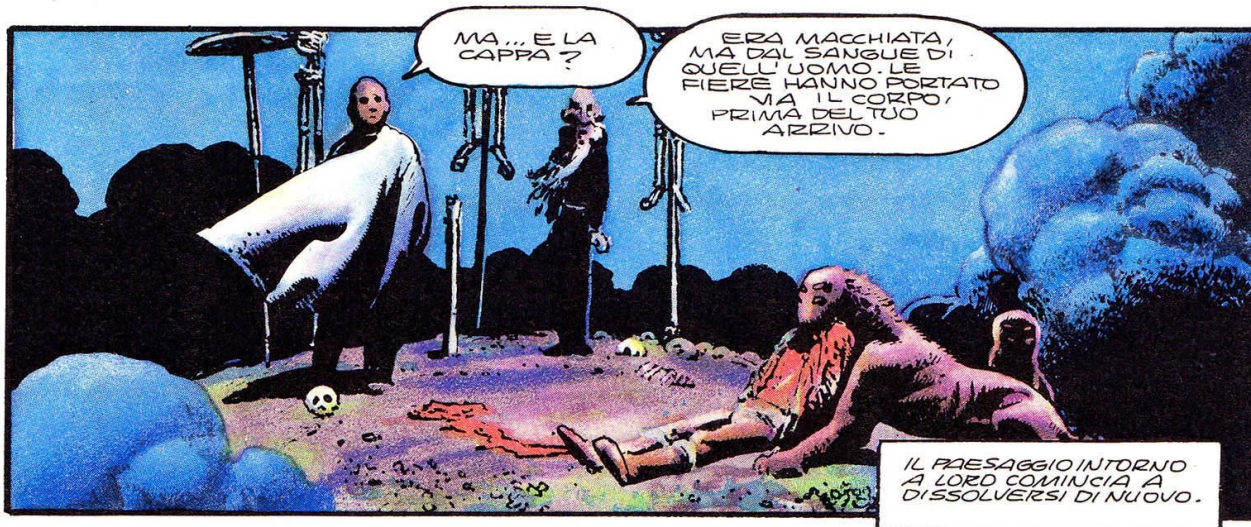
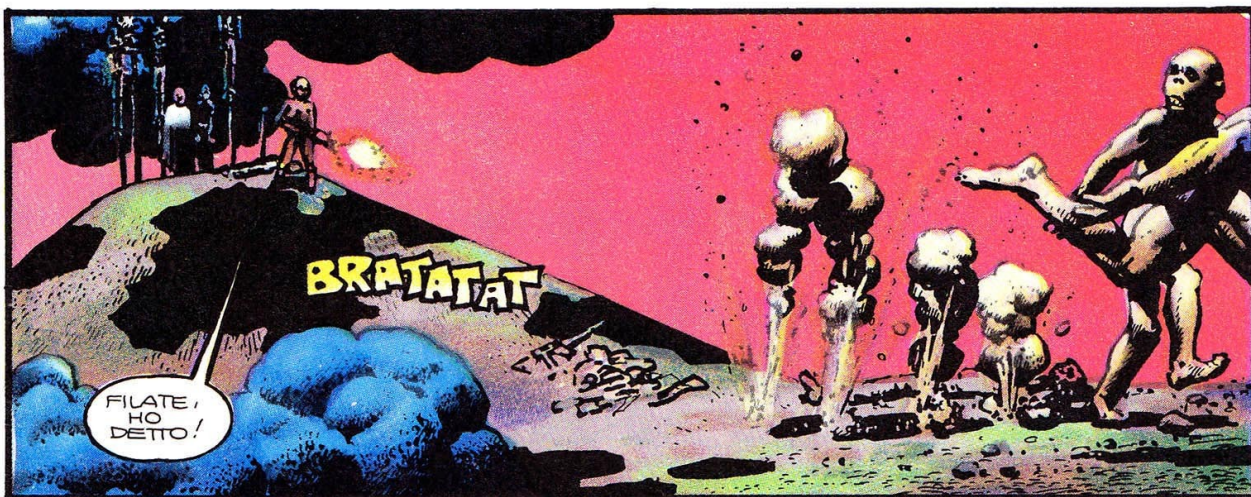
TROVA PACE, DEN.
SIAMO TUTTI DEI FANTA-
SMI, NEL REGNO DELLE
OMBRE. E ORA ATTENTO!
SIAMO VICINI A DOVE
TROVASTE LO
SCARF!

OH,
LA MIA
TESTA!

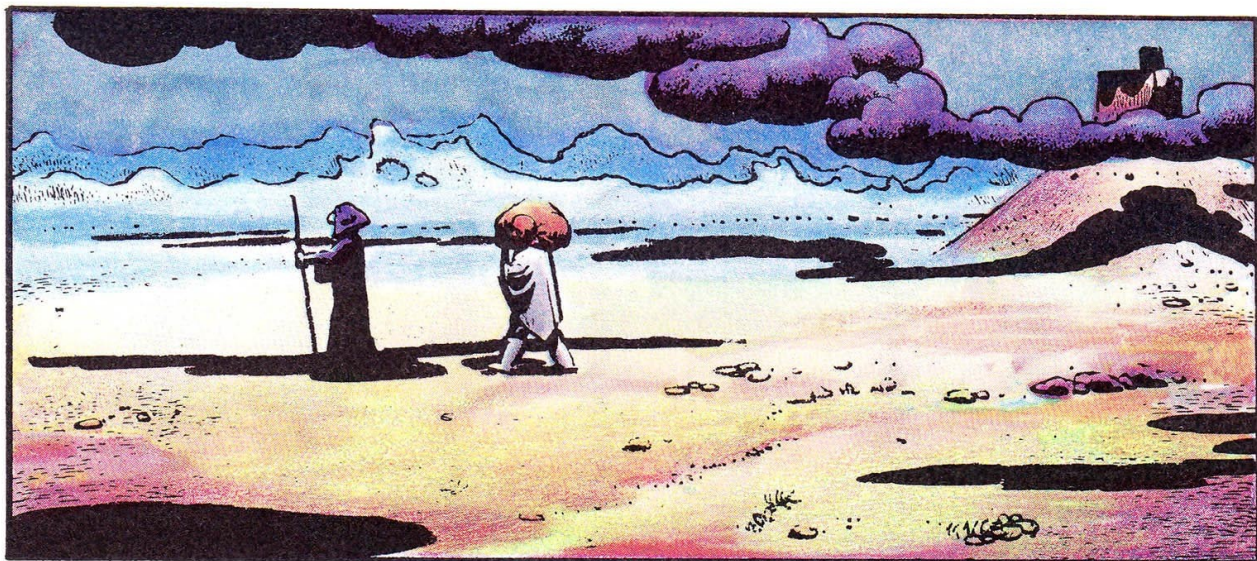
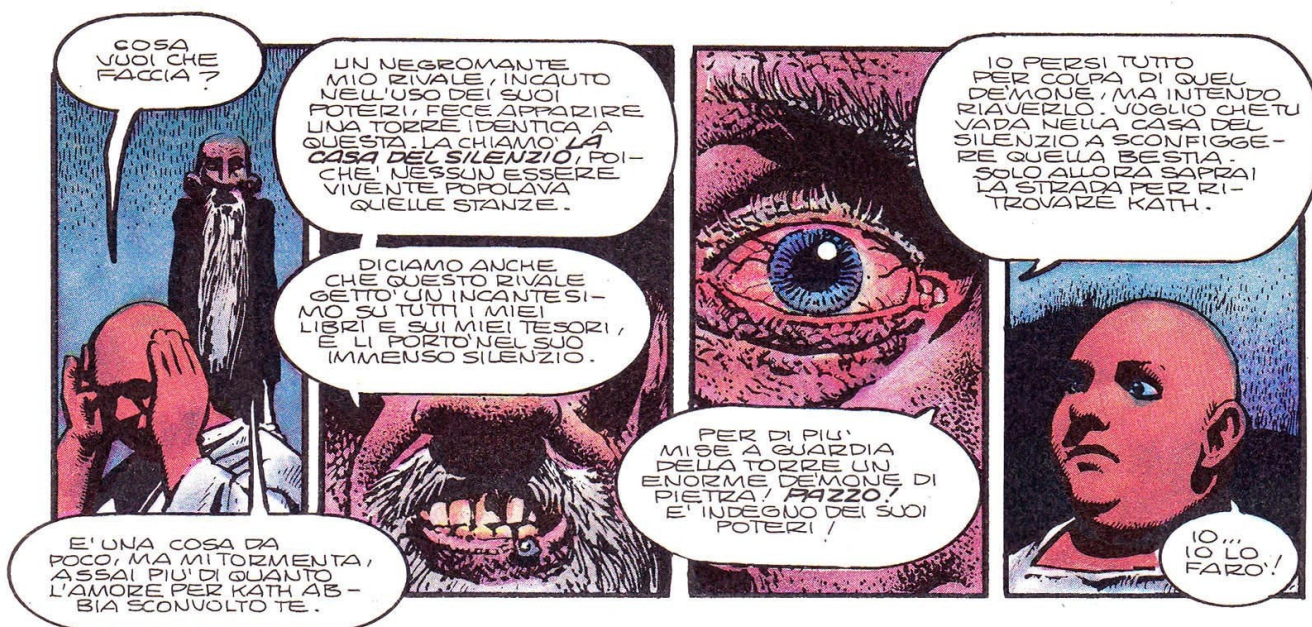
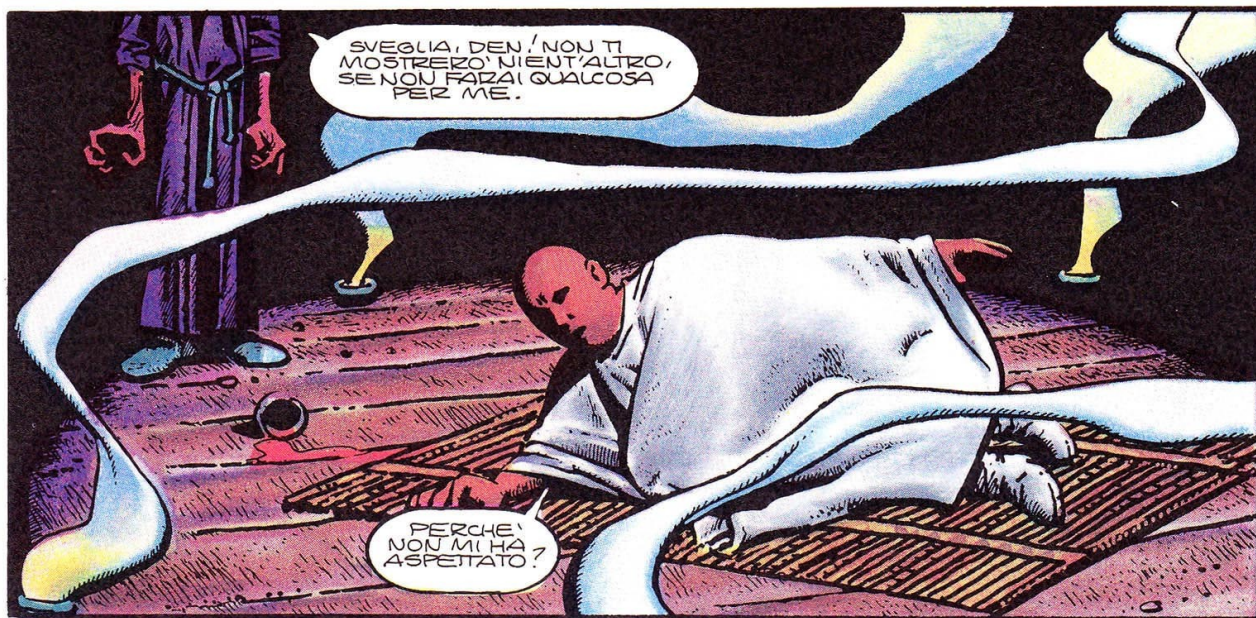








IL PAESAGGIO INTORNO A LORD COMINCIA A DISSOLVERSI DI NUOVO.



SPINITI DALLA CALURA, I DUE
ATTRAVERSANO IL DESERTO
SOTTO UNA LUCE LUNARE
DAI BAGLIORI OSSEI.
I MORSI DELLA FAME E DEL-
LA SETE ASSALGONO DEN,
MA LUSQUE TRAE ACQUA
DALLA PIETRA, E SELVAGGI-
NA DA TANE INVISIBILI.



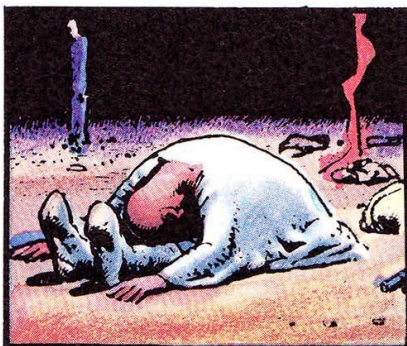
L'ELISIR DI GHASTHELM
INDEBOLISCE MORTALMENTE
DEN. CIONONOSTANTE, DAL SUO
CORPO ESCE UNA ENORME
QUANTITA' DI SUDORE, MENTRE
LE NUBI CHE GLI OTTENEBRAVA-
NO LA MENTE SI CONSUMANO
SEMPRE DI PIU', AD OGNI SOR-
GERE DEL SOLE.



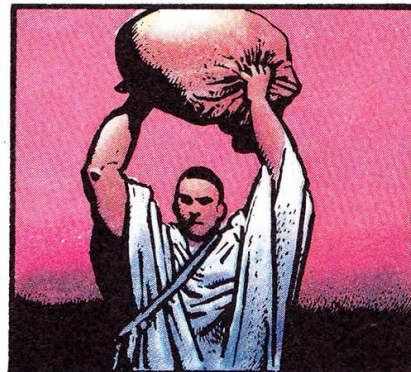
LUSQUE GLI DESCRIVE DET-
TAGLIATAMENTE I TRABOC-
CHETTI DELLA CASA E I PO-
TERI DEL DEMONE CHE LA
DIFENDE. E' STRANAMENTE
BEN INFORMATO SUL NEMICO
CON CUI SI CONFRONTERAN-
NO PRESTO.



DEN, GIORNO E NOTTE IRRO-
BUSTISCE I LEGAMENTI
DEL SUO CORPO. RIPENSA
GIORNO E NOTTE CONTINUA-
MENTE A QUELLA SUA VITA CO-
MODA CHE SEMBRA ORA COSI'
LONTANA.



LA TERZA NOTTE SENTE CHE IL
SUO COMPITO E' PIU' FACILE.
DEVE PORTARE MENO PROVVI-
STE, E MEUO GRASSO SUL SUO
CORPO - STA CAMBIANDO!



ORA DEN CAMMINA PIU' SPEDITO,
MENTRE LUSQUE CONTINUA A
CHACCHIERARE DELL'INCANTE-
SIMO, DEL DEMONE, E DELLA
VANITA' DI QUELLO SCIOCO.



SIAMO ASSAI VICINI ALLA CASA, DEN.

MASCHERIAMO I NOSTRI PENSIERI, O IL DEMONE LI PERCEPIRA' NEL SUO IMMENSO SILENZIO.

E RICORDA, PRIMA DI COMBATTERE, CON LUI, METTITI A TUO AGIO...

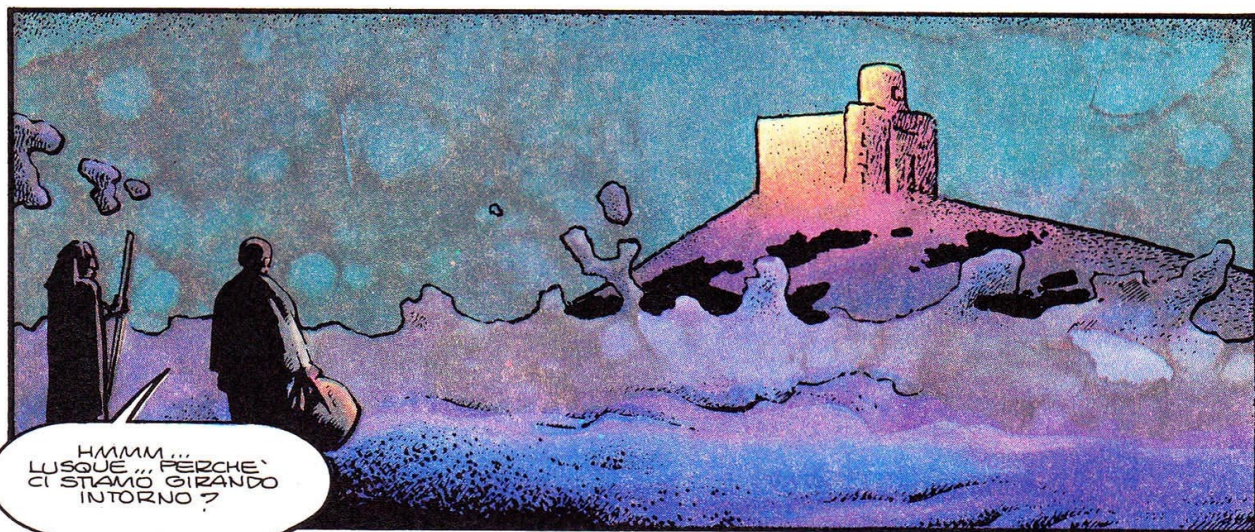


NON PREOCCUPARTI PER QUESTO, MA... VISTO CHE PREVEDI IL FUTURO: CE LA FARO'?



UNA BUONA DOMANDA, A CUI DARO' UNA RISPOSTA AMBIGUA. COMBATTE-RAI MEGLIO DI CHI E' SIGNORE IN QUELLA CASA.

LA RISATA DI LUSQUE E' GELIDA.



HMMM... LUSQUE... PERCHE' CI STIAMO GIRANDO INTORNO?

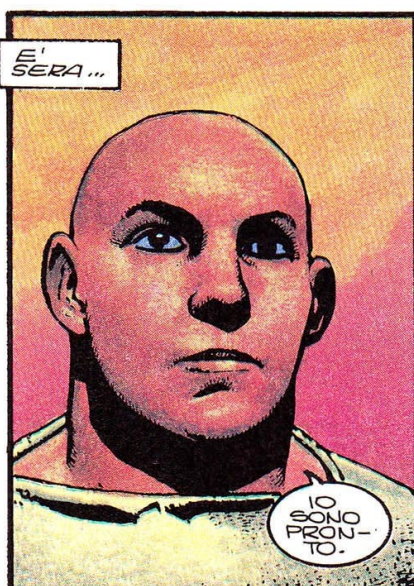


UNO STRANO FALLORE SI DIPINGE SUL VOLTO DEL MAGO.

UN POSTO CREATO DA UN MAESTRO DELLA MAGIA PUO' ESSERE DISTRUTTO SOLO DA UN MAESTRO SUO PARI.

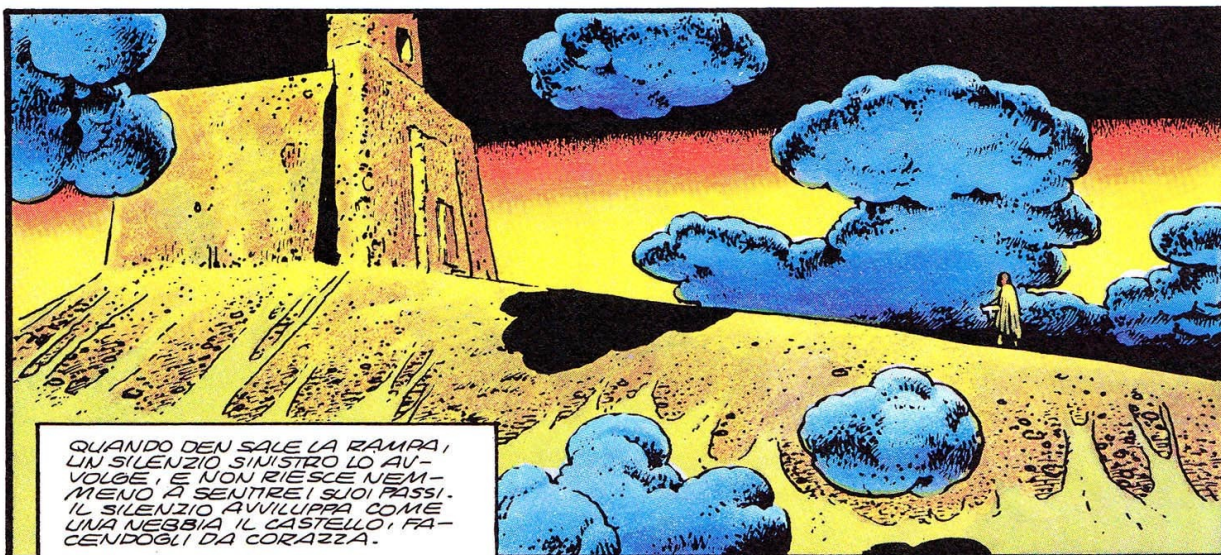


NIGBURATH, LUSINGALO, LATHOTEP, ACCIECALO! AZATHOTH, FINISCILO!



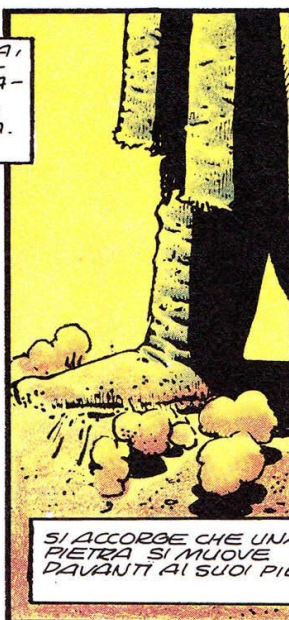
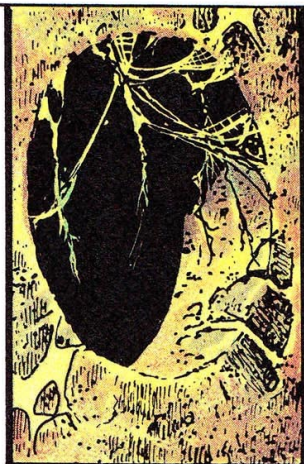
E' SERA...

IO SONO PRONTO.

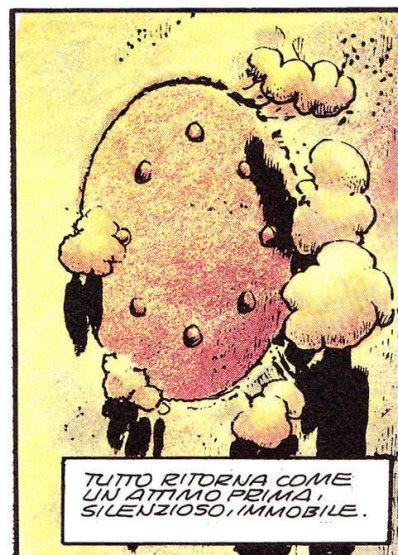
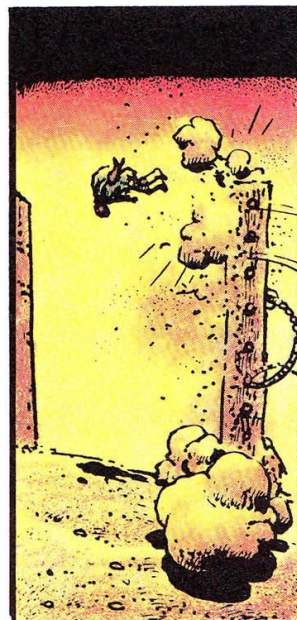


QUANDO DEN SALE LA RAMPA,
UN SILENZIO SINISTRO LO AV-
VOLGE. E NON RIESCE NEM-
MENO A SENTIRE I SUOI PASSI.
IL SILENZIO AVVILUPPA COME
UNA NEBBIA IL CASTELLO, FA-
CENDOGLI DA CORAZZA.

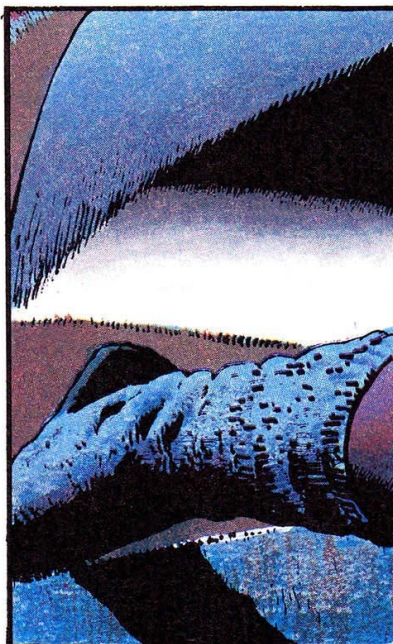
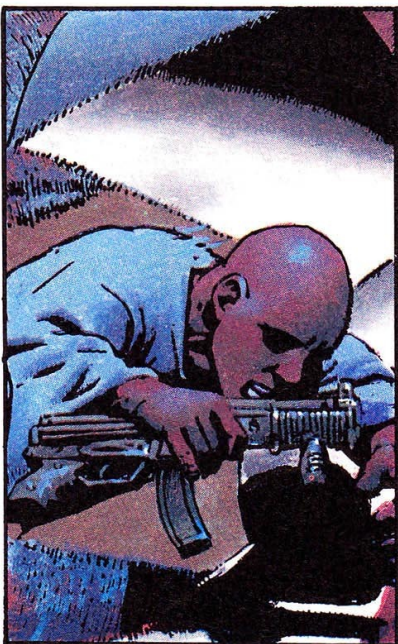
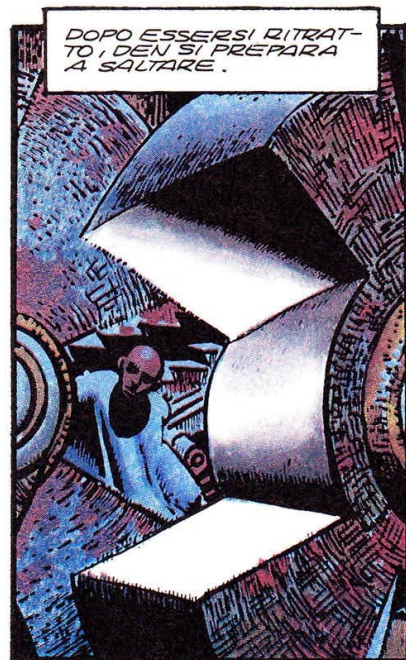
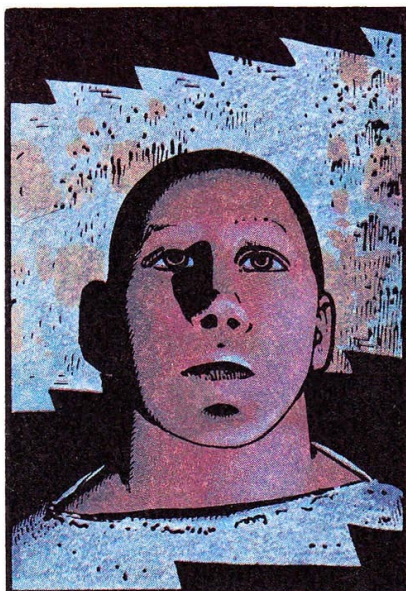
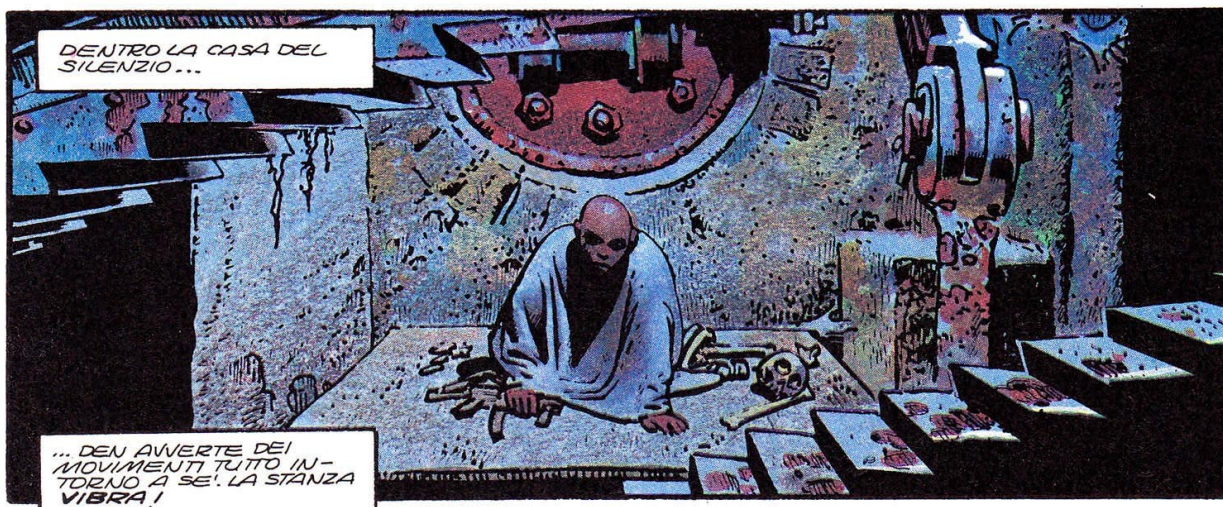
UN PORTALE SI SPALANCA,
COME UNA BOCCA AFFA-
MATA. DELLE SPESSIE RA-
GNATELE SVENTOLANO,
COME STRACCI, CON UNA
ESASPERANTE LENTEZZA.



SI ACCORGE CHE UNA
PIETRA SI MUOVE
D'AVANTI AI SUOI PIEDI.



TUTTO RITORNA COME
UN ATTIMO PRIMA,
SILENZIOSO, IMMOBILE.

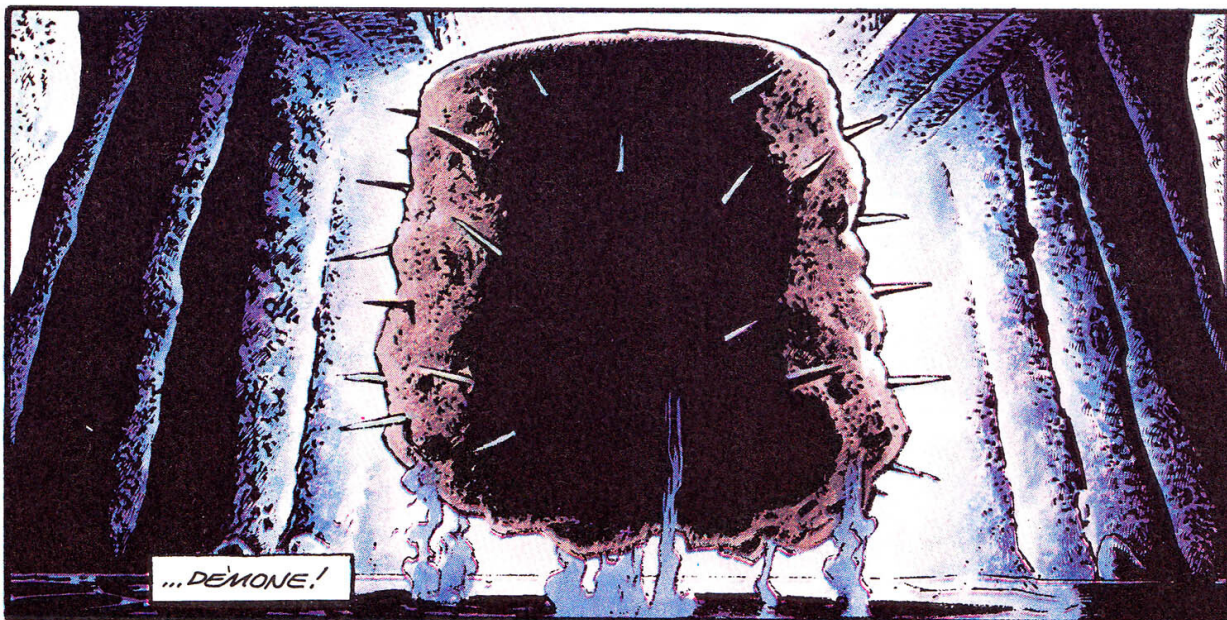
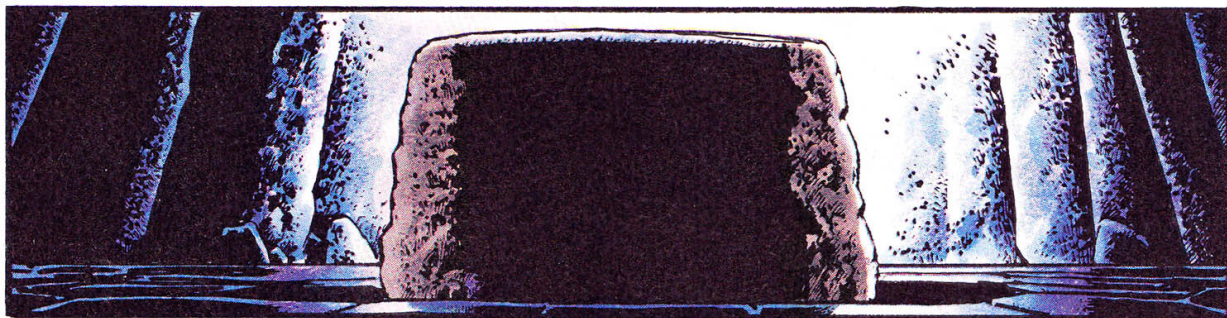
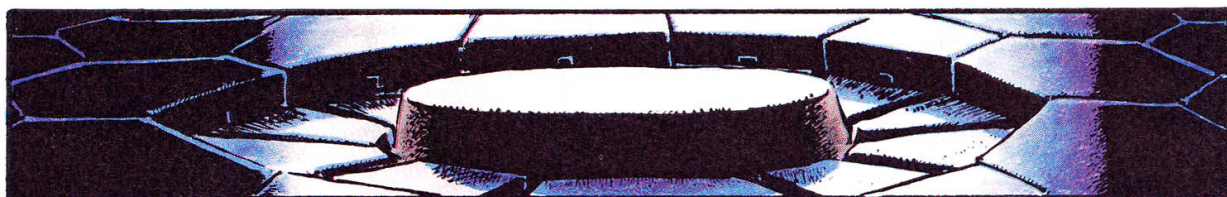
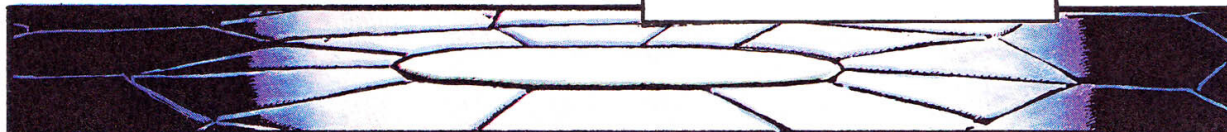




CON UN FODEROSO BAL-
ZO, ECCO CHE CI PASSA
ATTRAVERSO!



SI ACQUATTA PRONTO A
COMBATTERE, DATO CHE
SENTE L'AVVICINARSI DEL...



... DEMONE!

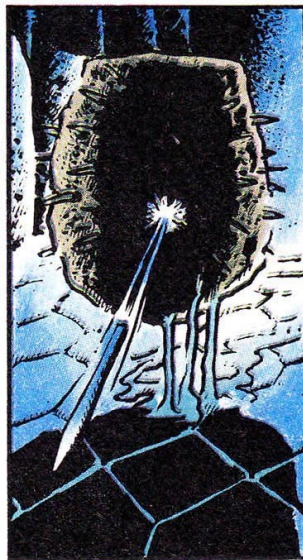
LE SUE DITA SCIVOLANO
RAPIDAMENTE SUL-
L'IMPUGNATURA DEL
MITRA!



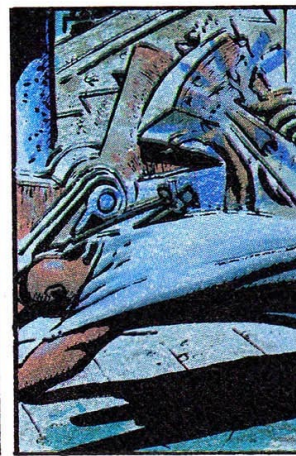
IL DEMONE SI MUOVE
PESANTEMENTE VER-
SO DI LUI.



VEDE L'ESPLOSIONE
DEI PROIETTILI DEL MI-
TRA, SENTE IL SUO
RINCULO. E TUTTO AV-
VIENE IN SILENZIO, NEL
SILENZIO AVVOLGENTE.



PROVA A INGAGGIARE
UNA BATTAGLIA GRI-
DANDO, MA LA VOCE
GLI SI GELA NELLA GO-
LA.



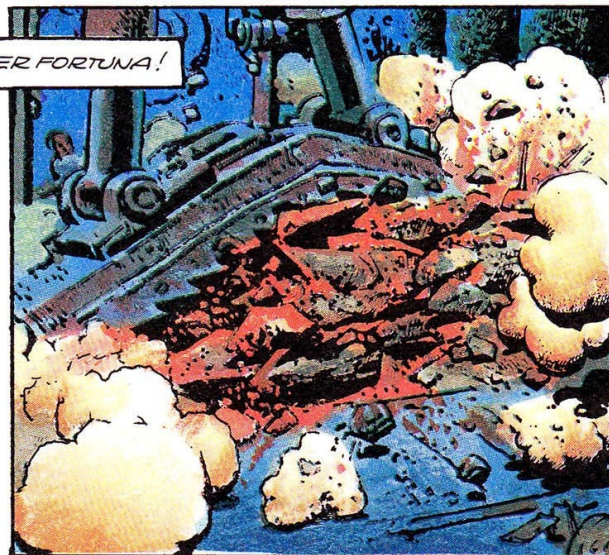
SI RITRAE IMBARAZZA-
TO, COME SE COMBAT-
TESSE CONTRO IL VENTO.

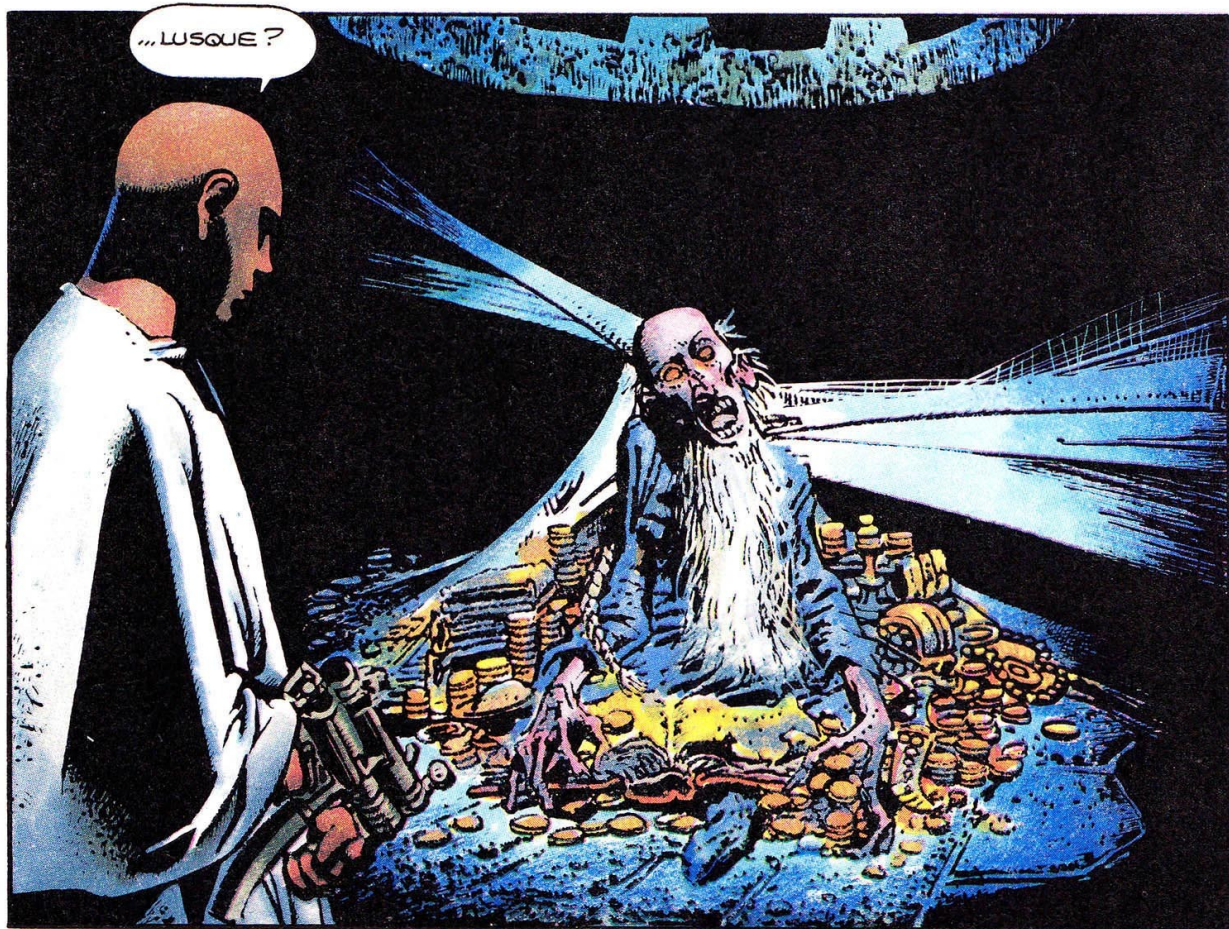
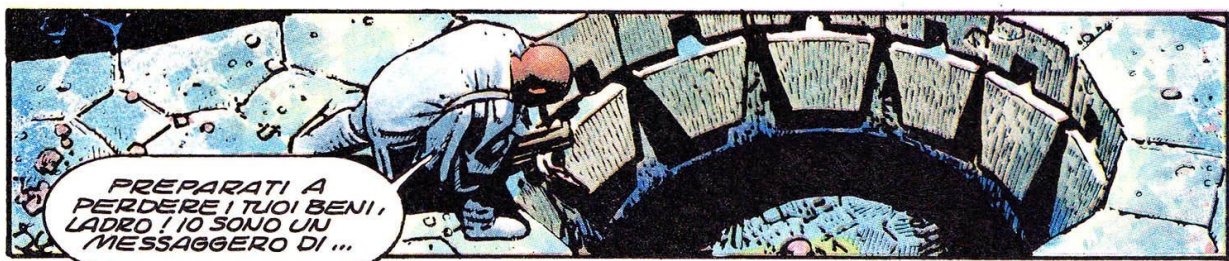
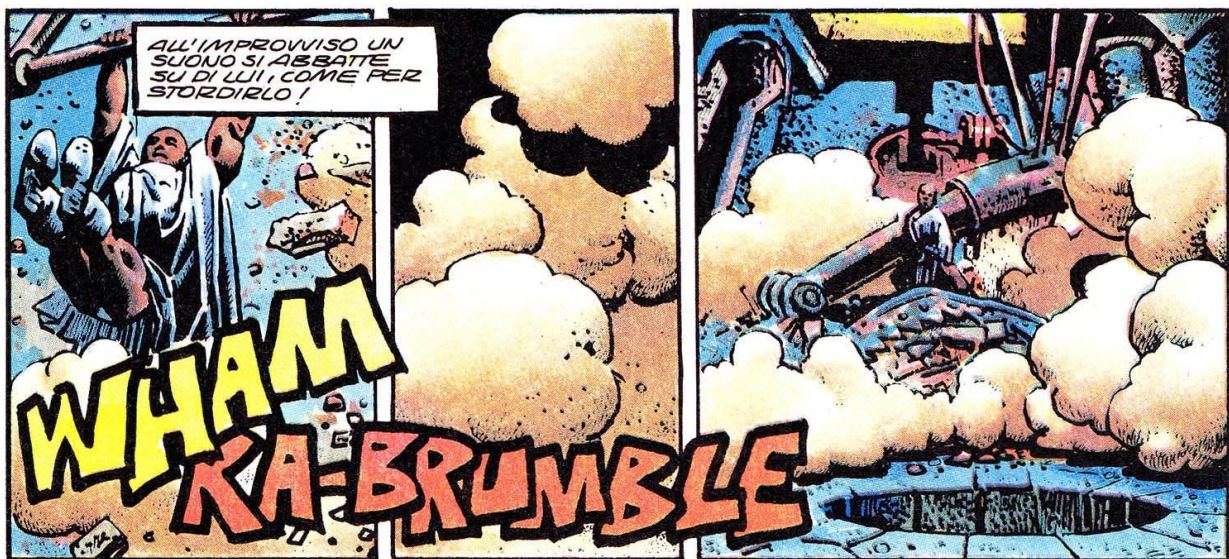


E LA COSA SEGUE
OGNI SUA MUSSA ...



...PER FORTUNA!





LIN FRÈMITO SCUOTE LE
MURA.

MA IL MAGO NON È DA
NESSUNA PARTE. DEN
NON LO TROVA ...

ALL'IMPROVISO, NELLA BISACCIA ...

E SI REGA DOVE LUSQUE
LO RINGRAZIERA PER LA
SUA VITTORIA.

COLPITO DA QUEL DISGU-
STOSO FINALE, DEN PRENDE
PIÙ AMULETI, COLTELLI E
OGGETTI MAGICI CHE PUÒ.

K-K-K-
KRUMBLE

...UNO AD UNO TUTTI I SUOI
TESORI SI TRASFORMANO IN
POLVERE E SI DISSOLVONO.

NONOSTANTE IL CALDO, UN
BRIVIDO GELIDO PERCORRE
LA SUA SCHIENA. PER
TERRA CI SONO DELLE IM-
PRONTE, MA SONO SOLO LE
SUE!

IN QUEL MOMENTO LA
VOCE DEL MAGO LO
RAGGIUNGE, RANTOLANDO,
UN'ULTIMA VOLTA.

SIAMO TUTTI
FANTASMI, DEN. OZA
REGATI A NORD, PER
CERCARE L'ARIA PIÙ
ALTA, PER TROVARE L'OG-
GETTO DEI TUOI DESI-
DERI.

SE N'È ANDATO,
COME SE NON CI FOSSE
MAI STATO! MA HA MAN-
TENUTO LA SUA PROMESSA.
ORA RITROVERO
KATH!

RINFANGATO NEL CORPO E
NELLO SPIRITO, DEN,
GUERRIERO DEL GIAM-
MAI, MUOVE I SUOI PASSI
ACCOMPAGNATO DAL SOLE
APPENA SORTO.

STAR · RAIDERS

NEAL POZNER

SOGGETTO

ELLIOT MAGGIN

SCENEGGIATURA

JOSÉ LUIS GARCÍA LOPEZ

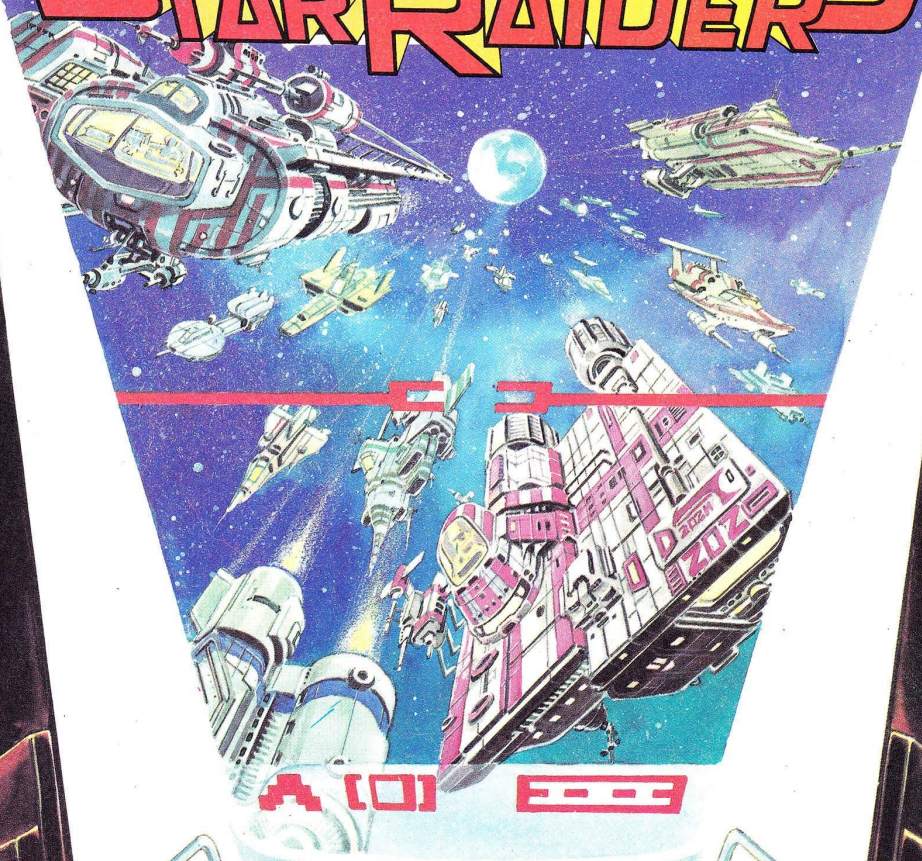
DISEGNI



GIUNGONO
DA OGNI ANGOLO DI
UNA GALASSIA OPPRESSA,
UNA DISPARATA BANDA DI RIBELLI...
DECISI A ROVESCIARE LA TIRANNIA CHE LI
HA SCHIACCIATI, COME FORMICHE SOTTO I
PIEDI DI UN CONTADINO...

INIZIA: LA SAGA DEGLI ...

STAR RAIDERS



UN MOMENTO
PRIMA UN
COMISO DI
DILLO, ATTRA-
VERSAVA
QUESTA LANDA
DESOLATA...



...ERA IL RUGGI-
TO DI UNA
POSSENTE
ASTRONAVE DI
DIMENSIONI FI-
NORA MAI VISTE...

ORA NON NE
RIMANE CHE
L'ECO, INSEN-
TITE GLI INDI-
GENI, CAUTI
E GUARDINGHI
DALLE LORO
TANE.

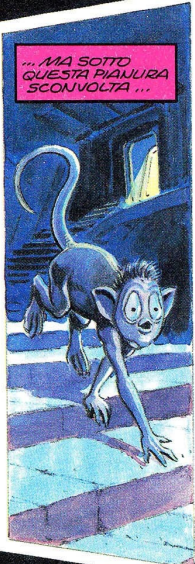
SI CHIEDONO
MERAVIGLIA-
TI COSA SIA
SUCCESSO
UN ATTIMO
PIÙ MA...



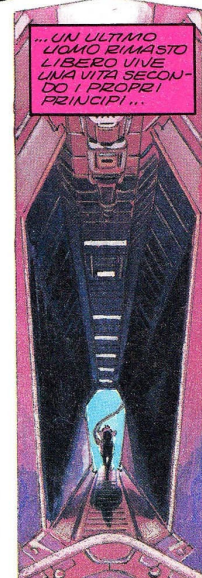
...TEMPO ADDIETRO,
QUESTO MONDO
ERA UNA PUNTA AVAN-
ZATA NELLA LOTTA PER
LE FORZE DELLA LUCE
E DEL BUIO...



...DELLA
TIRANNIDE
E DI UNA
VALOROSA
RESISTENZA...



...MA SOTTO
QUESTA PIAZZA
SCONVOLTA...



...UN ULTIMO
UOMO RIMASTO
LIBERO VIVE
UNA VITA SECON-
DO I PROPRI
PRINCIPALI...



...GIORNO
PER GIORNO!



EZEKIEL C. VICKER
BIBLIOTECARIO
CAPO

PILOTI EFFETTIVI
ELLIOT MAGGIN: Testi
JOSE LUIS GARCIA-LOPEZ: Disegni

GIUNGONO
DA OGNI ANGOLO DI
UNA GALASSIA OPPRESSA,
UNA DISPARATA BANDA DI RIBELLI...
DECISI A ROVESCIARE LA TIRANNIA CHE LI
HA SCHIACCIATI, COME FORMICHE SOTTO I
PIEDI DI UN CONTADINO...

INIZIA: LA SAGA DEGLI ...

STAR RAIDERS



[0]

[0]

PILOTI EFFETTIVI
ELLIOT MAGGIN: Testi
JOSE' LUIS GARCIA-LOPEZ: Disegni

UN MOMENTO
PRIMA UN
ROMBO DI
TUONO ATTRA-
VERSAVA
QUESTA LANDA
DESOLATA ...

...ERA IL RUGGI-
TO DI UNA
POSSENTE
ASTRONAVE DI
DIMENSIONI FI-
NORA MAI VISTE...

ORA NON NE
RIMANE CHE
L'ECO, MEN-
TRE GLI INDI-
GENI, CAUTI
E GUARDINGHI
DALLE LORO
TANE.

TA-RII?

SI CHIEDONO
MERAVIGLIA-
TI COSA SIA
SUCCESSO
UN ATTIMO
PRIMA ...

TA-RII!

TA-RII
FORS!

DIRE A
ZEK!

...TEMPO ADDIETRO,
QUESTO MONDO
ERA UNA PUNTA AVAN-
ZATA NELLA LOTTA FRA
LE FORZE DELLA LUCE
E DEL BUIO ...

... DELLA
TIRANNIDE
E DI UNA
VALOROSA
RESISTENZA ...

DIRE A
ZEK!

TA-RII
FORS!

... MA SOTTO
QUESTA PIANURA
SCONVOLTA ...

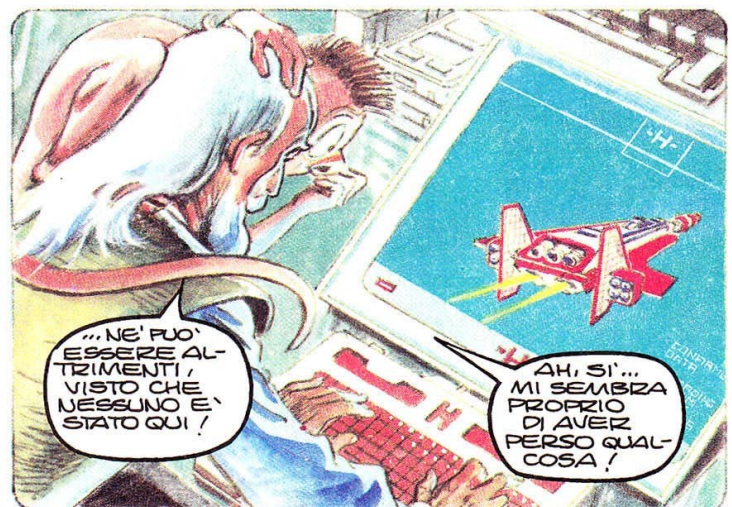
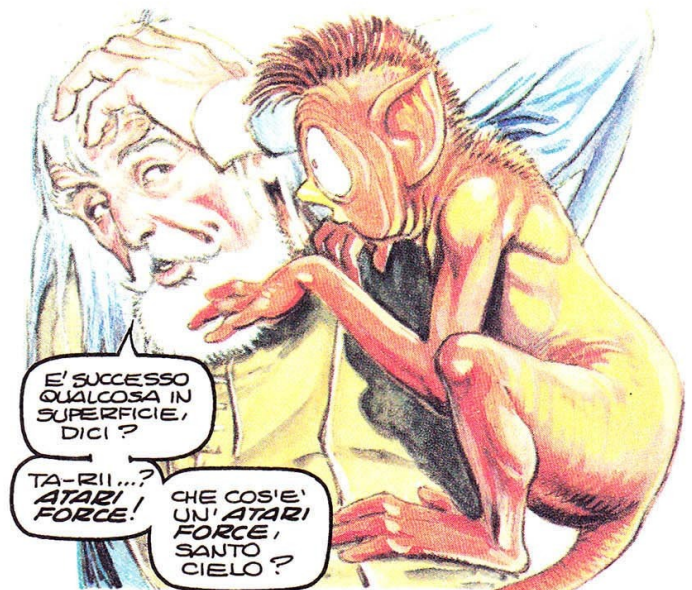
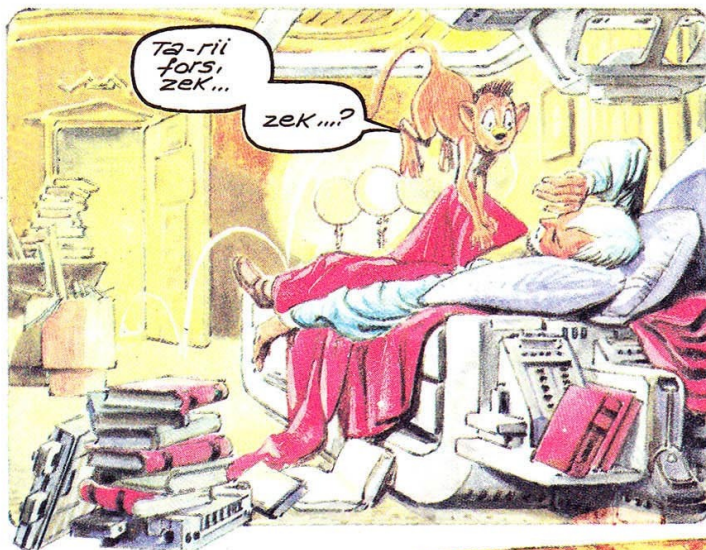
... UN ULTIMO
UOMO RIMASTO
LIBERO VIVE
UNA VITA SECON-
DO I PROPRI
PRINCIPI ...

... GIORNO
PER GIORNO!

EZEKIEL C. VICKER
BIBLIOTECARIO
CAPO

ZEK!

DIRE
AZEK!



SIAMO... SIAMO
PERMALOSI,
EH, CAPITANO?

CHIUDI IL BECCO E
PENSA AL TUO LAVORO,
NAVIGATORE!

TIRIAMO
FUORI IL
GRADO, VE-
RO, CAPI-
TANO?

SEMBRA IERI,
QUANDO SU SIGMA-
SEI L'ULTIMA COSA
CHE AVEVI IN
MENTE ERA IL
GRADO!

DOVEVO ESSE-
RE UBRIACO, BADA
AL TUO SCHERMO...
COME VA CON QUELLA
TURBOLENZA
SUL TERZO
PIANETA?

SPIACENTE,
NON C'E', MON
CAPITAINE...
SEMBRA
SCOMPARSA!

DAMN!

STIAMO L'ASCIAN-
DO L'IPERSPAZIO,
JED... ALLACCIATI
PER L'AVVICINA-
MENTO FINALE!

E SOTTO LA
SUPERFICIE
DEL PIANETA
DOVE LA COP-
PIA SI STA
AVVICINAN-
DO...

HHMM... INTENDI DIRE
CHE QUESTI FULTISSIMI IN-
DIVIDI SONO COLORO CHE
HANNO REQUISITO LA NOSTRA
STAR RAIDER PER
COMBATTERE GLI
ZYLON?

...UNA VISITA... DO-
PO AVER FRATICA-
MENTE SPAZZATO VIA
TUTTA LA VITA DA QUESTO
PICCOLO PIANETA
TANTI ANNI FA?

SÌ,
PROPRIO
COSÌ!

BENE,
BENE,
SONO PRO-
PRIO ZYLON
QUELLI
COINVOLTI
NELLA BAT-
TAGLIA...

...E QUE-
STI ALTRI
DEVONO
ESSERE CIO'
CHE CHIAMI
**ATARI
FORCE**,
VERO?

FARE PER-
FINO IMPOSSI-
BILE... EPPURE
GLI ZYLON CI
HANNO PROVATO
DI NUOVO, COL
NOSTRO PICCO-
LO UMILE
PIANETA.

BENE, PICCOLO, A QUANTO PARE, ORA CHE IL VENTO SI E' CALMATO, ABBIAMO UN PO' DI "PULIZIA" DA FARE IN SUPERFICIE!



A MENO CHE I NOSTRI AMICI, QUESTA ATARI FORCE, NON SIANO DEL TUTTO CONSAPEVOLI DELLA NATURA UNICA DEGLI ZYLON ...

... COSA DI CUI DUBITO ... ABBIAMO MOLTO DI CUI PREOCCUPARCI!

PRUKPAT ZEK?



PROPRIO COSI', PICCOLO ...

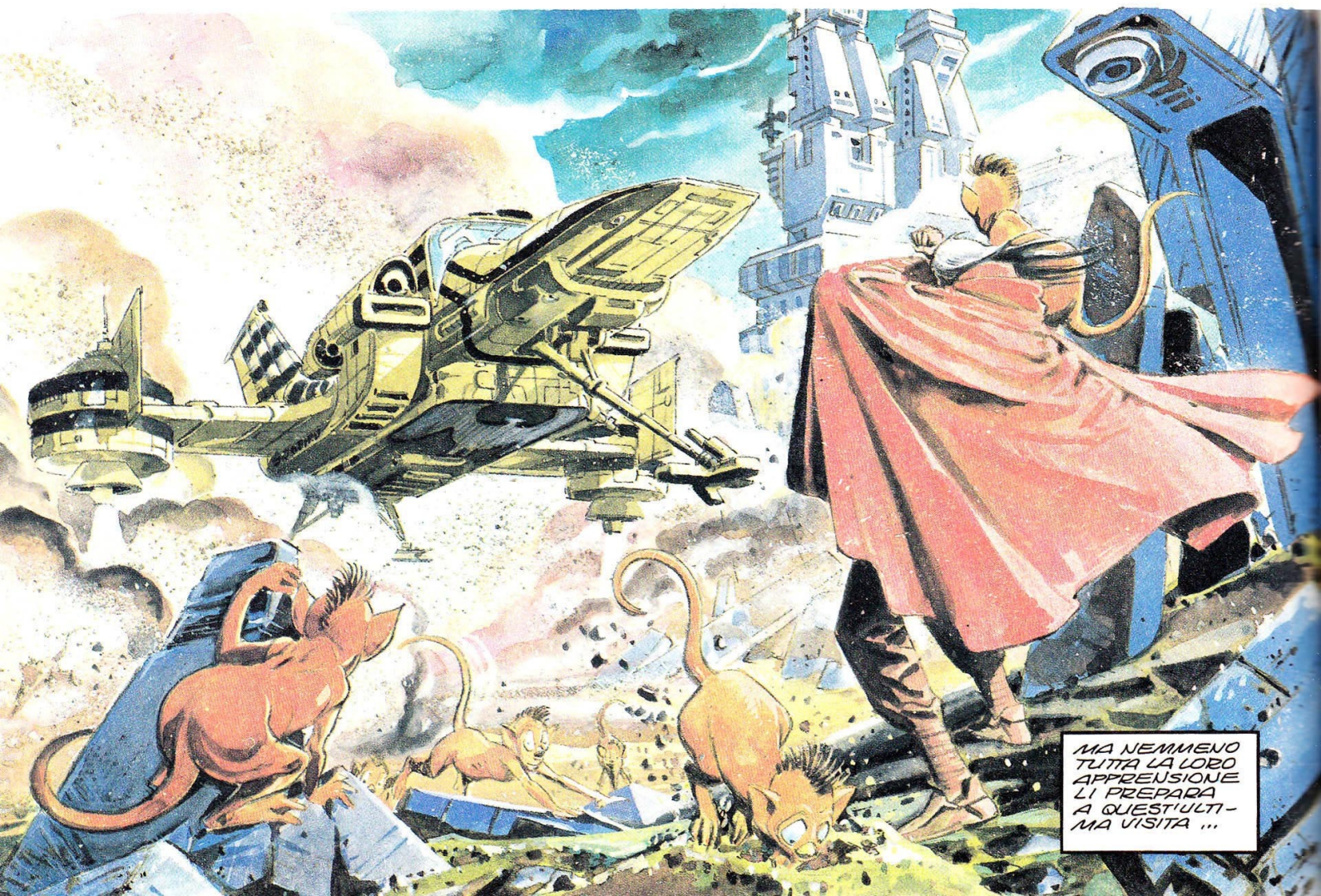
... IL VECCHIO ZEKE SE NE PREOCCUPA COME SOLO UN VECCHIO PUO' FARE!



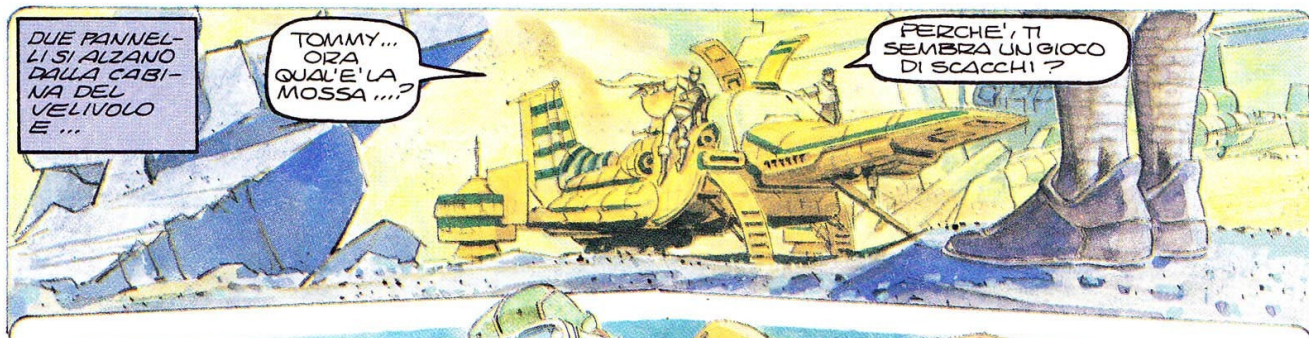
COSI' IL PICCOLO HUKKA GLI SI AGGRAPPA STRETTO, MENTRE L'ULTIMO SUPERSTITE DI QUESTO MONDO SALE ALLA SUPERFICIE ...



L'ANIMALE SI PREOCCUPA PERCHE' L'UOMO SI PREOCCUPA ... E L'UOMO HA LE SUE RAGIONI PER PREOCCUPARSI ...



MA NEMMEVO TUTTA LA LORO APPRENSIONE LI PREPARA A QUEST'ULTIMA VISITA ...



DUE PANNELLI SI ALZANO DALLA CABINA DEL VELIVOLO E ...

TOMMY...
ORA
QUAL'E' LA
MOSSA ...?

PERCHE' TI
SEMBRA UN GIOCO
DI SCACCHI ?



DI' ...
E QUELLO
COS'E' ?

ORA
VEDIA-
MO ...

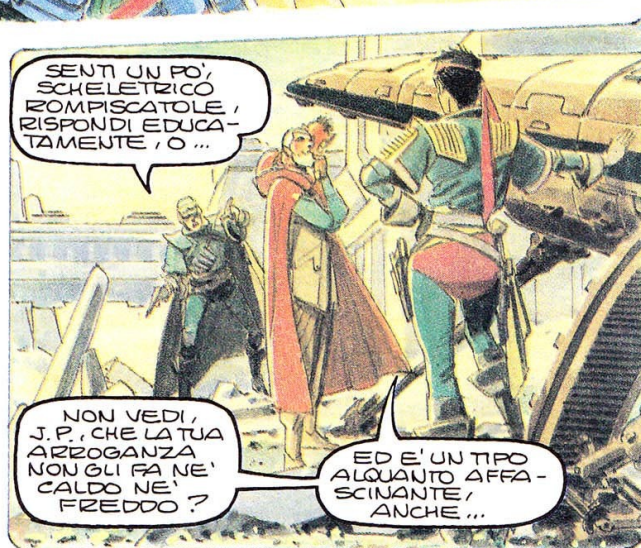
EHI, AMICO! SI,
TU! VIENI UN PO'
QUI, VECCHIO!



COSA STAI
FACENDO,
AMICO ... E
CHI DIAVOLO
SEI ?

SE VUOI
PROPRIO SA-
PERLO, STO
CERCANDO GLI
ZYLON ...

... E ANCHE SE IL
MIO NOME NON
HA PIU' IMPORTAN-
ZA, NON DOVE-
STI CHIAMARMI
AMICO ...



SENTI UN PO',
SCHELETRICO
ROMPISCATOLE,
RISPONDI EDUCA-
TAMENTE, O ...

NON VEDI,
J.P., CHE LA TUA
ARROGANZA
NON GLI FA NE'
CALDO NE'
FREDDO ?

ED E' UN TIPO
ALQUANTO AFFA-
SCINANTE,
ANCHE ...



... MA
QUEL CHE IO
VOGLIO SAPE-
RE, SIGNORE,
E' COME HA FAT-
TO A SOPRAV-
VIVERE IN
UN MONDO
MORTO ...

RIMANENDO
SOLO, CARA SIGNO-
RA ... ORA, LA PREGO
DI SCUSARMI, MA DE-
VO ANDARE ...



NON VAI
DA NESSUNA
PARTE!
AMICO!

OH,
MIO ...!

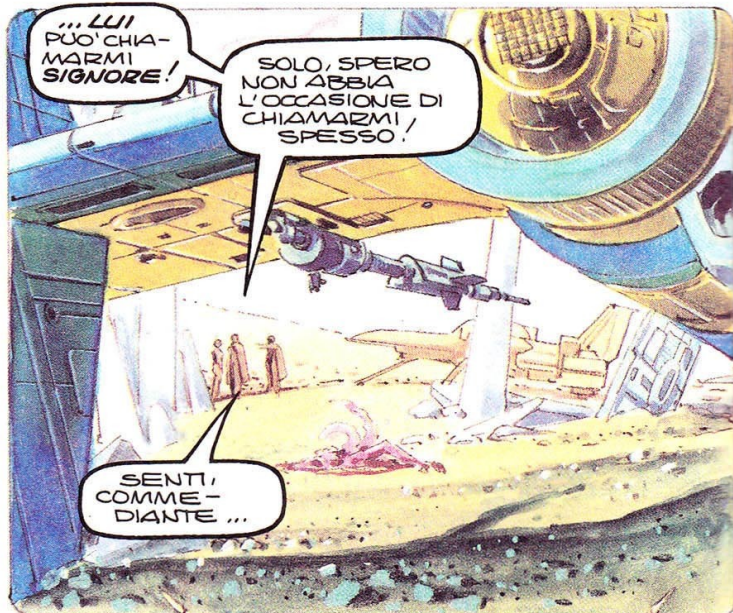


JED!

OH, SIGNORE, NON SI OFFENDA, LA PREGO... TEMO CHE IERI SEDA ABBA BEVUTO UN PO' TROPPO!

SONO TOMORZOW HARDTACK... MI, CHIAMMI TOMMY!

AH, BENE, IO SONO EZEKIEL VICKER...



... LUI PUO' CHIAMMarmi SIGNORE!

SOLO, SPERO NON ABBA L'OCCASIONE DI CHIAMMarmi! SPESSE!

SENTI, COMME DIANTE ...

... SIAMO VENUTI QUI PERCHE' ABBIAMO REGISTRATO UNA BATTAGLIA IN CORSO QUI ...

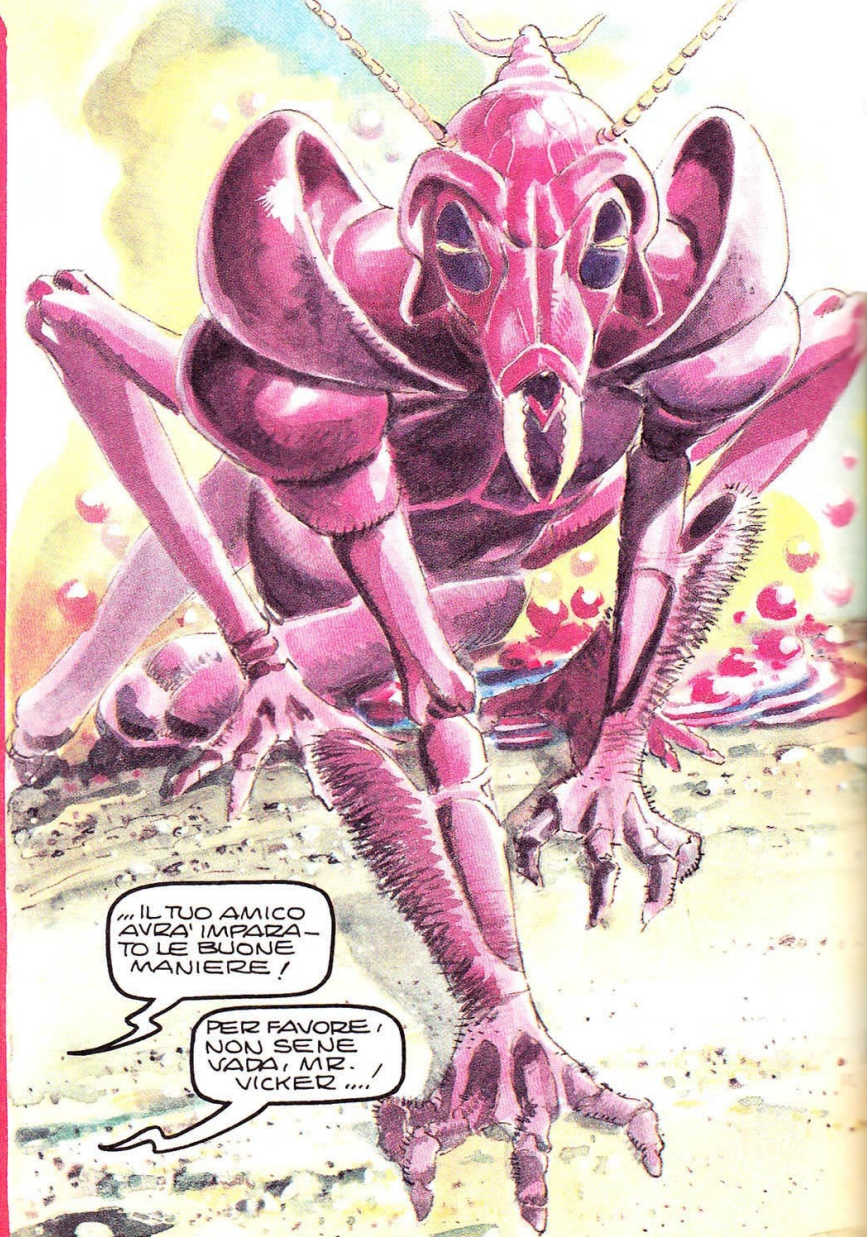
... E SCOMMETTO CHE TU SAI COS'E' SUCCESSO!

HA DETTO CHE SONO STATI COINVOLTI DEGLI ZYLON? E CHI ALTRO?

C'ERA QUI UN GRUPPO AUTODEFINITSI ATARI FORCE... CINQUE INDIVIDUI CHE HANNO SCONFITTO UN MUCCIO DI ZYLON!

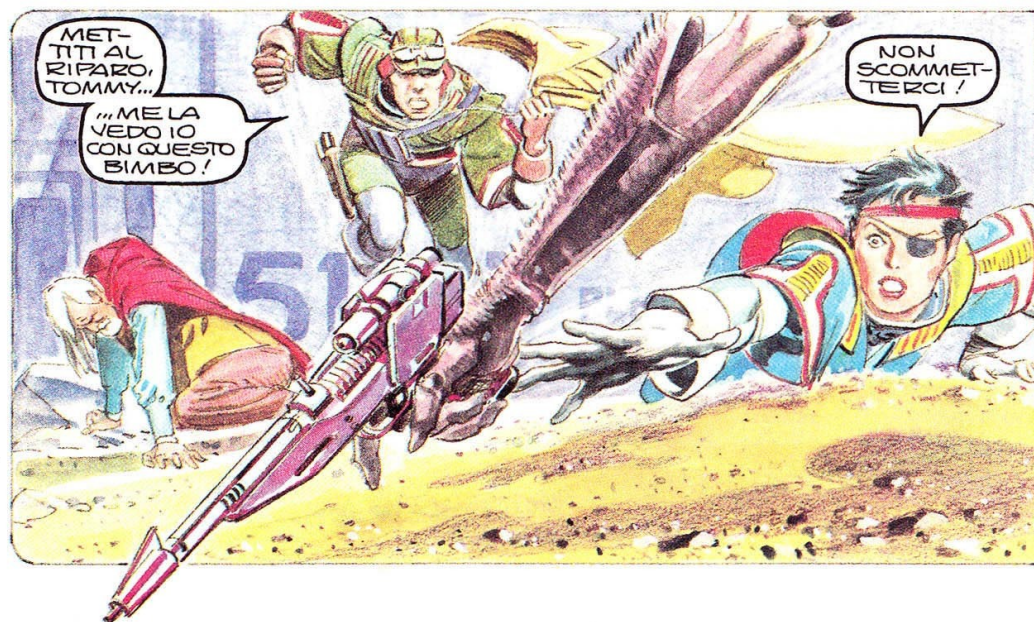
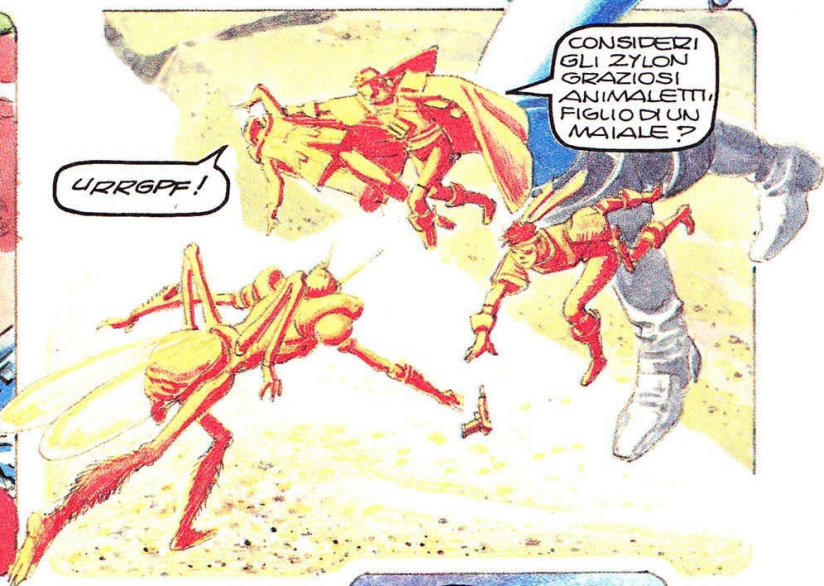
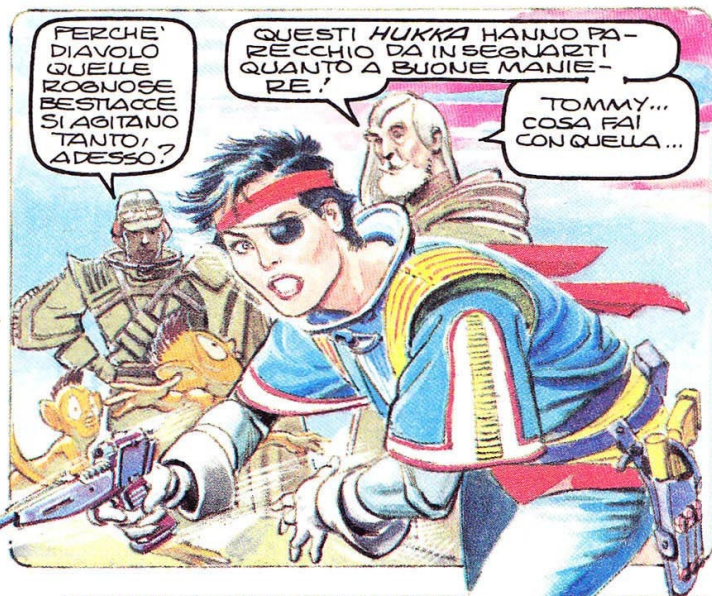
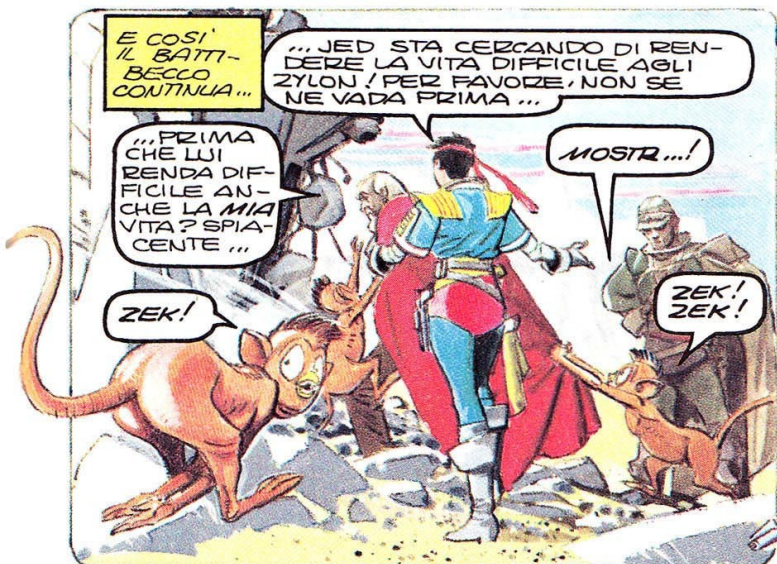
MA CERTO, AMICO, C'ERA QUI UN GRUPPO DI MITICI VIAGGIATORI DEL TEMPO E TU LI HAI VISTI, VERO?

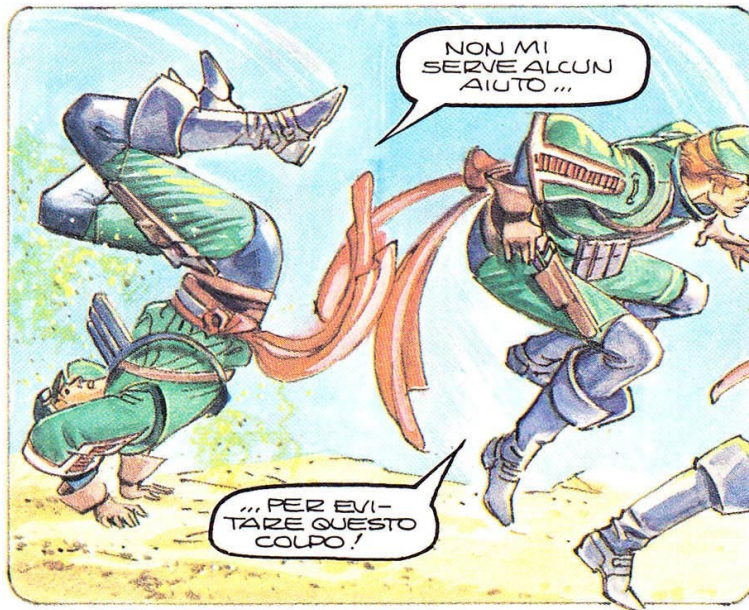
SCUSA, TOMMY... TORNERO QUANDO ...



... IL TUO AMICO AVRA' IMPARATO LE BUONE MANIERE!

PER FAVORE! NON SENE VADA, MR. VICKER ...



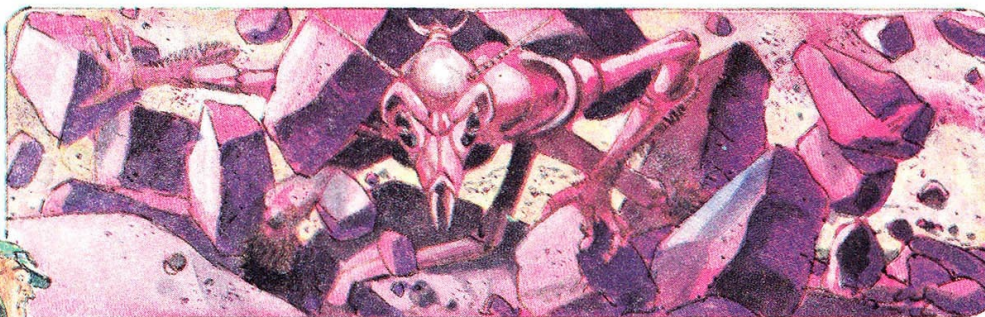


I DUE HANNO
LOTTATO FIAN-
CO A FIANCO
CON UNA TALE
FOGA CHE
QUASI SE NE
SENTE LA
DELUSIONE...



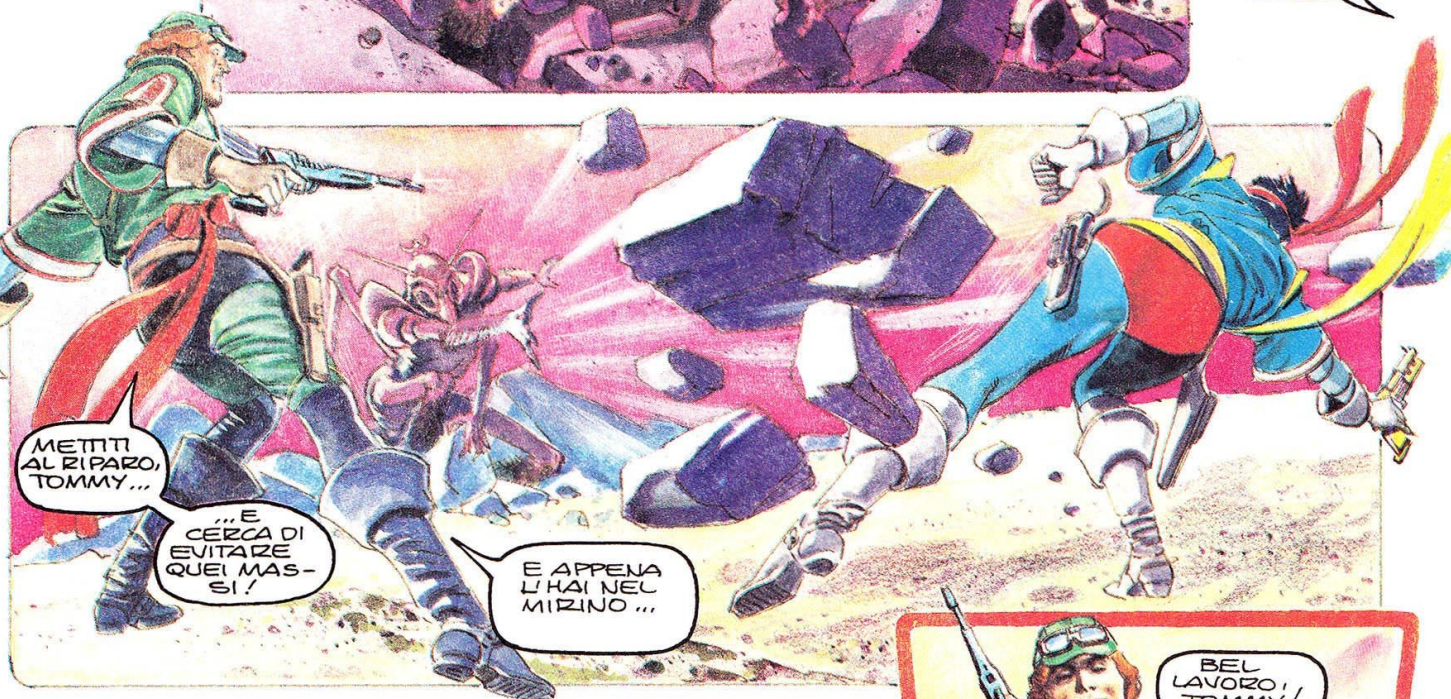
... QUANDO
IL MUCCHIO
DI MASSI E
DETRITI CROL-
LA SULLO
ZYLON, E LA
BATTAGLIA
SEMBRA
FINITA ...

... E SE NE
PUO' SENTIRE
LA VIBRANTE
ASPETTATIVA
QUANDO I DE-
TRITI SEMBRA-
NO MUOVERSI
UN ATTIMO
E ...



ATTENTO,
JED!

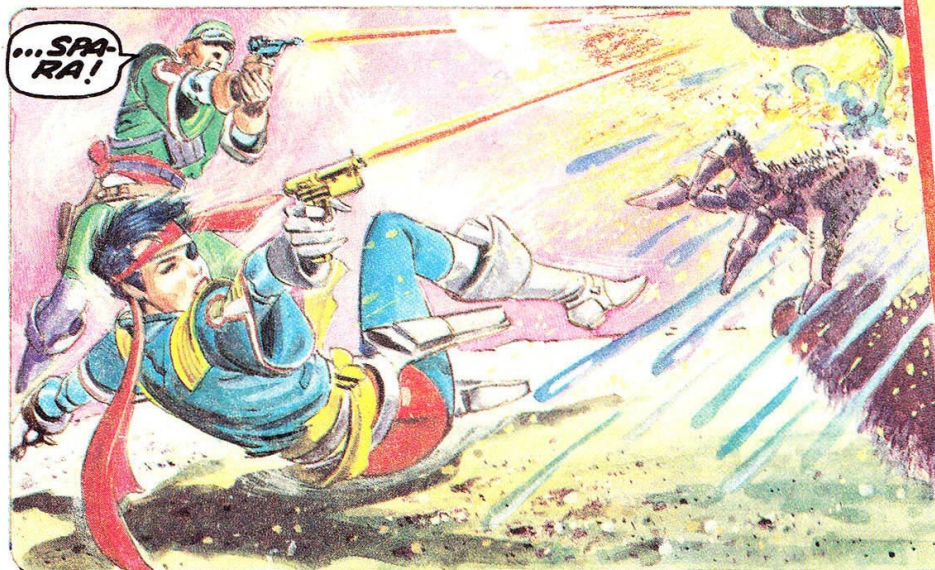
BADA
A TENERE
LE MANI
OCCUPATE,
TOMMY!



METITI
AL RIPARO,
TOMMY...

... E
CERCA DI
EVITARE
QUEI MAS-
SI!

E APPENA
L'HAI NEL
MIRINO ...



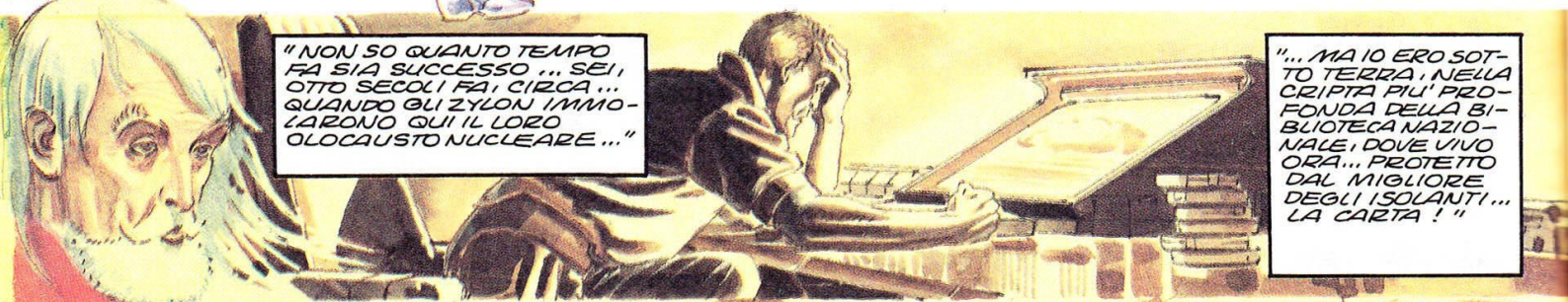
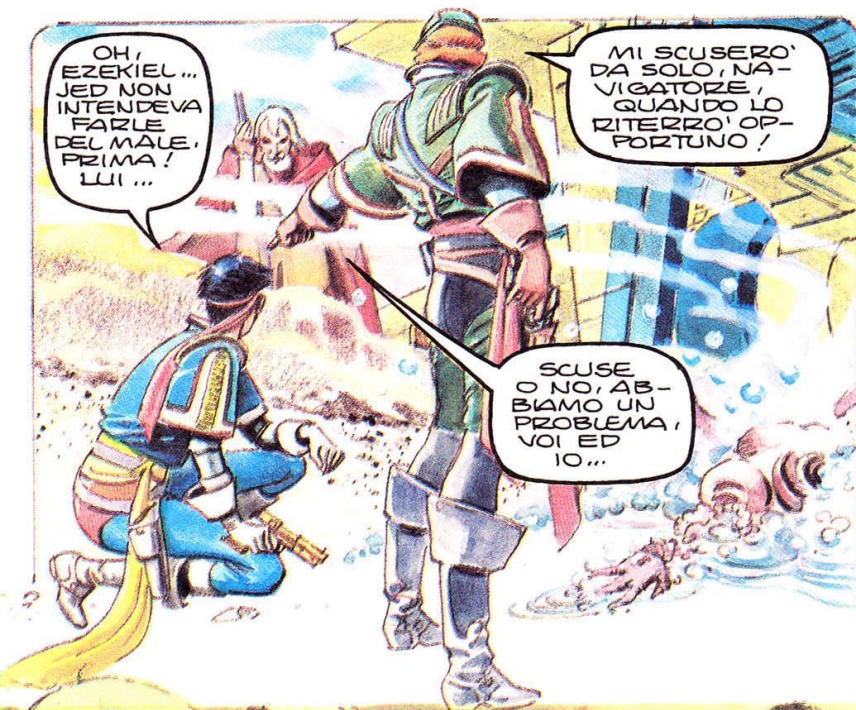
... SRA-
RA!

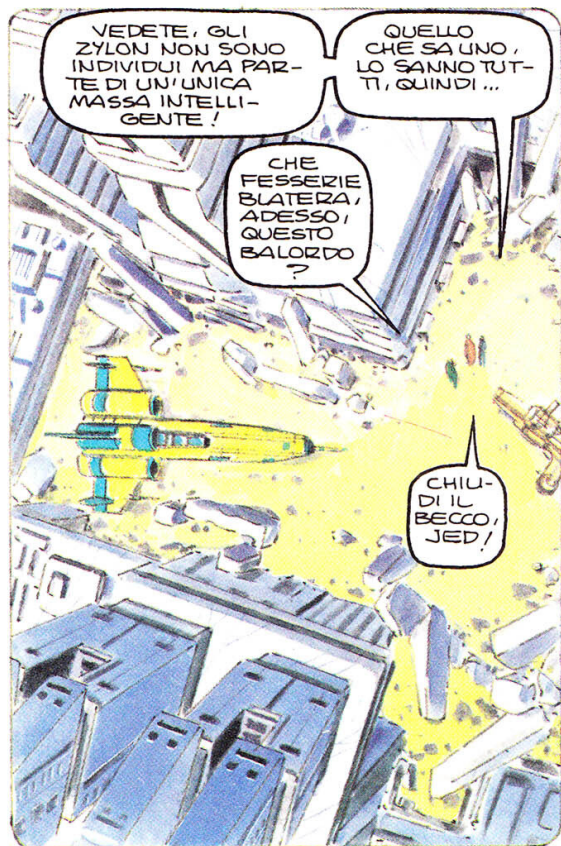


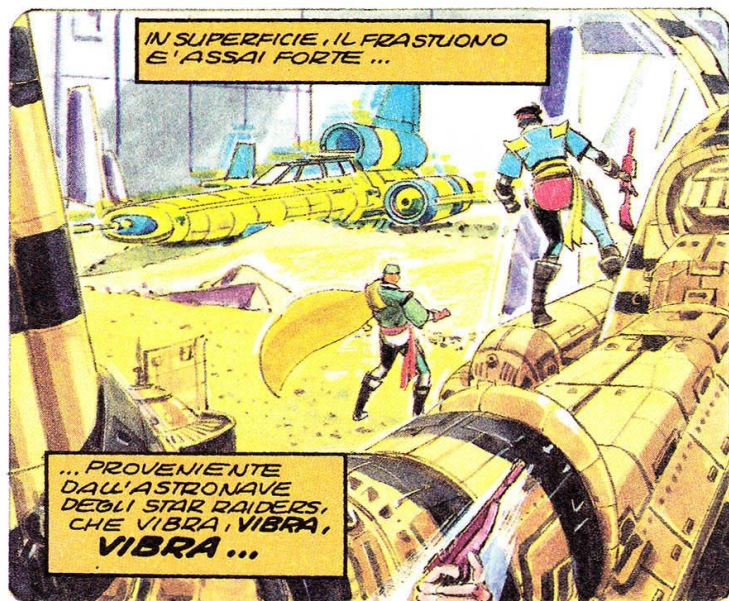
BEL
LAVORO,
TOMMY!

QUESTO
E' COM-
BATTERE
CON LA
TESTA!

... E PENSARE
COL DIDIETRO!







IN SUPERFICIE, IL FRASTUONO
E' ASSAI FORTE ...

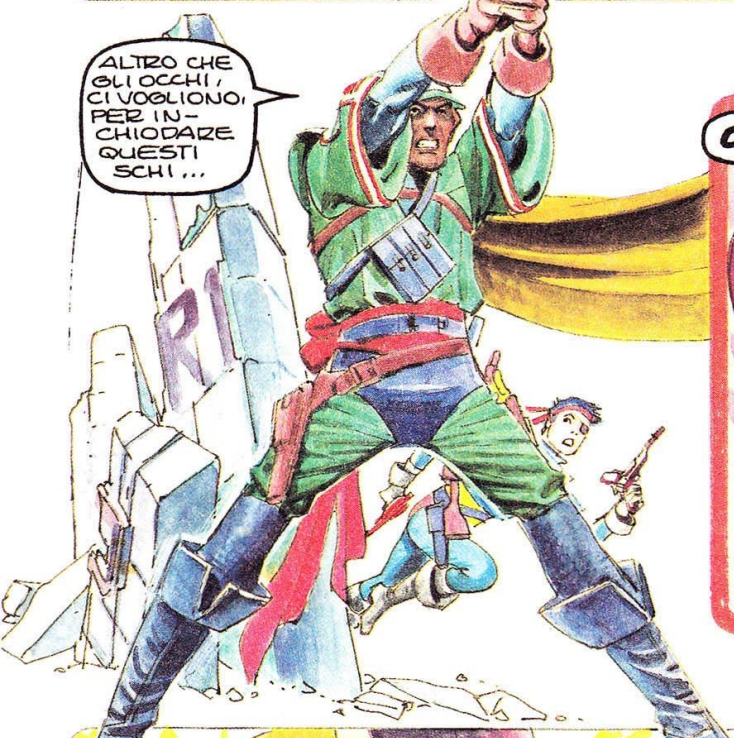
... PROVENIENTE
DALL'ASTRONAVE
DEGLI STAR RAIDERS,
CHE VIBRA, VIBRA,
VIBRA ...



... FINCHE' DA OGNI PARTE ...

GLI ZYLON!

EHI! CI
VEDO ANCH'IO,
SONO UN
NAVIGATORE,
RICORDI?



ALTRO CHE
GLI OCCHI,
CI VOGLIONO!
PER IN-
CHIODARE
QUESTI
SCHI ...

COSA?



TOMMY ...
IN CHE ANGO-
LO DEL COSMO
TI E' FINITO
IL CERVEL-
LO?

NE SO ABBA-
STANZA,
JEDEDIAH ...



... PER NON
SCOTTARMI DUE
VOLTE CON LA STES-
SA PENTOLA!

IL TUO
PARALIZZATORE
NON LI FERMERA'
PIU' DI QUALCHE
SECONDO!

CERTO POSSIAMO
IMPIEGARE QUESTI
SECONDI IN MODO
MIGLIORE...

... CHE TRASFORMARE
QUATTRO ZYLON IN
QUARANTA!



SI' ...
NE HO
TROVATO
UNO MIGLIO-
RE ...

QUESTO
LI TERRA'
UN PO' OCCUPATI!

EH! !
ATTENTO
A DOVE
SPARI!

ANCORA TU?!

ZEKE! SEI
TORNATO!

DOVEVO IMMAGINARLO!
COSA STAI FACENDO?

MONTO
UN DISPO-
SITIVO CHE
POTREBBE
SALVARCI
LA PELLE!

MA BRAVO ... QUI
ABBIAMO DA LAVORARE,
VECCHIO!

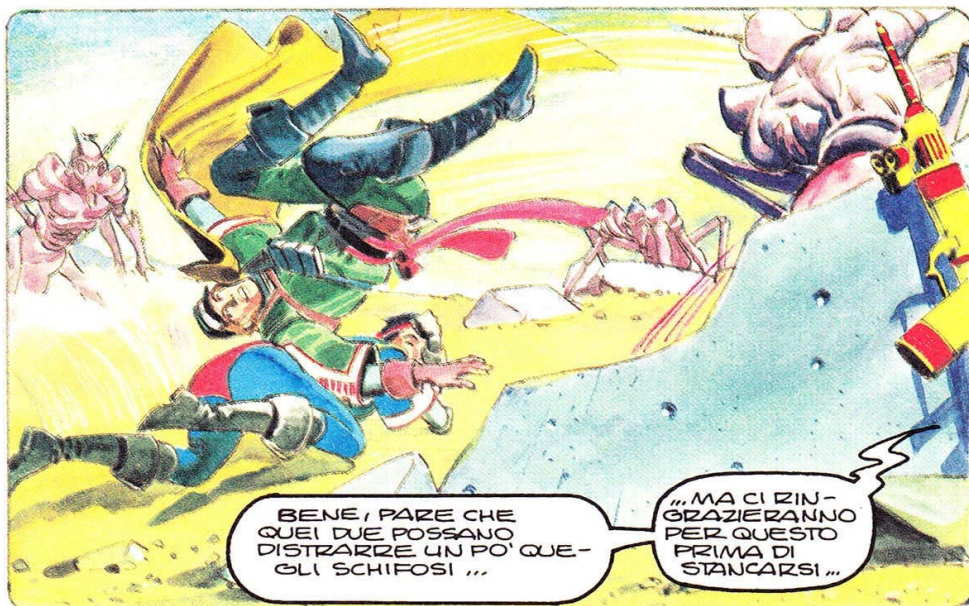
CO...

JED... MI HA
PRESO LA PISTOLA
A CAMPO DI FORZA!

POSSIBILE
CHE NON RIESCI A
TENERE QUEL
DANNATO
AFFARE? INDIETRO!
ARRIVO...

...EH! !
MI HA
AFFER-
ZATO UNA
GAMBA!

NIENTE PAURA ...
TI AIUTO IO ...



BENE, PARE CHE QUEI DUE POSSANO DISTRARRE UN PO' QUEGLI SCHIFOSI ...

... MA CI RINGRAZIERANNO PER QUESTO PRIMA DI STANCARSI ...



... COME IO RINGRAZIO TE, AMICO, OH SÌ!

SAPEVO CHE SULLA VECCHIA ASTRONAVE DEGLI **STAR RAIDERS** AVRETTI TROVATO QUELLO CHE CI SER-
VIVA!

SE SOLO SAPESSI ...



... COME FUNZIONANO QUESTI BENEDETTI AGOEGGI!

TEMO CHE SIAMO A UN PUNTO MORTO! LÌ COME VA?

NON ABBIAMO ALCUNA CHANCE ... A MENO CHE NON GLI VENGA UN MALANNO!

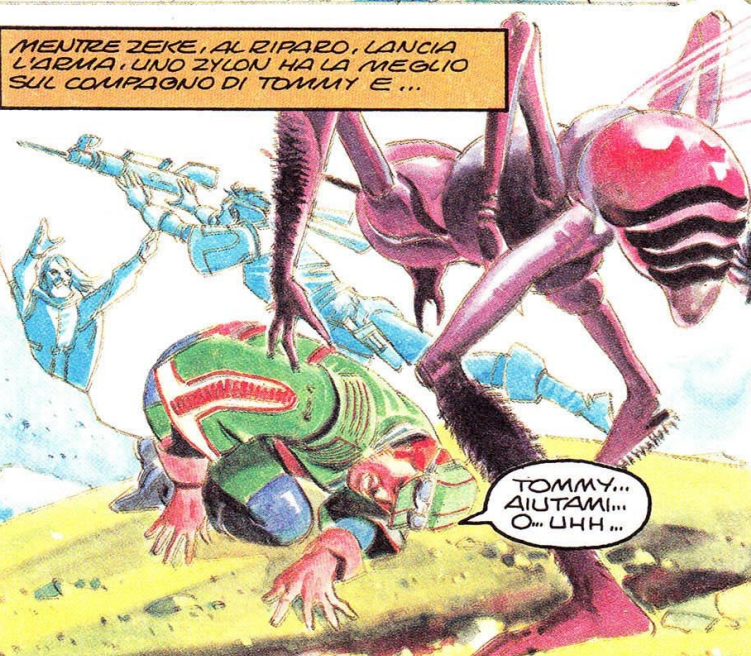


TOMMY! ... PROVA CON QUESTA!

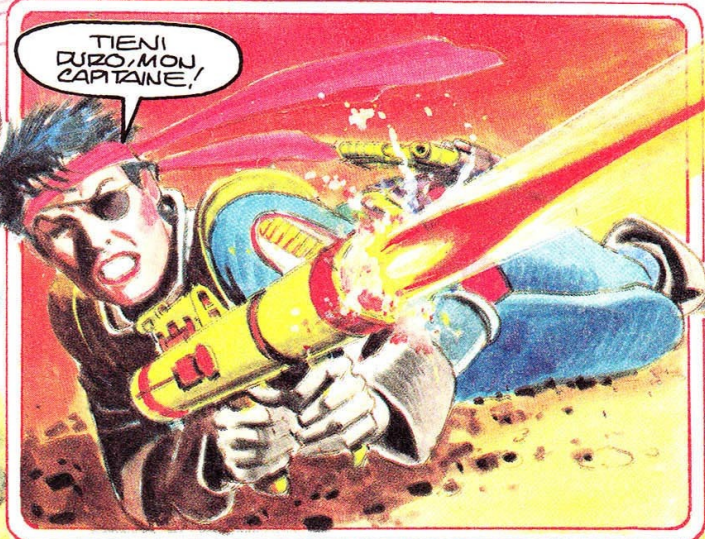
URRGHPFFF...

PER L'ENTROPIA! E QUELLO COS'E'?

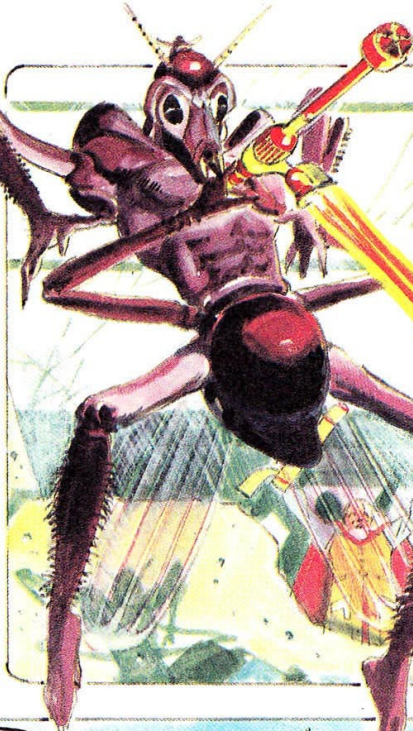
MENTRE ZEKE, AL RIPARO, LANCIA L'ARMA, UNO ZYLON HA LA MEGLIO SUL COMPAGNO DI TOMMY E ...



TOMMY... AIUTAMI... O... UHH...



TIENI DURO, MON CAPTAIN!



LA PUNTA DEL RAZZO PENE-
TRA SOTTO LA PELLE DELLO
ZYLON E IL GRUPPO SI FERMA,
NON SAPENDO COSA ASPET-
TARSI...

...QUANDO SI
ACCENDE!

FUNZIONA!
COSA
ASPETTATE
LA' IMBAM-
BOLATI?



...AL
LAVORO,
CAPITA-
NO!



LO
PORTERA'
NELO SPA-
ZIO, DOVE
NEANCHE
GLI ZYLON
POSSONO
VIVERE!

IL VEC-
CHIO LA SA
LUNGA
DAVVERO...

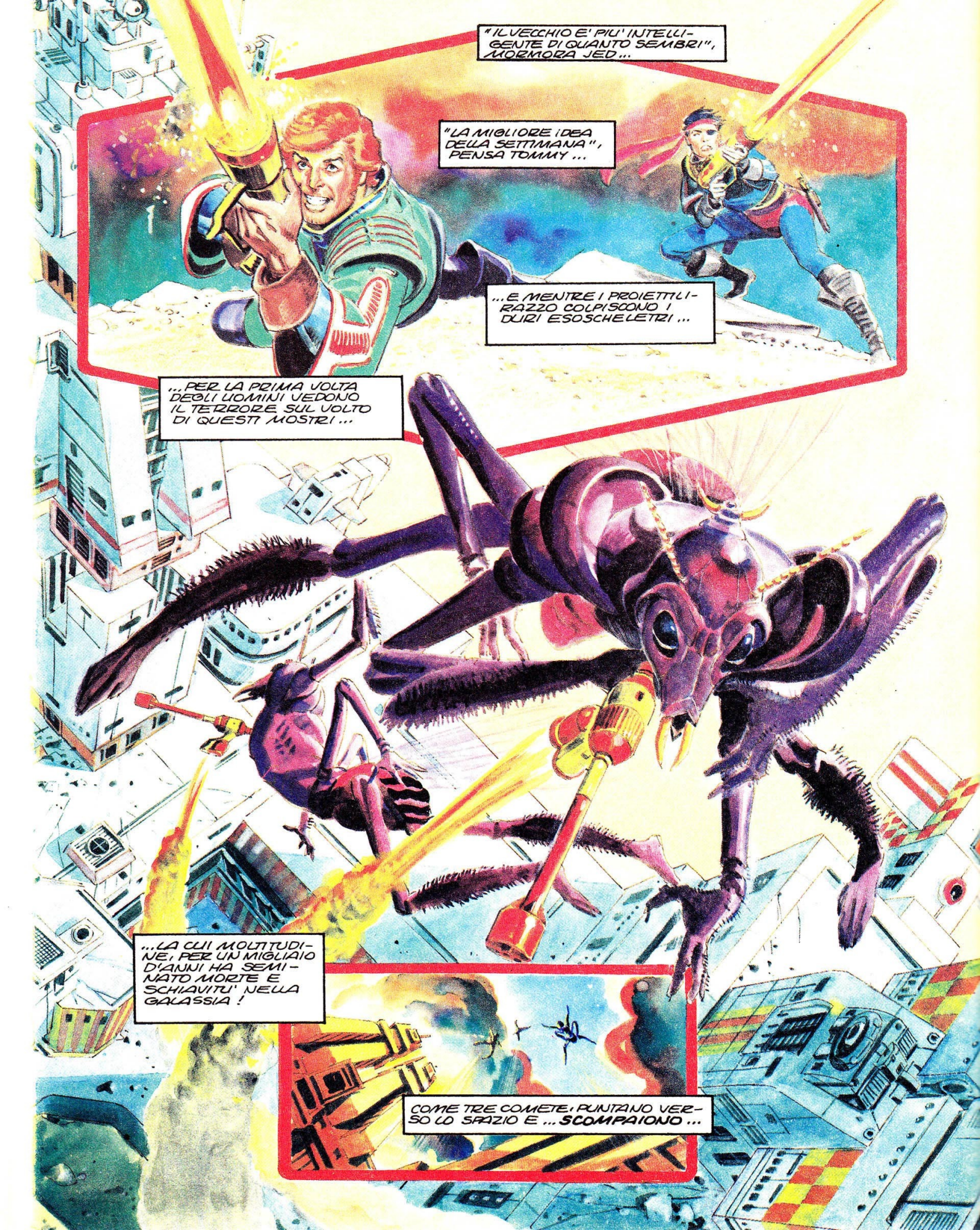


...FINIA-
MO IL
LAVORO!

ALE
POSTAZIONI,
NAVIGA-
TORE!



AYE, AYE,
CAPITANO!



"IL VECCHIO E' PIU' INTELLI-
GENTE DI QUANTO SEMBRI",
MORMORA JED ...

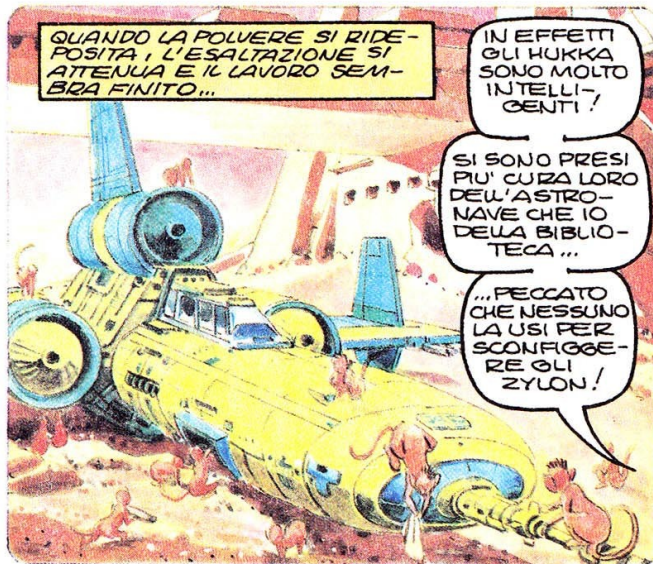
"LA MIGLIORE IDEA
DELLA SETTIMANA",
PENSA TOMMY ...

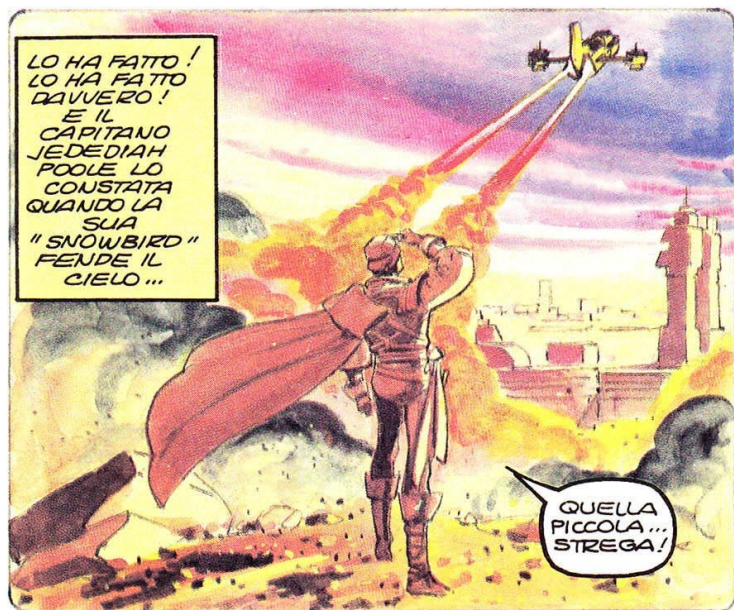
...E MENTRE I PROIETTILI-
RAZZO COLPISCONO I
DURI ESOSCHELETRI ...

...PER LA PRIMA VOLTA
DEGLI UOMINI VEDONO
IL TERRORE SUL VOLTO
DI QUESTI MOSTRI ...

...LA CUI MOLTITUDI-
NE, PER UN MIGLIAIO
D'ANNI HA SEMI-
NATO MORTE E
SCHIAVITU' NELLA
GALASSIA !

COME TRE COMETE, PUNTANO VER-
SO LO SPAZIO E ... SCOMPAIONO ...





LO HA FATTO!
LO HA FATTO
DAVVERO!
E IL
CAPITANO
JEDEDIAH
POOLE LO
CONSTATÀ
QUANDO LA
SUA
"SNOWBIRD"
FENDE IL
CIELO...

QUELLA
PICCOLA...
STREGA!



E ADES-
SO MI
TOCCHERÀ
RIPARARE
QUELL'AF-
FARE...

...ALTRIMENTI
NON MI
RIMARRE-
BBE CHE ABI-
TARE CON GLI
HUKKA E...

URGGH!



TU SAI COSA
C'E' DA RIPARARE
SUL'ASTRONAVE,
VERO?

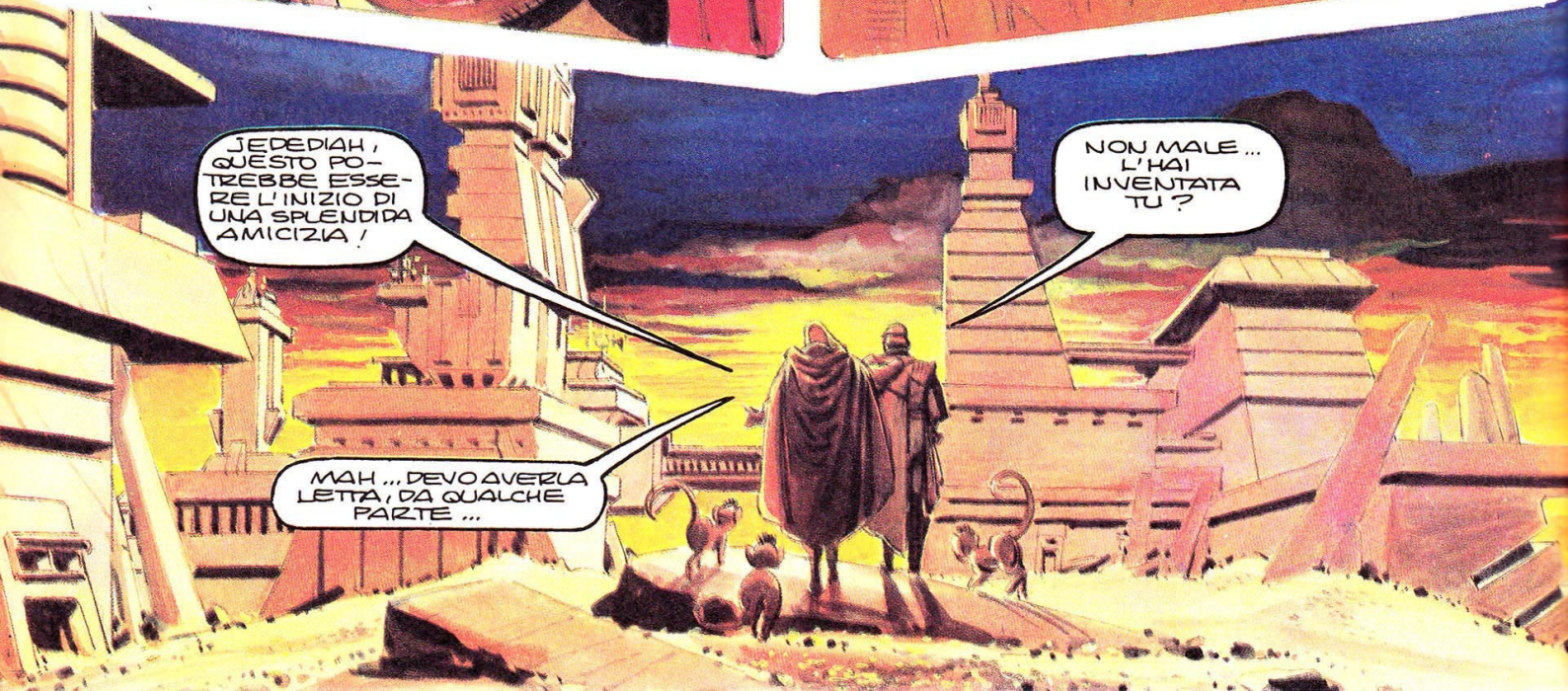
CERTO... E
TE LO DIRO'!

AL
LAVORO!
E
SENZA
CHIAC-
CHIERE!



CHE NON PARLO FACCIA A FACCIA CON
UN UOMO, DEV' ESSERE... OH, SÌ,
ALMENO CENT'ANNI!

E SAI, CAPTA-
NO, SEMBRI ESSE-
RE IL PIU' MESCHINO
FIGLIO DI UN CANE
CHE IO ABBIA MAI
CONOSCIUTO!



JEDEDIAH,
QUESTO PO-
TREBBE ESSE-
RE L'INIZIO DI
UNA SPLENDA
AMICIZIA!

MAH... DEVO AVERLA
LETTA, DA QUALCHE
PARTE...

NON MALE...
L'HAI
INVENTATA
TU?

MENTRE STANNO
NASCENDO SPERANZE
PER IL FUTURO DEL-
L'IMPROBABILE TER-
ZETTO, LONTANO DA LÌ,
NELLA FREDDA GALASSIA.

...NASCE UNA SOLIDA
CONSAPEVOLEZZA, CO-
ME DA UN INCUBO
INDESIDERATO, SCON-
VOLGENTE ...

... E NA-
SCENDO,
QUESTA
COSCIENZA
CERCA ...

... AGISCE ...

CIO' CHE E'
CHIAMATO
**DARK
DESTROYER**,
E CHEVI HA RA-
PITO, SE N'E'
ANDATO,
FIGLI MIEI ...

... E IO
SONO
DI NUOVO
QUI !

TORNATE A
ME, FIGLI
MIEI ...

... DA VOSTRA
MADRE ...

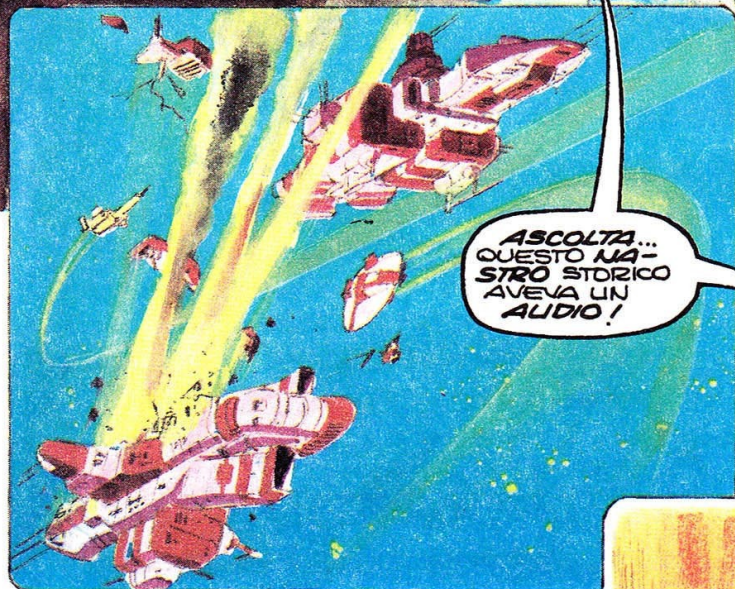
... E SARO'
ANCORA
LA VOSTRA
REGINA !

FRATTANTO LA COPPIA PASSA IL TEMPO STUDIANDO DATI, DIAGRAMMI E FILM, COMPRESO UNO DELLA STAR RAIDER CHE RIDUCE IN BRICIOLE UNA COMPAGNIA DI ZYLON.

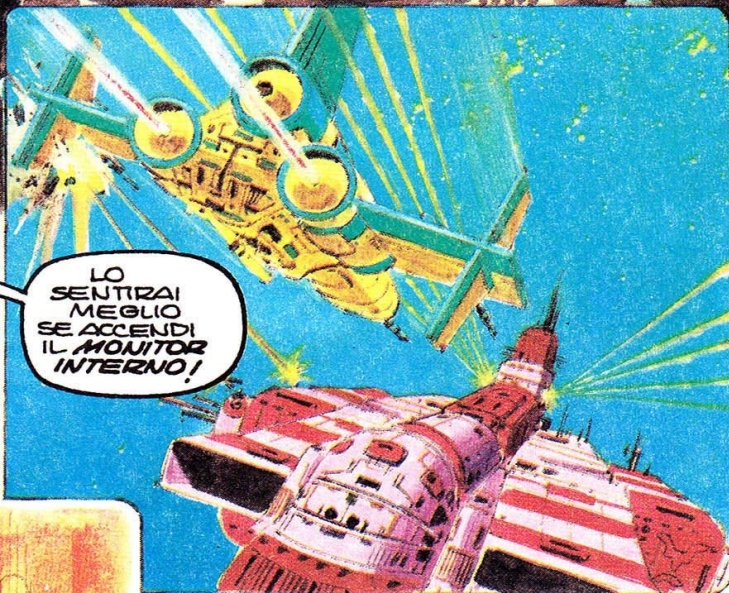
...PIU' DI SEICENTO ANNI FA...

...MI PARE APPENA IERI!

BE', NON E' CHE TU ABBAIA AVUTO GRAN CHE DA FARE, SEDUTO PER SECOLI IN QUESTO BUCO!

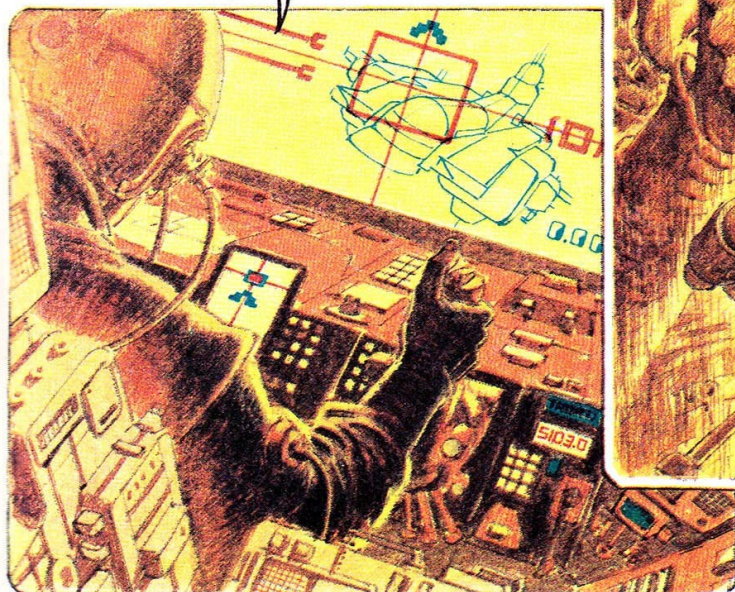


ASCOLTA... QUESTO NAISTRO STORICO AVEVA UN AUDIO!

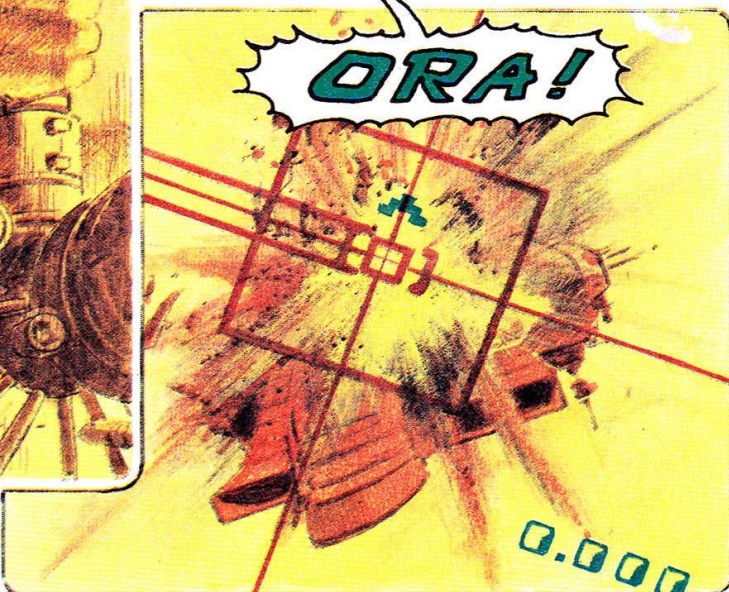


LO SENTIRAI MEGLIO SE ACCENDI IL MONITOR INTERNO!

BERSAGLIO PUNTATO CONTRO BASE STELLARE ZYLON...



...IL MIO SCHERMO SEMBRA ONDEGGIARE...



ECCEZIONALE!

PER LA PRIMA VOLTA NELLA VERSIONE A COLORI TRATTA
DALLE PATINATE ORIGINALI I PRIMI DUE CAPITOLI DELLE
AVVENTURE DEL MITICO FLASH GORDON DI ALEX RAYMOND



36 pagine, Lire 50.000 cad.
formato cm 34x25
Collana Special Mongo

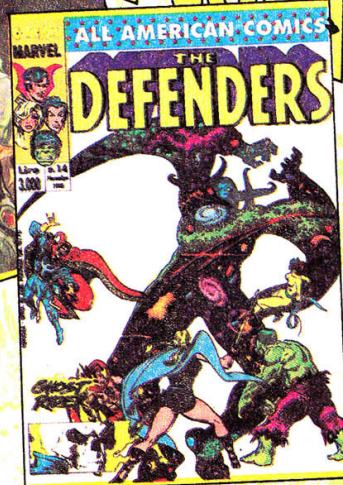
Le ordinazioni vanno indirizzate a:
COMIC ART, via F. Domiziano, 9
00145 Roma - Tel. 06/54.04.813
RICHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

ALL AMERICAN COMICS cambia... formato, prezzo e linea editoriale.

ALL AMERICAN COMICS

Ogni mese dedicherà le proprie
pagine ai supereroi USA
alternandoli in due splendidi albi:
All American Comics MARVEL
All American Comics DC.

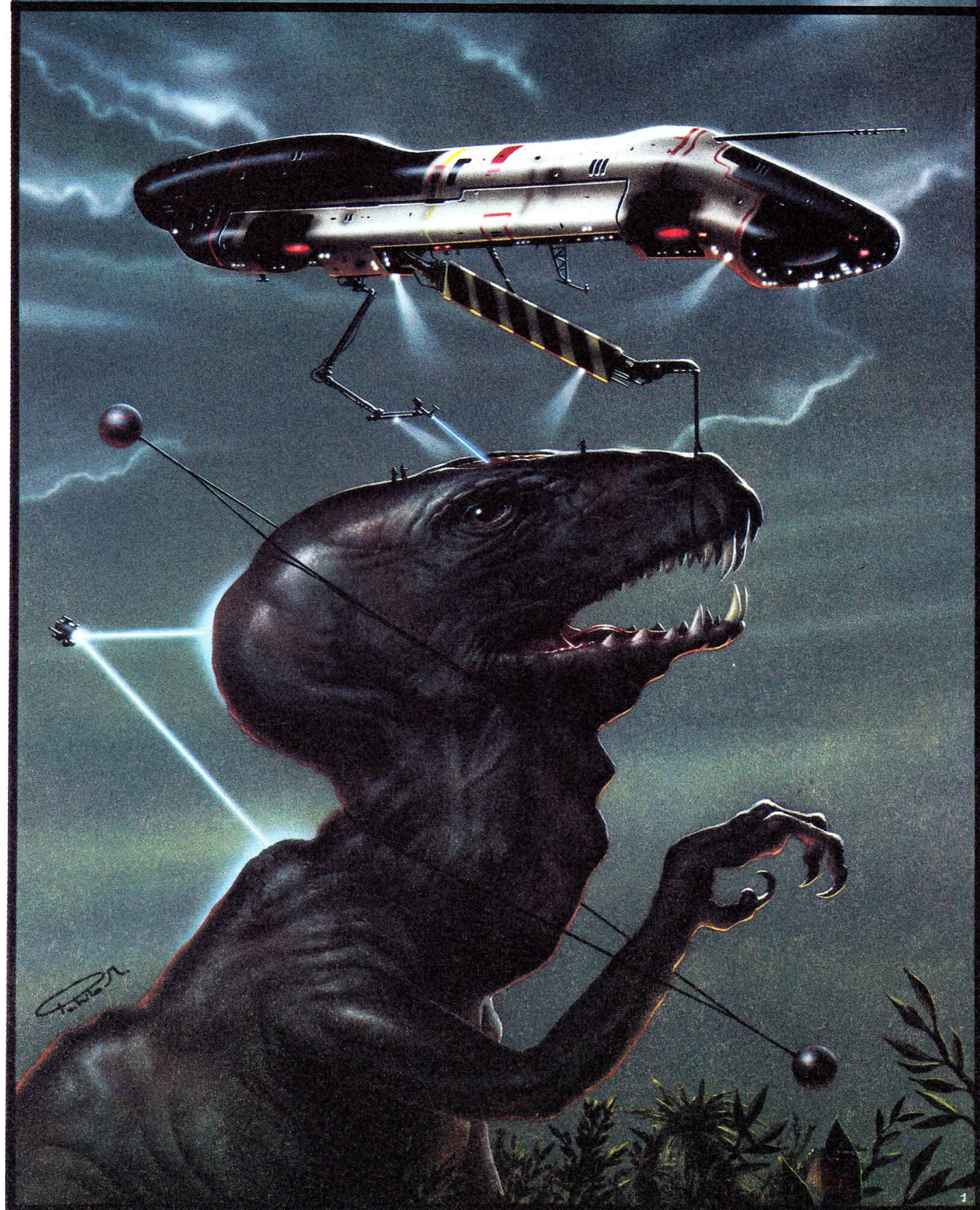
Ogni mese in edicola
76 pagine a colori
Lire 3.000



INCONTRI

Cretaceo

MARCO PATRITO



© M. Patrito - Distribuzione Internazionale Comic Art



... ABBIAMO FATTO OGNI SORTA DI ANALISI CAMPIONANDO VARI ESEMPLARI DI OGNI SPECIE MA IL RISULTATO E' SEMPRE IL MEDESIMO... NON SOLO NON SI EVOLVERANNO MAI IN UNA RAZZA INTELLIGENTE, MA LA MAGGIOR PARTE E' DESTINATA AD ESTINGUERSI -

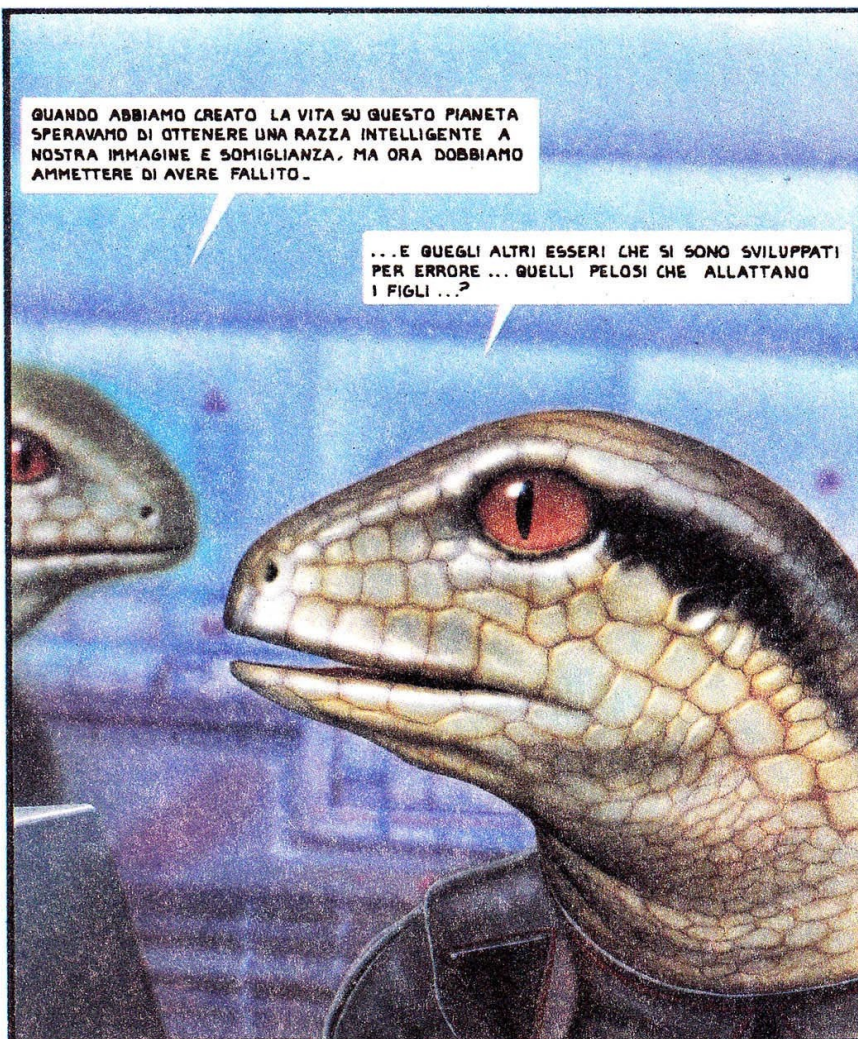
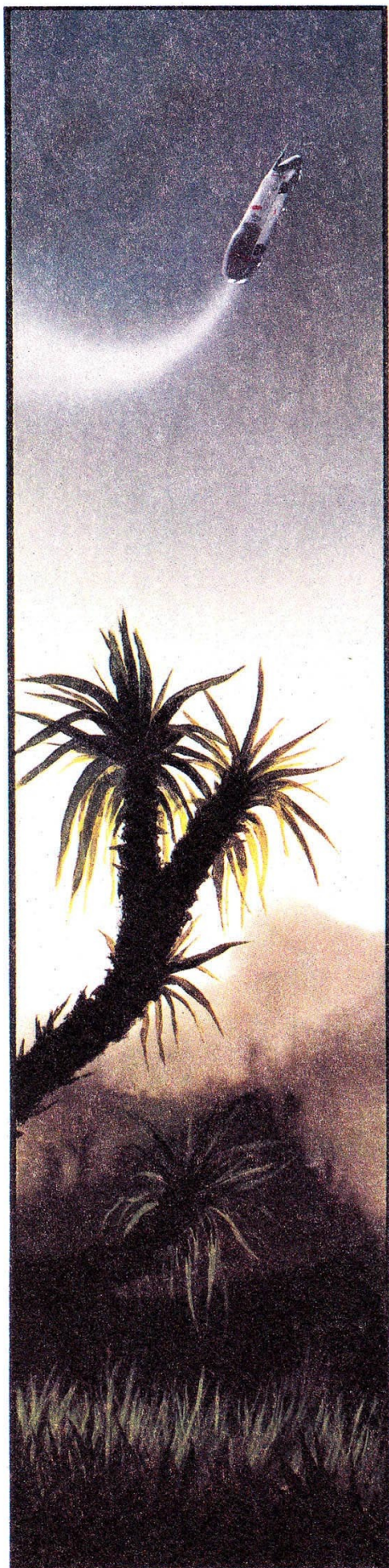


UN PICCOLO ERRORE NELLA PROGRAMMAZIONE DEI FATTORI AMBIENTALI...

SI', E COSI' MOLTI SONO DIVENTATI ENORMI...

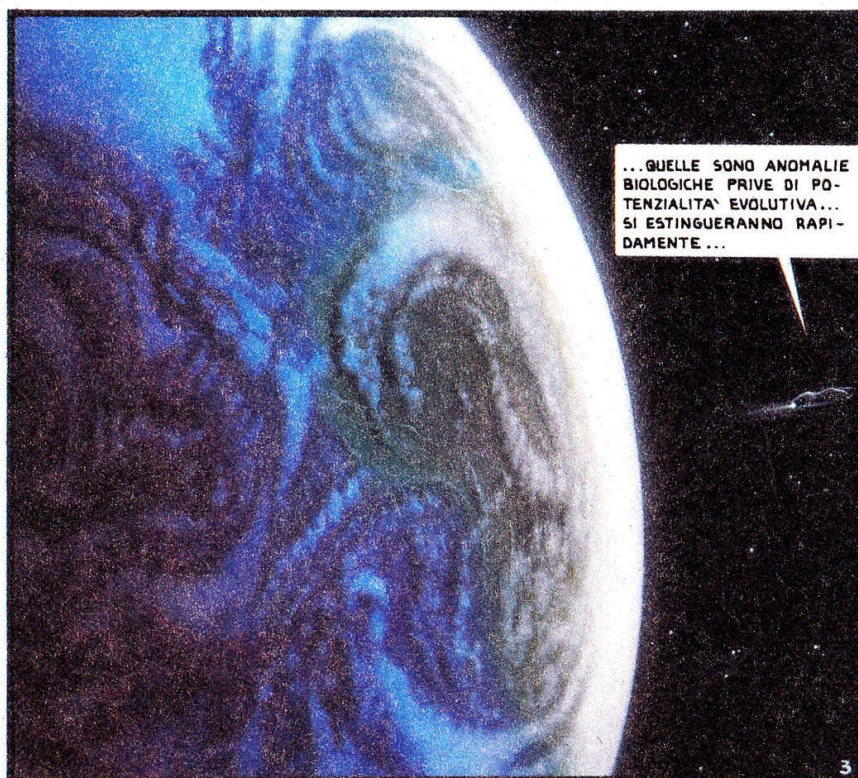


MA ANCHE QUELLI DELLE NOSTRE DIMENSIONI NON HANNO CHANCES... PER VIA DEL CERVELLO A BASSA DENSITA' MOLECOLARE...



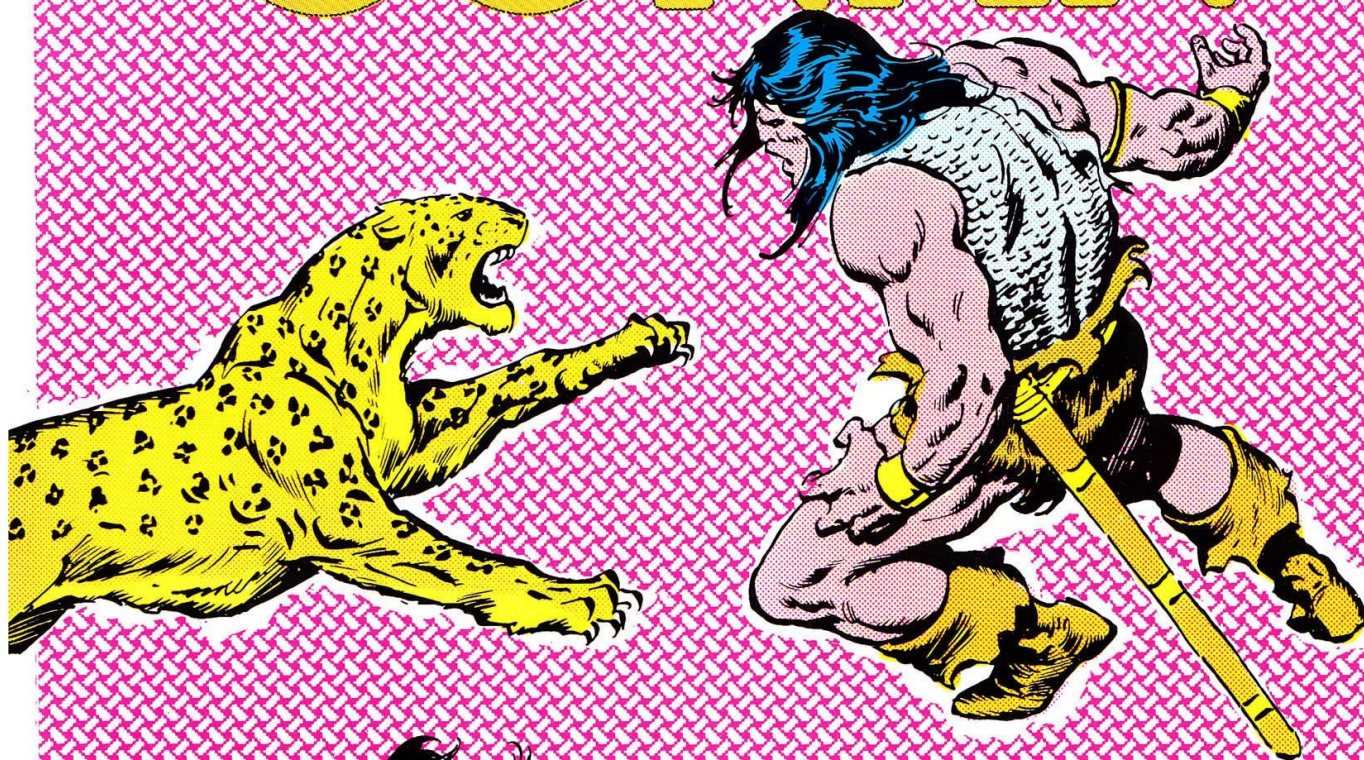
QUANDO ABBIAMO CREATO LA VITA SU QUESTO PIANETA
SPERAVAMO DI OTTENERE UNA RAZZA INTELLIGENTE A
NOSTRA IMMAGINE E SOMIGLIANZA, MA ORA DOBBIAMO
AMMETTERE DI AVERE FALLITO.

...E QUEGLI ALTRI ESSERI CHE SI SONO SVILUPPATI
PER ERRORE ... QUELLI PELOSI CHE ALLATTANO
I FIGLI ...?



...QUELLE SONO ANOMALIE
BIOLOGICHE PRIVE DI PO-
TENZIALITA' EVOLUTIVA...
SI ESTINGUERANNO RAPI-
DAMENTE ...

CONAN



Continuano le
straordinarie
avventure del
cimmero



LA SPADA SELVAGGIA
64 pp. in B/N
CONAN IL BARBARO
48 pp. a colori
Lire 2.500



LUCCA'90

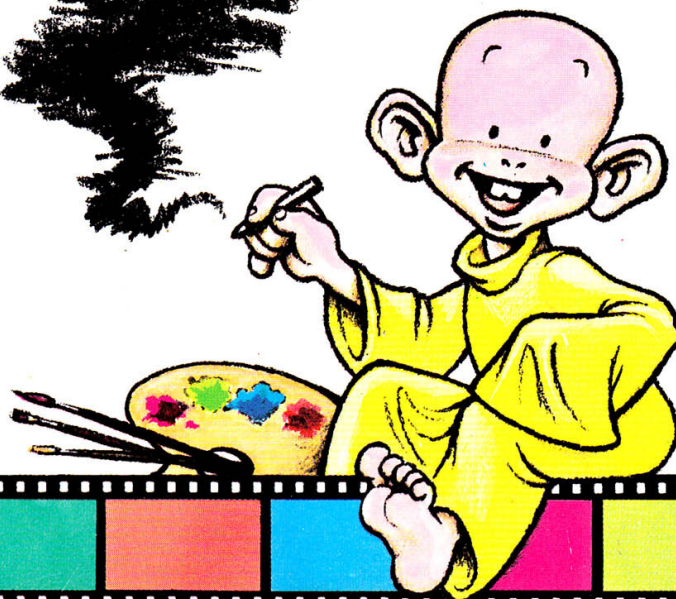
18°

SALONE INTERNAZIONALE DEI COMICS,
DEL FILM D'ANIMAZIONE
E DELL'ILLUSTRAZIONE

INTERNATIONAL EXHIBITION OF COMICS
ANIMATED FILM
AND ILLUSTRATION

Mostra Mercato
28 ottobre - 4 novembre

Meeting Internazionale
30 ottobre - 3 novembre



GIOMI SABATINI